ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 17.—; Estero L. 34.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 17.— ... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Tri... si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori invia... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. ... cent. 25, arretrato cent. 50 — Non si conservano e non si resti...

Anno 41 Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico ... Inserzioni a pagamento e abbo...

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2

...CCOLO

TRI...este, Martedì 18 Agosto 1925

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per mm.: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti, matrimoniali L. 1.50. Comunicati, ringraziamenti L. 2. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza G. Goldoni 1, Tel. 801

Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227 — Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801

Nuova Serie - N. 1776

La necessità d'un fronte unico dei debitori

sostenuta da Caillaux alla vigilia del suo viaggio a Londra

Dichiarazioni del ministro francese sulle imminenti trattative coll'Inghilterra

PARIGI, 17

«Quello dei debiti di guerra interalleati è un problema internazionale» — ha dichiarato Caillaux al corrispondente parigino della *Financial News* di Londra. Di qui la necessità di un fronte unico dei debiti. Il ministro non lo ha detto, ma lo sviluppo del suo ragionamento porta come conseguenza logica a tale conclusione. «Certo — ha soggiunto il ministro delle Finanze — ciascuno di essi è oggetto di una discussione particolare, ed è esaminato in se stesso; ma ciò non toglie che esista tra tutti i debiti degli Stati alleati una tale connessione, una tale interdipendenza, che sarebbe impossibile considerare delle sistemazioni speciali limitate a ciascuno di essi. E' in questo quadro che occorre studiare il problema, per trovare la soluzione pratica».

Caillaux ha poi detto che durante il suo soggiorno a Londra, Briand, pur non avendo nessuna missione speciale, s'incontrò con personalità autorizzate del mondo politico e finanziario, e in conversazioni del tutto private potè rendersi conto delle idee che dominano dall'altra parte della Manica e del modo migliore d'impostare il problema. Caillaux conta di recarsi a Londra fra non molto, per stabilire i contatti e iniziare le conversazioni. Benchè il Governo non conosca ufficialmente, ma solo attraverso i resoconti dei giornali, le conversazioni belgo-americane di Washington, ciò secondo il ministro non potrà influenzare in alcun modo quelle che la Francia potrà aprire.

Le soluzioni prospettate

Parlando della ripercussione che il problema dei debiti ha sulla politica interna della Francia, Caillaux ha asserito che essa non oltrepassa i limiti di qualsiasi altra preoccupazione naturale; ma ha concluso, che in proposito sono state scritte molte inesattezze; che però taluni articoli tecnici contenuti in un giornale del mattino sono di una certa veridicità. L'articolo cui allude il ministro delle Finanze è stato pubblicato dal *Quotidien*, e può essere interessante darne la parte essenziale.

«Il debito della Francia — è detto — si eleva, come è noto, alla cifra di 60 miliardi franchi carta. Durante gli ultimi negoziati di Londra, gli esperti francesi riuscirono a far ammettere prima di tutto che la somma di cui l'Inghilterra reclamerà il pagamento sarà fissata non secondo l'ammontare teorico del debito, ma secondo la capacità di pagamento della Francia, che arrischia di dar luogo a controversie delicate. In secondo luogo, gli inglesi proponevano un accomodamento provvisorio limitato a quattro o cinque anni: una procedura questa di temporeggiamento e di empirismo contrario alle idee di Caillaux. Su questo punto la fondatezza della tesi francese è stata riconosciuta. Non ci sarà dunque un accordo provvisorio.

Per ciò che concerne l'ammontare delle annualità, non si è potuti addivenire ad un'intesa. In origine gli inglesi reclamavano il pagamento annuo di 30 milioni di sterline, somma questa equivalente a circa tre miliardi di franchi carta; era, insomma, un'annualità del 5 percento sul totale teorico del debito francese. Più tardi essi consentirono ad ammettere che non avrebbero preteso dalla Francia se non la somma necessaria a completare — insieme all'annualità tedesca e a quella che ricupererebbero sui debiti degli altri alleati — l'ammontare che essi si sono impegnati di pagare agli Stati Uniti. Una volta ammesso il principio che l'annualità dovuta dalla Francia sarebbe calcolata secondo la sua capacità di pagamento, l'Inghilterra avrebbe ridotto le sue pretese a 15 milioni di sterline, mentre i negoziatori francesi proponevano un'annualità da sette ad otto milioni di sterline, di cui la metà pagabile direttamente in contanti, il resto da rimborsarsi mediante la retrocessione all'Inghilterra di una parte dell'annualità tedesca. Inoltre, la Francia domandava una moratoria fino al 1929. Di conseguenza, sussiste la differenza dal semplice al doppio, almeno fra la domanda inglese e l'offerta francese.

L'accordo americano-belga raggiunto?

Le notizie che si hanno intanto sugli sviluppi dei negoziati belgo-americani a Washington e sui quali in ogni modo è attesa una decisione per domani, sono assai contradditorie. Mentre, infatti, i giornali inglesi segnalano che le trattative sarebbero giunte ad un punto morto e che potrebbe ritenersi che non sia improbabile una rottura, a Bruxelles si dichiara che esse sarebbero sul punto di concludere. Il *Soir* di Bruxelles aggiunge, anzi, che nella misura in cui il Presidente Coolidge approva gli accordi di principio già intervenuti fra la commissione americana e la delegazione belga, il Belgio otterrà per il regolamento del suo debito le condizioni che ha richiesto. Per quanto non si possegga alcuna precisione formale su queste condizioni, esse prevederebbero il regolamento del debito in 80 anni ed il tasso d'interesse sarebbe fissato all'1 percento per i debiti di guerra ed al 2 e mezzo per cento per i debiti del dopoguerra.

Secondo poi un telegramma pubblicato dal *New York American* e trasmesso al *Petit Parisien*, telegramma confermante la possibilità di un accordo sul debito belga, il debito stesso verrebbe diviso in due parti. Gli interessi sui 165 milioni prestati durante la guerra sarebbero più bassi di quelli che si esigono per i 300 prestati nel dopo guerra, per la ricostruzione del Belgio.

Un telegramma della Havas da Plymouth (Stati Uniti) annuncia che Coolidge ha conferito con Mellon-Smoots. La Commissione dei debiti ha fatto alla stampa le seguenti dichiarazioni: «Il segretario del Tesoro ed il senatore Smoots hanno esposto al Presidente i particolari dei negoziati di Washington. I progressi realizzati sono soddisfacenti. Non esiste alcun vicolo chiuso. Il segretario del Tesoro ed il senatore hanno informato il Presidente delle proposte, prima di concludere un accordo finale». Il telegramma aggiunge che si spera che i negoziati belgo americani che saranno ripresi domani concluderanno con un accordo.

La risposta della Francia alla nota tedesca del 20 luglio, secondo ogni probabilità non potrà essere inviata a Berlino prima della fine della settimana corrente e sarà pubblicata 24 ore dopo la consegna al Governo tedesco da parte di quell'ambasciatore francese. Il ritardo è dovuto al fatto che essa risposta non potrebbe essere consegnata prima che i Governi di Bruxelles e Roma abbiano fatto conoscere i loro pareri in merito al documento. Questi pareri sono stati inviati venerdì e sono pervenuti all'indomani.

Ciò che l'Inghilterra chiede

e la Francia è disposta a pagare

LONDRA, 17

L'annuncio che Caillaux verrà a Londra alla fine della settimana per negoziare sulla questione del debito francese, ha sollevato il più grande interesse, sia per la personalità del prossimo ospite, sia perchè ciò fa risorgere la speranza che un'eventuale soluzione del problema possa costituire una diminuzione degli oneri che gravano sul contribuente inglese.

Questi circoli politici credono di sapere che Caillaux allorchè assunse il portafoglio delle Finanze non era disposto a negoziare sulla questione del debito francese con gli alleati creditori, ma si sarebbe poi reso conto che la situazione instabile del franco rendeva necessaria la soluzione d'una questione così complicata ed impopolare.

Una differenza di 10 milioni all'anno

Si dice che Caillaux voglia riprendere le discussioni fin dal fondamento stesso del problema. La Commissione che egli mandò qui a Londra per discutere in proposito con gli esperti inglesi non aveva concluso nulla, e nessuna soluzione sembrava nemmeno in vista allorchè essa ripartì per Parigi. L'offerta francese fu allora di circa 6 milioni di sterline, mentre invece la Granbretagna domandava venti milioni. Del resto, gli esperti francesi e quelli inglesi non avevano nemmeno la stessa opinione circa il valore reale dell'offerta francese. Questa sembra consistere nel pagamento d quattro miliardi di sterline in contanti ed in più il 9 per cento del ricavato francese dalle riscossioni del piano Dawes. I francesi nei loro calcoli si basavano sul rendimento massimo del piano Dawes, mentre invece gli inglesi hanno sempre considerato che dal piano Dawes non bisognava attendersi più del 50 per cento di quanto era stato originariamente previsto.

Sembra che al momento in cui i negoziati fra gli esperti furono sospesi, gli inglesi avessero consentito di far scendere le loro pretese a 17 milioni di sterline all'anno. La differenza fra quanto la Granbretagna chiede e quanto la Francia offre è di circa 10-11 milioni. Ora si attendono col massimo interesse le nuove proposte che recherà Caillaux.

Lord Bradboury, ex capo della Delegazione britannica della Commissione delle riparazioni, e che fu fra le personalità più ascoltate dell'alta finanza inglese, ha dichiarato al *Daily News* che la Francia è in grado di pagare una buona parte del suo debito verso l'Inghilterra. Almeno il 90 per cento delle devastazioni di guerra è ora riparato in Francia e le ricchezze francesi con l'Alsazia-Lorena sono ora forse più grandi che nel 1914. La sua capacità di far fronte ai debiti esteri non è forse minore di due terzi di quella della Germania. La Francia potrebbe pagare una somma ridotta nei primi anni, per giungere poi ad un massimo fra otto o dieci anni.

Quanto al debito della Francia verso l'America, lord Bradboury ha detto che le condizioni per il consolidamento potrebbero essere più generose di quelle fatte all'Inghilterra. Mentre questa con la riduzione del tasso dell'interesse dal 5 al 3 e mezzo per cento ha ottenuto una riduzione del 28 per cento, la Francia potrebbe ottenere un tasso anche minore, riducendo il suo debito di circa il 40 per cento, ciò che sarebbe circa un miliardo e 900 milioni di dollari.

Il valore del precedente belga

«Sono sicuro — ha concluso Lord Bradboury — che la Francia potrebbe venire ad un accordo con noi e con l'America sulla base suddetta, senza eccedere la sua capacità di pagamento all'estero. Non credo che un simile fardello sarebbe intollerabile per la Francia, nemmeno se le riparazioni tedesche venissero completamente a mancare. Se poi il piano Dawes rendesse appena il 50 per cento di quanto fu previsto sulla carta, credo che la Francia sarebbe relativamente in una posizione migliore di noi».

Un'altra questione che richiama l'attenzione è quella del debito belga con gli Stati Uniti. Si crede che nei primi dieci anni i pagamenti del Belgio saranno così leggeri da essere quasi insignificanti, ma ciò servirà a soddisfare le richieste americane che i pagamenti comincino subito e non vi sia alcuna nuova moratoria. A Washington si insiste che un'eventuale soluzione del problema belga non dovrebbe essere invocata come un precedente, per la soluzione del debito italiano e di quello francese. Forse queste dichiarazioni sono causate dalle voci corse a Washington, che Italia, Francia e Belgio avessero nel passato deciso che fosse il Belgio il primo a trattare con gli Stati Uniti, che certamente gli avrebbero fatto condizioni più miti che non agli altri debitori, date le speciali simpatie che il Belgio gode negli Stati Uniti, e data anche la promessa di condono completo che Wilson aveva fatto al Belgio, promessa che doveva poi essere sconfessata dal congresso americano. Una volta consolidato il debito belga, Italia e Francia avrebbero avanzato domanda di uno stesso trattamento, e questo timore — si aggiunge — tratterrebbe il Governo di Washington dal mostrarsi troppo generoso verso la delegazione belga.

Varenne espulso dal partito socialista

PARIGI, 17

Il congresso socialista unitario, che prelude al congresso di Marsiglia, ha approvato con 2095 voti una mozione, la quale dichiara che il deputato Varenne, accettando la carica di governatore dell'Indocina si è messo fuori del partito. Un'altra mozione invitante Varenne a scegliere fra la carica di governatore e il mandato di deputato socialista, non ha raccolto che 231 voti.

In un discorso pronunciato al Congresso, Leon Blum ha dichiarato che è incontestabile che il Gabinetto Painlevé è molto diverso dal Gabinetto Herriot, e che i socialisti devono accentuare la loro separazione dal Governo attuale, ma non è dimostrato che la politica di sostegno sia definitivamente condannata nè che la partecipazione ministeriale sia necessaria. I socialisti devono attendere l'ora in cui saranno una maggioranza libera di agire con volontà propria. Allora, essi potranno forse accettare la collaborazione ad un Ministero borghese.

Le sottoscrizioni al prestito francese oro verrebbero prorogate di 15 giorni

PARIGI, 17

E probabile che in seguito al prolungarsi dello sciopero degli impiegati di banca, il termine della sottoscrizione al prestito in corso sarà prorogato da 15 giorni ad un mese.

Un'azione a fondo contro il Riff

decisa in un consiglio di guerra a Fez

PARIGI, 17

Mentre si annuncia che Abd-el-Krim preparerebbe un attacco contro la zona spagnola, e che per contro la Spagna il 24 corr. opererebbe uno sbarco in forze sulla costa riffana presso Sidbriss, per attaccare Alhucemas, notizie dal Marocco segnalano l'accentuarsi delle defezioni nel campo riffano, al punto che l'inviato speciale del *Temps* non esita ad affermare che fra poco, se le sottomissioni continueranno come si prevede, le truppe francesi si troveranno di fronte soltanto alle dodici tribù del Riff e dei Diebala, vale a dire a un totale di 30.000 guerrieri.

Così essendo la situazione, negli ambienti militari si sostiene essere indispensabile di non lasciar passare il momento che sarebbe favorevolissimo per vibrare il colpo decisivo. Il Governo è dello stesso parere? A giudicare dal fatto che domani il maresciallo Petain partirà per il Marocco per assumervi la direzione generale delle operazioni, sembrerebbe di sì.

Tuttavia, l'inviato speciale del *Temps* a Fez in un suo telegramma odierno sembra nutrire alcuni dubbi. «Che conta di fare il Comando con la sua massa di 84 battaglioni? — egli chiede. Lo scopo che si proporrebbe attualmente di raggiungere qui sarebbe meno di occupare momentaneamente un territorio pieno di tranelli, quanto disarmare l'arsenale riffano, la cui presenza è un pericolo tanto per il Marocco francese, quanto per la pace del mondo. Ed è alla preparazione di questo progetto che sarebbero attualmente intenti gli Stati Maggiori, francese e spagnolo, mentre si riposano le truppe tornate dal cambio.

Ora son tre giorni una conferenza ha riunito a Fez il maresciallo Lyautey venuto da Rabat ed il generale Naulin, conferenza che presentò al residente un progetto preparato dagli ufficiali superiori e dai generali specialisti del Marocco. Il maresciallo Lyautey ha dichiarato di essere partigiano convinto della tesi sostenuta dal comando supremo delle truppe. Noi crediamo — conclude il *Temps* — che il maresciallo Petain vi aderirà a sua volta».

— Quali sono le grandi linee del progetto in questione? Esse sono naturalmente tenute segrete, ma stando all'inviato del *Temps*, il progetto dovrebbe in certo qual modo comprendere l'invasione del Riff. Siccome tale eventualità verificandosi potrebbe urtare contro i trattati, ed implicare perciò questioni di delicato interesse internazionale, interessanti anche l'Italia, così è opportuno riferire testualmente quanto scrive il giornalista francese:

«Quanto alle grandi linee del progetto, esse sono mantenute segrete; ma noi possiamo tuttavia assicurare che riguardano un termine medio fra la guerra di conquista del Riff, incompatibile con i trattati e le dichiarazioni del nostro Governo, e la campagna molto pesante per il bilancio della Francia. In breve il progetto in questione, salvo modificazioni, deve permettere di garantire il Marocco francese contro aggressioni future eguali a quelle che per poco ce lo hanno fatto perdere».

Il giornalista insiste nella necessità di non lasciare giungere l'inverno senza cercar la decisione definitiva. Ogni giorno che passa è un giorno guadagnato per Abd-el-Krim. Vi è chi vorrebbe che l'offensiva fosse presa solo dopo aver aumentato gli effettivi di 20 battaglioni bianchi.

Lo svolgimento delle operazioni

FEZ, 17

Un comunicato ufficiale sulla situazione militare dice:

«I posti di Buganus, di Skiffa e di Bad Taza ieri sono stati riforniti. La resistenza dei riffani è stata debole. Oggi è stata compiuta un'operazione in grande stile allo scopo di sottomettere il paese dei Tsuls. Una brigata mista, sotto il comando del generale Beychaut, comandante del 39.o gruppo, prendeva parte a questa operazione che si sta sviluppando normalmente. L'artiglieria e l'aviazione hanno iniziato, alle prime ore del mattino, una preparazione intensiva sui centri riffani. I dissidenti, molto impressionati sembrano volere abbandonare la partita su alcuni punti.

Larga autonomia sotto la sovranità del Sultano

offerta alla zona ribelle dai franco-spagnoli

MADRID, 17

Il Direttorio pubblica una nota, la quale dice che la Francia e la Spagna, desiderose di esaurire i mezzi pacifici, hanno fissato le basi per accordare alla zona ribelle una ampia e liberale autonomia, ma sotto la sovranità nominale del Sultano, con delega del Califfato nella zona spagnola. Abd-el-Krim conosce questa base, ma persiste nell'esigere l'indipendenza del Riff, condizione contraria agli impegni internazionali.

I drusi restituiscono i prigionieri

Smentite a notizie di nuove sollevazioni

PARIGI, 17

L'*Agenzia Havas* ha da Beiruth: «I Drusi hanno restituito alle autorità francesi 40 soldati che avevano fatto prigionieri. Le notizie da fonte britannica circa una sollevazione di tribù beduine e un ammutinamento di soldati senegalesi sono assolutamente inesatte».

La rappresentanza dell'Italia

alla Conferenza interparlamentare di Washington

ROMA, 17

Contrariamente a quanto si era scritto, benchè nell'ordine dei lavori della Conferenza interparlamentare di Washington non figurano i temi che interessano l'Italia, il Parlamento italiano vi sarà rappresentato essendosi ritenuto che la mancata partecipazione dell'Italia, avrebbe avuto un significato di ostilità verso una nazione amica. La rappresentanza italiana sarà composta dai sen. Barzilai, Di Stefano, Gerini, Nuvoloni, Luiggi, Sili e degli on. Bastianini, Fausto Bianchi, Buratti, Gilardini, Migliani, Olivetti, Cesare Rossi, Sardi, Suvich e Tinzl. I deputati ed i senatori si imbarcheranno parte a Napoli il 17 settembre, parte a Genova il 16 sulla «Duilio». Essi saranno a Washington il 28 settembre. La conferenza durerà circa 7 giorni.

La politica estera dei Soviet

in un'intervista con Kergentzeff

ROMA, 17

L'*Epoca* pubblica un'intervista avuta coll'ambasciatore dei Soviet, signor Kergentzeff. Questi ha parlato in primo luogo delle relazioni tra la Repubblica dei Soviet e la Repubblica cinese. Ha detto che non esiste alcuna ragione perchè le relazioni fra i due paesi non siano cordiali e non abbiano a mantenersi tali anche per l'avvenire, ed ha fatto notare che mentre tutti gli altri Stati europei impongono alla Cina un trattamento privilegiato, riguardo ai rispettivi sudditi, la Repubblica dei Soviet ha volontariamente rinunziato a questi privilegi, che non sono altro che catene che impacciano il progresso del popolo cinese.

Parlando poi del patto di sicurezza e dell'ammissione della Germania nella Società delle Nazioni, Kergentzeff ha detto che il significato politico del patto è quello di impedire ogni ulteriore riavvicinamento tra la Germania e la Repubblica dei Soviet e di trasformare la Germania in una piazza d'armi per un'eventuale offensiva diplomatica contro l'Unione. «E' chiaro che noi — ha detto — non possiamo essere testimoni benevoli di simili atti diplomatici», ed ha soggiunto che la Russia non può essere partigiana della Società delle Nazioni, che non è che un arnese ubbidiente nelle mani di alcuni grandi potenze. La pace mondiale si mantiene piuttosto coi metodi politici adottati dall'Unione soviettista e coi rapporti politici ed economici che giovano a rafforzare i vincoli fra i popoli.

Parlando della campagna di molti circoli e uomini politici inglesi contro la Repubblica dei Soviet, ha detto che la causa è una sola: il progresso economico della Russia. Essa ha un buonissimo raccolto, la sua industria raddoppia la sua produzione, il suo miglioramento generale, si segnala dappertutto con ritmo rapidissimo. Da ciò tutti i tentativi di fermare questo sviluppo con mezzi politici e con il blocco finanziario.

«E' fuori dubbio — ha soggiunto Kergentzeff — che i rapporti amichevoli della Russia, con quasi tutte le grandi potenze, tendono a rafforzarsi, notando il vivo interesse che dimostrano per l'Unione gli Stati Uniti d'America. Le due più importanti concessioni, una in Siberia, e l'altra nel Caucaso, sono state contrattate con capitalisti americani.

Cicerin trascorrerebbe le vacanze a Capri

NAPOLI, 17

Si afferma con insistenza che il commissario agli Esteri russo, Cicerin, verrebbe tra una quindicina di giorni a Capri per trascorrere un breve periodo di riposo. Si aggiunge che un funzionario dell'Ambasciata russa di Roma avrebbe già preso in affitto a tale scopo una villetta nei pressi di Capri, ad Anacapri.

La Russia emette un prestito

per il consolidamento dell'economia nazionale

LENINGRADO, 17

Il Governo ha ratificato il progetto di emissione di un prestito pel consolidamento dell'economia nazionale. Il prestito sarà emesso per la somma di 300 milioni di rubli in quattro categorie, ciascuna di 75 milioni di rubli, con la scadenza al 1.o aprile 1930. Ogni categoria del prestito è divisa in 150 mila rubli di valore. Le obbligazioni del prestito daranno dal momento della loro emissione, ossia dal 1.o ottobre, l'interesse del 10 percento annuo. Il prestito non avrà premi, giacchè le condizioni alle quali sarà emesso assicurano la possibilità dell'acquisto dei titoli senza ricorrere ai premi. Le più importanti banche soviettiche garantiscono il piazzamento del prestito durante l'autunno e l'inverno 1925-1926.

Il Governo prussiano interviene

nella crisi delle industrie Stinnes

BERLINO, 17

A tarda ora si dirama un comunicato ufficiale del Governo prussiano, secondo cui sono stati iniziati questa mattina colloqui fra il Presidente del Brandenburgo e i rappresentanti del Ministero prussiano del Commercio da un lato, e i rappresentanti della direzione e dei consigli di fabbrica della fabbrica d'automobili «Aga», allo scopo di esaminare le difficoltà finanziarie sorte in seno all'impreso di Edmondo Stinnes e di cercare il modo migliore di porvi riparo. Assisteva al colloquio anche il rappresentante della Confederazione generale del lavoro. «E' stato riconosciuto — dice il comunicato — che la fabbrica dovrà sospendere i lavori ove non ottenga immediatamente i crediti necessari. A questo scopo sono stati indicati alla direzione delle fabbriche i passi necessari che essa deve compiere per ottenere i crediti. La direzione ha promesso di agire in conformità».

Fin qui il comunicato che, come si vede, più che sobrio è assai misterioso, e non lascia ancora prevedere come la questione si risolverà.

Dimostrazioni a Vienna

contro il Congresso sionista

VIENNA, 17

I socialisti nazionali avevano organizzato per oggi grandi dimostrazioni contro il congresso sionista che si tiene attualmente a Vienna. Malgrado tutti i provvedimenti della polizia per impedire l'accesso, già prima delle 6, dinanzi all'Università era convenuta una gran folla di social-nazionali, fra cui moltissime donne, che gridava: «Fuori gli ebrei», «Dragoni del miliardario Bosel», «Gli ebrei vadano in Galizia». Le adiacenze dell'Università erano occupate da forti plotoni di polizia. Gli agenti durarono molta fatica per impedire degli scontri. Ma il numero dei dimostranti aumentava continuamente e raggiunse ben presto i diecimila. Diversi oratori pronunciarono discorsi antisemiti e di protesta contro il Governo.

Verso le 8 i dimostranti si diressero verso il Burgteater, continuando a schiamazzare. Dal Burgteater si portarono sotto il municipio ove la dimostrazione continuò. Alcuni oratori si scagliarono contro il Governo, chiedendo le dimissioni, giacchè era stato esso ad ordinare che il congresso si tenesse a Vienna.

Verso le 9 la polizia spinse i dimostranti verso il Schottentor. D'un tratto qualcuno gridò: «Alla Leopoldstadt!» (il quartiere israelita) ed i dimostranti si misero a correre, ma trovarono il ponte dell'Augarten occupato da forti reparti di poliziotti, così pure tutti gli altri ponti che attraversano il canale del Danubio. Ivi era stato disposto un largo servizio di polizia per impedire ai dimostranti di portarsi verso le Sofiensaele, dove si teneva la prima seduta del Congresso sionistico. I dimostranti, vistisi chiuse le vie, gridavano a squarciagola: «Ritorneremo domani e ritorneremo sin tanto che gli ebrei non saranno cacciati fuori». «Evviva Hitler!».

Appena verso le 10 di sera ritornò un po' di calma. Gli schiamazzi continuarono però nei diversi distretti da parte dei dimostranti che rincasavano. La polizia ha proceduto a numerosissimi arresti.

Assicurazioni egiziane all'Italia

per la soluzione amichevole della vertenza di Giarabub

ROMA, 17

L'*Agenzia Stefani* comunica:

In occasione del suo passaggio per Roma, S. E. Ismael Sidy pascià, ministro dell'Interno egiziano e presidente della delegazione egiziana incaricata di negoziare per la delimitazione della frontiera tripolitana, è stato ricevuto da S. E. Mussolini. Il ministro egiziano ha tenuto a portare di persona al Capo del Governo italiano l'assicurazione dello spirito di cordiale intesa che anima il Governo e il popolo egiziano nei riguardi del Governo e del popolo d'Italia e il desiderio di vedere i negoziati raggiungere i migliori risultati nell'interesse dei due paesi. Anche S. E. Mussolini ha voluto dare le medesime assicurazioni ed ha pregato S. E. Sidky pascià di partecipare all'Egitto i suoi sentimenti di benevolenza e i voti che egli formula per il suo avvenire. In questa occasione S. E. Sidky pascià ha avuto una riunione con i membri della delegazione italiana e si è deciso che le due delegazioni si incontreranno durante la seconda quindicina del mese di ottobre prossimo per il compimento della loro missione.

Vittorie fasciste nelle elezioni amministrative

BOLOGNA, 17

Si sono ieri effettuate le elezioni per la ricostituzione del consiglio comunale di Lizzano in Belvedere. Ha votato il 60 percento degli inscritti. La lista fascista ha conquistato maggioranza e minoranza.

TERAMO, 17

Nelle elezioni odierne per la rinnovazione del consiglio comunale di Castiglione della Valle, la lista fascista ha conquistato maggioranza e minoranza. Votanti circa il 40 percento degli iscritti.

BARI, 17

Dopo cinque anni di amministrazione straordinaria, hanno avuto luogo ieri a Conversano le elezioni per la ricostituzione del consiglio comunale. La lista fascista e combattenti ha conquistato maggioranza e minoranza, con notevole concorso alle urne specie da parte dei contadini. I votanti sono stati 3031 su 5005 inscritti. La lista del fascio ha riportato voti 2719.

CATANIA, 17

Ieri, a Licodia Eubasa, con numeroso concorso di elettori, si sono svolte le elezioni amministrative. Era stata presentata soltanto la lista del partito fascista, che ha conquistato la maggioranza e la minoranza. Appena conosciuto l'esito delle elezioni ha avuto luogo una imponente dimostrazione alla quale ha partecipato tutta la popolazione inneggiando al Re e all'on. Mussolini.

La ripresa d'attività politica e ministeriale

e le polemiche nella stampa romana

ROMA, 17

La vita politica ha subito una sosta di due giorni. Soltanto l'on. Mussolini ha trascorso le giornate di Ferragosto e di domenica a palazzo Chigi, dedicando le sue cure agli affari politici interni e internazionali più importanti. Stamane, come riferiamo in altra parte del giornale, l'on. Mussolini ha ricevuto il ministro egiziano Sidky pascià. Più tardi ha ricevuto il ministro dell'Economia on. Belluzzo, col quale ha preso accordi circa la questione granaria. Il Presidente del Consiglio ha avuto dei colloqui anche con gli on. Bastianini e Solliano, segretario dei fasci italiani all'estero, e con i direttori della *Rivista Coloniale*. Nel pomeriggio ha anche ricevuto il ministro Giuriati ed altri suoi collaboratori.

I prossimi Consigli dei ministri

I ministri sono tutti o quasi tutti ritornati a Roma per approntare il lavoro che sarà oggetto di discussione nella prossima sessione del Consiglio dei ministri, la quale, come avemmo già occasione di annunziare, sarà molto importante, giacchè saranno risolte numerose questioni riguardanti le finanze degli enti locali, le scuole medie e gli istituti di emissione.

Raccogliendo la voce che corre e riferendoci a quanto pubblicano alcuni giornali, pare che l'on. Rocco abbia in animo di prorogare l'attuale decreto-legge per gli sfratti delle abitazioni. Si parla altresì di un nuovo disegno di legge in materia di alloggi, che il Guardasigilli avrebbe in animo di presentare nella prossima ripresa legislativa. Inoltre sembra certo che nella prossima riunione il Consiglio dei ministri definirà le questioni relative alle linee marittime sovvenzionate.

Domani il Presidente del Consiglio riceverà il Comitato del grano, che gli sottoporrà l'elenco dei membri chiamati a far parte delle Commissioni provinciali per la propaganda granaria. L'on. Mussolini sceglierà i presidenti delle singole commissioni. In settimana i prefetti insedieranno i comitati che si metteranno immediatamente al lavoro.

Domani sarà di ritorno a Roma il segretario generale del partito fascista, on. Farinacci, il quale convocherà al più presto il Direttorio nazionale. In queste riunioni saranno esaminate questioni di organizzazione interna del partito.

Le provvidenze per il Mezzogiorno

Nel campo polemico le cerimonie svoltesi a Napoli coll'intervento dei ministri Giuriati, Belluzzo e Fedele, sono sottolineate dalla stampa fascista, che esalta l'opera del Governo per il Mezzogiorno.

«Oggi — rileva il *Popolo d'Italia* — finalmente non si scrivono più volumi sulla «questione del Mezzogiorno», nè si solleva più l'odiosa ostilità fra Nord e Sud. Si opera, e quando occorre, come per le bonifiche, il Nord offre al Sud, con alto spirito di solidarietà nazionale, la magnifica esperienza per cui l'Italia ha acquistato alto titolo di studi e di tecnica nel mondo. Queste parole di Nord e Sud sono ormai sorpassate, e non hanno il senso antico, perchè la colonizzazione della Libia e il nuovo impulso mediterraneo dell'Italia, fanno portare il Sud a Tripoli e il centro a Napoli. Lo sviluppo di quelle regioni che, per immediata consuetudine unitaria, si definiscono anche meridionali, è d'interesse non locale, ma nazionale. Fra Napoli, Bari e Palermo, nel triangolo della nuova attività peninsulare, troveremo l'indipendenza dell'Italia dalla servitù straniera per le materie prime».

L'*Idea Nazionale* osserva che uno dei capisaldi del programma fascista è rappresentato dal problema meridionale. Dal canto suo il *Giornale d'Italia* ricorda che tutti i Governi del passato sentirono il problema meridionale e ricorda altresì tutto quello che per il Mezzogiorno fecero Zanardelli, Giolitti e Sonnino.

Per spunti polemici sono stati sequestrati oggi la *Voce Repubblicana* e il *Popolo*. Questi giornali sono usciti più tardi in edizione purgate.

Attacco fascista a Nitti

Il *Popolo d'Italia* riferisce alcune dichiarazioni che ad un giornale liberale di Londra avrebbe fatto l'on. Nitti. Ecco press'a poco ciò che avrebbe detto l'ex Presidente del Consiglio:

«Non ritornerò in Italia — ha detto l'on. Nitti — finchè il regime fascista non sarà finito. Non ho mai riconosciuto il Governo fascista come un Governo di diritto, ma solo come un Governo di fatto. Considero che il fascismo è una forma di bolscevismo. Nell'Europa attualmente vi sono due forme di bolscevismo: in Russia il bolscevismo rosso, in Italia il bolscevismo bianco. Ma il mezzo adottato da Roma è lo stesso di quello russo. E' una minoranza al potere che impedisce a una maggioranza di esprimere il suo diritto. Il fascismo è un fenomeno puramente italiano, che non potrà attecchire in altri Stati, e che io spero e credo finirà presto».

A queste dichiarazioni l'organo presidenziale fa seguire questo commento:

«Il caldo ha evidentemente eccitato ed esasperato i nervi di Nitti. Vi fu in Italia il bolscevismo, ma esso si sviluppò precisamente sotto Nitti. Non aveva egli fatto appello agli operai e ai contadini contro Fiume e contro il patriottismo di d'Annunzio? Notiamo che Nitti commette nuove «gaffes» e nuovi spropositi. Del resto, che egli torni o non torni in Italia, la cosa non ci riguarda. Probabilmente, se egli tornasse, nessuno se ne accorgerebbe, come non si dà più importanza oggi in Italia al sen. Albertini o all'on. Bombacci, o all'on. Modigliani. Ma Nitti attende invano la fine del fascismo. Il fascismo ha dinanzi a sè il corso della generazione presente e di quella futura dei balilla».

Il dissenso Bonomi-Unione democratica

Le recenti dichiarazioni dell'on. Bonomi, secondo le quali l'ex Presidente del Consiglio si ritiene ormai estraneo all'Unione nazionale, hanno indotto l'*Agenzia Nazionale* ad interrogare in proposito uno degli esponenti dell'organizzazione democratica.

«Nessuna comunicazione diretta è finora pervenuta alla direzione dell'Unione nazionale — ha dichiarato l'interrogato — da parte dell'on. Bonomi. Solo dai giornali abbiamo appreso che egli si considererebbe estraneo alla nostra organizzazione e penserebbe a dar vita ad un nuovo partito politico. Vero è che l'on. Bonomi ed i suoi amici non parteciparono al recente riuscitissimo convegno dell'Unione. Ma noi siamo sicuri che un uomo della lealtà e della franchezza dell'on. Bonomi, il giorno in cui crederà di abbandonare il partito che egli stesso ha costruito a fondo, lo farà apertamente ed esplicitamente. In quest'ora specialmente la lotta politica non consente ambiguità e mezze misure, ma richiede assunzioni chiare di responsabilità. Del resto, è bene precisare che ben pochi sono gli amici dell'on. Bonomi, i quali entrarono nell'Unione. La maggioranza degli antichi riformisti, come fra gli altri gli on. Dello Sbarba, Alberto Beneduce, Celli, Cocuzza ed il sen. Della Torre, non entrarono nell'Unione; altri, come gli on. Di Giovanni e Lombardi si iscrissero nel partito unitario; altri come gli on. Camera e Cabasso nella democrazia sociale; altri infine, come gli on. De Berti, Ciriani e Nicola Lombardi, il prof. Richieri e Patruno, pur militando nell'Unione, non sono d'accordo con l'on. Bonomi. E' chiaro quindi che ben poco numericamente perderà l'Unione nazionale da un'eventuale secessione dei bonomiani».

L'arcivescovo di Napoli e il fascismo

Riferimmo giorno sono la notizia che il cardinale Ascalesi, arcivescovo di Napoli, aveva riconosciuto pubblicamente in un discorso le benemerenze del fascismo verso la Nazione e verso la religione. Oggi il *Popolo d'Italia* a tale proposito scrive:

«Mentre molti popolari, manipolati da socialisti, tentano di eccitare il clero contro il regime che ha instaurato in Italia il prestigio e la libertà del culto, mentre con procedimenti di insidia, vecchi e giovani disfattisti s'industriano a fare i mestatori politici e in combutta con i massoni tentano di fuorviare il sentimento ecclesiastico, la parola dell'illustre principe della Chiesa giunge particolarmente opportuna. E' ignobile e grottesco che sedicenti cattolici diano mano al giuoco della Massoneria contro il fascismo, ed è per lo meno anacronistico che vecchi disfattisti dei tempi di Udine e di Caporetto per livore politico si trovino legati alla coalizione di sinistra, con anticlericali e con atei, contro un regime che ha assicurato alla Santa Sede e all'Italia il rispetto della religione e ha permesso che l'Anno Santo si svolgesse malgrado le congiure interne ed estere in perfetta tranquillità. Alla alata parola del cardinale Ascalesi si aggiunge l'altissima parola del Pontefice, il quale si rivolge ancora contro il comunismo e il socialismo. Molti in nome e col pretesto della religione e della Santa Sede e del Pontefice, continuano a vivere con sedicenti cattolici che sono ispirati da socialisti e che sempre in nome della religione, col pretesto di questa, continuano con grave scandalo a mandare oboli alla cassetta rossa».

Esperimenti con la divisione ternaria

durante le manovre autunnali nel Canavese

ROMA, 17

Il giornale *Esercito e Marina* annuncia che, secondo notizie giuntegli e che si augura siano confermate, le manovre autunnali assurgeranno ad una particolare importanza, riconnettendosi con i problemi dell'ordinamento militare, e più precisamente col tema che nel presente è oggetto di vive e interessanti discussioni: la divisione ternaria.

«Secondo queste notizie — prosegue il giornale — fra le manovre del prossimo autunno, una molto interessante si svolgerebbe nella seconda quindicina di settembre nel Canavese, dove sarebbe costituita una divisione ternaria contro reggimenti provvisori, formati ciascuno di tre battaglioni tipo, opportunamente rinforzati. A questa manovra, che sarebbe sotto l'alta direzione di un generale d'Esercito, molto probabilmente il generale Giardino, e quella esecutiva di un comandante di Corpo d'Armata, parteciperebbero artiglierie di tutti i calibri (compresi i maggiori), alcune diecine di carri d'assalto e circa 200 aeroplani».

Disposizioni per la leva
degli appartenenti alla classe 1906

ROMA, 17

Una dispensa straordinaria del *Giornale Militare Ufficiale* pubblica l'ordine per la leva e le istruzioni per l'esame personale e l'arruolamento dei giovani appartenenti alla classe del 1906.

Il Ministero determina che la sessione della leva sui nati nel 1906 sia aperta il 1.o settembre prossimo e chiusa il 5 marzo 1926. In conseguenza col 31 agosto corrente dovrà considerarsi chiusa la leva sulla classe 1905. Le sedute ordinarie dei Consigli di leva e quelle delle Commissioni mobili per l'esame del personale e l'arruolamento degli iscritti della classe 1906, si svolgeranno tra il 24 settembre 1925 e il 15 febbraio 1926 senza interruzioni, fuorchè nei giorni festivi. La presentazione alla Commissione mobile è obbligatoria. Coloro che senza giustificato motivo non si presentassero, saranno dichiarati renitenti. Coloro che hanno i requisiti per concorrere alla leva di mare, devono, non più tardi del 21 settembre 1925, dichiarare alla Capitaneria di porto da cui dipendono, che sia promossa la loro cancellazione dalle liste di leva di terra.

I giovani nati nel 1906 o in anni precedenti, che furono omessi nelle liste di leva, chiederanno subito al Sindaco del Comune di residenza, l'aggiunzione sulle liste stesse, per non incorrere nelle sanzioni comminate dalla legge. Agli iscritti di leva indigenti che ne facciano richiesta, saranno corrisposti i mezzi di viaggio per recarsi alla sede della Commissione mobile ed alla sede del Consiglio di leva, e per ritornare, quando le distanze superino i 20 chilometri. Gli iscritti residenti all'estero devono presentarsi alla Regia autorità diplomatica o consolare. Tutti gli idonei devono essere arruolati in un'unica categoria, per soddisfare agli obblighi del servizio militare, salvo per coloro che abbiano diritto alla riduzione della ferma a 3 mesi.

Presso il Consiglio di leva e le Commissioni mobili, in occasione dell'esame definitivo ed arruolamento, sarà fatto anche l'accertamento dell'attitudine di ciascun arruolato a prestare servizio nelle varie armi, e specialità di servizio. Tale accertamento, fatto nell'esclusivo interesse del servizio, ha il solo scopo di dare ai comandi dei distretti militari, gli elementi per poter procedere poi alla scelta delle reclute nell'assegnazione ai corpi, e perciò la assegnazione stessa potrà non coincidere col giudizio pronunziato presso gli organi di leva. Gli iscritti di leva che siano muniti di licenza liceale o di istituto tecnico o di un titolo di studio equipollente o superiore, e non ne abbiano ancora fatto denunzia, sono tenuti a presentarla per iscritto nel giorno del loro arruolamento, al presidente del Consiglio di leva o della Commissione mobile di arruolamento. Effettuato l'arruolamento, le reclute saranno passate in congedo fino a quando il Ministero della Guerra emanerà l'ordine di chiamata alle armi.

L'on. Banelli inaugura con un discorso
l'Esposizione agricolo industriale di Domodossola

DOMODOSSOLA, 17

Con l'intervento dei rappresentanti della Confederazione svizzera e delle autorità cittadine è stata inaugurata la prima Esposizione agricolo-industriale di Domodossola. L'on. Banelli, sottosegretario per l'Economia Nazionale, in rappresentanza del Governo, ha pronunciato un elevato discorso inaugurale. Egli ha rilevato l'importanza specifica dell'Esposizione, che serve a dimostrare alla vicina nazione amica i progressi del nostro lavoro dei campi e delle industrie, e si è dichiarato lieto di constatare che i fraterni legami da cui sono avvinte Italia e Svizzera si vanno vieppiù stringendo. Ha ricordato che esse prime nel mondo, auspice il Capo del Governo nazionale e Duce del fascismo, hanno sottoscritto un trattato di arbitrato, e che tutti i rapporti tra le due nazioni sono ispirati a sentimenti di fraternità e di civile cooperazione. Dopo accennato alle materie che formano principale oggetto di scambio tra i due paesi, ha dichiarato che Domodossola, sulla via del Sempione, che ha congiunto i due paesi attraverso la barriera granitica delle Alpi, è ben degna di riunire in questa gara feconda i prodotti dei campi, le opere dell'industria e le meraviglie dell'arte. Ha accennato alla serie di altre esposizioni italiane che in questi ultimi mesi hanno dato testimonianze indiscutibili della rinascita del nostro Paese e con un saluto a tutti i suoi figli che col lavoro della mente e del braccio cooperano alla luminosa ascensione della Patria, ha dichiarato aperta l'esposizione. Il discorso dell'on. Banelli è stato calorosamente applaudito.

Una commissione di studiosi russi
arriva oggi a Roma

ROMA, 17

Domani arriveranno a Roma 30 professori delle università russe capitanate dai prof. Djilkegoff il quale ha trascorso prima della rivoluzione bolscevica molti anni in Italia, scrivendo piacevolissimi volumi di critica e d'arte sulla cultura italiana. Questa commissione di professori, quantunque non sia ufficialmente inviata dal Governo dei Soviet, rappresenta tuttavia l'alta cultura pubblica della Russia bolscevica che viene per la prima volta a prendere contatto con la cultura occidentale, cominciando da quella italiana.

Si annunzia inoltre che dal 4 al 15 del prossimo settembre avranno luogo a Leningrado e a Mosca solenni cerimonie ufficiali di celebrazione del secondo centenario della Accademia delle scienze di Russia, che è il più alto istituto scientifico russo, fondato da Pietro il Grande. Il Governo dei Soviet ha invitato a queste cerimonie una rappresentanza degli scienziati di tutti i paesi civili del mondo, tra cui dieci scienziati italiani. In questa occasione l'Accademia delle scienze di Russia, metterà a disposizione degli scienziati di tutti i paesi numerosi convogli di vagoni-letto con i quali gli uomini della cultura internazionale potranno visitare gratuitamente oltre Leningrado e Mosca, tutti i paesi e tutti i centri della Russia. Questa ripresa di rapporti culturali tra la Russia bolscevica e le nazioni a regime capitalistico prima fra di esse l'Italia, ha innegabilmente ora un grande valore politico.

La Dalmazia per il sen. Tivaroni

PADOVA, 17

Alla famiglia del sen. Tivaroni è pervenuto il seguente telegramma:

«Alla memoria del senatore dalmata, assertore nobilissimo dell'italianità dalmatica, magistrato illustre e integerrimo, fratello del volontario garibaldino che scrisse la storia più completa e più felice del Risorgimento d'Italia, s'inchina la Dalmazia redenta e irredenta. F.to Alessandro Dudan».

Invasione di cavallette in Istria

POLA, 17

Il paese di Silun Montaquila è stato invaso dalle cavallette, che hanno distrutto tutto il raccolto. Una commissione di contadini si è portata oggi dal prefetto d'Istria per invocare provvedimenti. Il prefetto ha assicurato il suo personale interessamento per rendere più tollerabili i gravi danni.

Nincic e Maksimovic che parlano
dal poggiuolo del palazzo degli ex ribelli

ZAGABRIA, 17

(K.) E' successo in questi giorni a Zagabria ciò che nessuno avrebbe potuto prevedere, non solo un anno fa, ma nemmeno alcuni mesi addietro, quando già erano in corso le trattative fra radiciani e radicali. Nel così detto «Palazzo dei contadini» — che fu un tempo il palazzo del barone Vraniczany, acquistato poi dal milionario Perpic e divenuto più tardi la sede di tutte le associazioni del partito repubblicano dei contadini croati; roccaforte, propugnacolo, palladio e quasi reggia di Stefano Radic; officina di congiura e nido di congiurati, asilo di ribelli, ove Stefano Radic si rifugiò e si nascose quando le autorità avevano ricevuto l'ordine da Belgrado di arrestarlo e dove fu anche arrestato — in questo palazzo, che ricorda i fasti dell'antica aristocrazia croata, in questo palazzo che, sino a pochi mesi fa, era piantonato da guardie e gendarmi e attorniato da agenti della p. s., in questo palazzo si trovarono sabato riuniti insieme Stefano Radic e i due ministri dell'Interno e degli Esteri Maksimovic e Nincic, e dal balcone, dallo storico balcone, tutti e tre hanno parlato alla folla, alla immensa folla, che gremiva l'elegante piazza Zrini.

Era avvenuto l'imprevedibile; era avvenuto il miracolo. La folla guardava, ascoltava e credeva di sognare. «E' proprio Nincic colui che parla, Nincic, che a suo tempo aveva ripudiato Radic; è proprio Maksimovic, che aveva ritorto i ceppi al tribuno, è proprio lui, che gli sta a fianco?» — si chiedeva la folla.

Stefano Radic non parlò mai ancora con tanto senno, come in questa occasione e con tanta sincerità e non mai fu tanto acclamato. Altri riporteranno il suo discorso; a noi interessa di conoscere ciò che ha detto Nincic.

«Fratelli e sorelle croate — disse Nincic. — Questo sono le grandi giornate in cui fraternamente glorifichiamo il ricordo delle grandi opere compiute da Re Tomislavo. Noi commemoriamo il grande re, mentre la patria nostra è libera, e sul trono del Regno dei serbi, croati e sloveni siede il nostro re, il re del sangue nostro: Re Alessandro. Noi dobbiamo ricordarci sempre del nostro glorioso passato, o fratelli, poichè il nostro passato è così fulgido di imprese grandi e magnanime, che possiamo davvero andare superbi. Esso è una collana fulgente di gioie e dolori, di avversità e fortune. Pochi popoli al mondo hanno una storia come la nostra. La nostra terra, la patria nostra è un lembo del globo terracqueo ripieno di immense ricchezze naturali. Esso è inzuppato del sangue dei nostri eroi, seminato di ossa dei nostri martiri.

La nostra terra è così ricca, che fu per secoli contesa dagli avidi, che vollero godere queste nostre ricchezze. La sua posizione geografica è tale che si trovò più volte nel contrasto di varie sfere di interesse e passò dei momenti dolorosi. Altero della gloria di Re Tomislavo, io grido: Viva Re Alessandro successore del glorioso Tomislavo e di Dusan, il grande, del Re nostro che possiede le terre dell'uno e dell'altro, ove croati e serbi vivono in stretto amplesso fraterno».

Boza Maksimovic, ministro degli Interni, disse che questo era il più bel giorno della sua vita, poichè vede i fratelli, un tempo in discordia, riabbracciarsi come vaticinò il grande poeta Pietro Preradovic. Egli è lieto di assistere a queste feste, che ricordano un glorioso re croato. «Ciò che abbiamo veduto, o fratelli — disse il ministro — è il coronamento delle nostre fatiche per arrivare all'accordo fra i figli di una stessa madre. Noi ora ci avviamo per quella strada, che ci condurrà all'agognata nostra gloria; che farà grande, felice e temuta la patria nostra. Non è ora il tempo di perdersi in chiacchiere. Le anime nostre si sono comprese, si sono fuse e formano un'anima gemella. Le grida di entusiasmo, che partono dalla folla, le acclamazioni al nostro Sovrano, gli inni alla concordia, le lagrime di gioia che vedete sugli occhi dei nostri vecchi, hanno una voce più eloquente delle nostre parole: Viva il Re, viva la nostra nazione!».

La prima Esposizione Internazionale di belle arti
a Fiume

FIUME, 17

Il 24 corr. sarà inaugurata a Fiume, sotto l'alto patronato del Comune, la prima Esposizione internazionale di belle arti della città di Fiume.

La mostra, che si rinnoverà ogni secondo anno, conterrà le opere migliori della Biennale Romana e avrà due sezioni speciali, una per gli artisti della Venezia Giulia, l'altra per gli artisti di Fiume.

All'Esposizione saranno aggregate due sezioni importanti, le quali conterranno i nomi più insigni dell'arte ungherese e gli artisti più cospicui dell'arte jugoslava. E' vivissimo l'interessamento dell'Ungheria e della Jugoslavia per questa manifestazione d'arte italo-jugoslava-magiara, che vuol precedere ogni iniziativa di carattere economico e vuol essere buon auspicio per la ripresa delle relazioni commerciali tra l'Italia, la Jugoslavia e l'Ungheria attraverso porto di Fiume.

Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso una riduzione ferroviaria del 50% a coloro che si recheranno a Fiume. La concessione avrà vigore fino la metà di ottobre.

L'inaugurazione avrà luogo in forma solenne nella sede dell'Esposizione, sita nel palazzo scolastico di via Ciotta, con l'intervento di tutte le autorità civili e militari e le rappresentanze più autorevoli dell'arte italiana, ungherese e jugoslava.

Il Congresso sionista a Vienna
e il veto all'arrivo di Hitler

VIENNA, 17

I socialisti-nazionali dell'Austria, che da alcune settimane tanto fanno parlare di sè per la violenta agitazione da loro inscenata contro il Congresso sionistico di Vienna, si raduneranno prossimamente del pari a congresso. Ad esso avrebbe dovuto intervenire anche il noto agitatore antisemita germanico Adolfo Hitler. Per viste d'ordine pubblico il Governo viennese ha dato però ordine alle autorità di confine di impedire al Hitler il passaggio su territorio austriaco.

La stragrande maggioranza della popolazione, già ora impensierita per le continue colluttazioni sanguinose tra i diversi gruppi dei partiti radicali, saluta con soddisfazione la misura del Governo, il quale del resto ha dato anche la formale promessa di assumere piena garanzia per l'ordinato ed indisturbato svolgimento del congresso sionistico. Sia il cancelliere dott. Ramek che i funzionari dirigenti del servizio di pubblica sicurezza, hanno dichiarato di voler procedere col massimo rigore contro ogni tentativo di dimostrazioni ostili che gli antisemiti intendessero inscenare. Si spera perciò che il Congresso sionistico che si inaugura il 18 corrente si svolgerà indisturbato senza dar origine a garvi turbamenti dell'ordine pubblico.

Scoppio in una polveriera

BERGAMO, 17

Stamane alle 7 a Ponte Barcozzo (Lago d'Iseo) per cause rimaste ignote, nella polveriera scoppiava un proiettile da 159, recandovi gravi danni alla polveriera stessa e dall'attigua caserma dei carabinieri. Non si hanno finora particolari. Pare siano rimasti feriti due artiglieri e due borghesi.

Le collezioni Castiglioni all'asta

VIENNA, 17

A un anno di distanza dal sensazionale affare «Camillo Castiglioni», il pubblico viennese apprende la notizia che il noto banchiere italiano, il quale all'epoca della svalutazione monetaria era tenuto in conto di esser il più ricco uomo dell'Austria, è costretto ora a vendere gran parte della sua considerevolissima raccolta d'arte per poter venir incontro ai suoi impegni finanziari.

La collezione Castiglioni era di data recentissima: il proprietario l'aveva raccolta durante gli anni della sua maggior fortuna nel sontuoso palazzo della Prinz Eugenstrasse, una delle vie più aristocratiche di Vienna. Il valore massimo della collezione è dato da cinque capolavori del Tiepolo che adornano attualmente la scalinata del palazzo. Si afferma però che questi cinque quadri saranno risparmiati dalla vendita insieme a tutte le opere d'arte che abbiano rapporto colla storia dell'Austria. Passeranno invece ad altri proprietari: «Il fidanzamento di Santa Caterina» del Correggio, un ritratto d'uomo del Rembrandt, poi alcune opere del Donatello, del Van Dyck, del Rubens, del Hals, del Tiziano, del Tintoretto, del Froment, poi i bronzi del Riccio, del Giambologna, dell'Aspetti, di Alessandro Vittoria, le sculture ed i tappeti in numero di circa 150.

La vendita sarà fatta all'asta pubblica nel prossimo autunno ad Amsterdam per cura dell'antiquario Fred Muller e C. e si crede che frutterà alcune centinaia di miliardi di corone austriache.

Dall'anno passato, da quando cioè incominciò a delinearsi la possibilità di una vendita, la collezione fu posta dal Governo austriaco sotto la sorveglianza per gli oggetti d'arte, ma si crede che il Ministero dell'Istruzione non difficolterà ora la vendita purchè il Castiglioni paghi i tassi d'esportazione previsti dalla legge per le raccolte artistiche.

Si uccide a 74 anni e lascia 150 lire
a chi pronuncierà l'elogio funebre

UDINE, 17

A Cestons, comune di Sequals, si è ucciso ieri in un modo strano il tagliapietra Vincenzo Bortolussi fu Antonio, di 74 anni, che da vario tempo dava segno di squilibrio mentale.

Chiusosi in casa, affondò la testa in un catino d'acqua, e ve la tenne finchè morì soffocato. Quando i vicinanti aprirono la porta, lo trovarono stecchito con la faccia entro il catino d'acqua. Nella stanza vennero poi rinvenuti alcuni involti contenenti biancheria, vestiti, scarpe ecc., e su ognuno di questi involti era attaccato un bigliettino con sopra scrittovi il nome dell'erede.

Il Bortolussi ha pure lasciato una lettera, ove dice che si sarebbe tolta la vita e un testamento col quale lascia l'importo di un libretto di banca alla locale organizzazione di carità. Nel testamento stesso, il suicida esprime il desiderio che ai suoi funerali intervenga un frate cappuccino e da ultimo dispone il lascito di lire 150 per qualunque persona pronuncerà un discorso di saluto prima che la sua bara venga calata nella fossa, e a condizione che il discorso stesso debba durare non meno di mezz'ora.

Il suicidio di una vecchia cameriera

POLA, 17

In un momento di supremo sconforto, tale Caterina Belli, di 54 anni, da Pola, da molti anni donna di servizio presso il signor Pietro Mattiassevich, ingoiava, a scopo suicida, circa 100 grammi di acido acetico puro. La donna, l'altro ieri, nel pomeriggio, dopo avere accudito come al solito alle faccende di casa, usciva dirigendosi verso il bosco di Siana. Giunta nei pressi della trattoria «Sicola», l'infelice, sedutasi sullo scalino di una porta, bevette d'un fiato il veleno contenuto in una fiala. Una donna che aveva casualmente assistito dalla finestra all'atto insano della Belli, si precipitò in istrada per portarle soccorso. In breve molte persone si radunarono e, mentre alcuni tentavano di prestare qualche aiuto alla poveretta, altri telefonarono ai pompieri, che più tardi giunsero con l'autoambulanza. Trasportata all'ospedale, fu sottoposta, dal medico di turno dott. Scopinich, al lavacro gastrico. Il corrosivo aveva però quasi compiuto la sua opera. Ricoverata in condizioni gravissime, la Belli ieri mattina, alle 5, spirava dopo atroce agonia. Non si conoscono le cause che spinsero la vecchia cameriera al suicidio.

Ucciso dallo scoppio di una bombola di carburo

POLA, 17

Tale Giuseppe Würer, di 52 anni, proprietario del ristorante posto ai bagni di Saccorgiana, stava ieri l'altro sera caricando una bombola di carburo. Forse poco pratico, il Würer esorbitò nella carica, tanto che il recipiente non resistette ai gas che si sviluppavano e scoppiava nelle mani del disgraziato che ebbe l'osso frontale fratturato e l'occhio sinistro asportato. Soccorso prontamente dai famigliari e da alcuni clienti del ristorante, il Würer, mediante un'auto, fu trasportato all'ospedale provinciale. Il medico di turno, dott. Mayer, coadiuvato dal chirurgo dott. Scopinich, prestò al poveretto immediate ed amorevoli cure. Il suo stato era però gravissimo essendogli nel frattempo sopravvenuta la commozione cerebrale. Dopo una notte di sofferenze, il Würer spirava ieri mattina, alle 6, tra il pianto dei famigliari.

La follia sanguinaria di una donna
Uccide un uomo che voleva disarmarla

AVEZZANO, 17

Un truce fatto di sangue ha gettato ieri sera il raccapriccio in città. Verso le 22 la pregiudicata Elvira Ludovico, donna di facili costumi, divisa dal marito e già altre volte condannata per ferimento, si recò in casa di tale Raniero Guerrino, abitante nel rione di Cuppello. Per la giornata festiva erano radunati colà molti amici del padrone di casa, che trascorrevano allegramente il tempo bevendo e cantando inni patriottici. La Ludovico entrò con aria spavalda nel locale della riunione ed esclamò con fare provocatore: «Sappiate che a Cuppello comando io. Stasera vi ammazzo tutti». Naturalmente i componenti della comitiva non presero sul serio la minaccia della donna, anzi, evitando qualsiasi discussione, le offersero da bere. L'offerta però non fu accettata dalla Ludovico, che si allontanò senza aggiungere altre parole.

Verso le 23 la comitiva si sciolse ed i componenti di essa uscirono all'aperto per tornare alle rispettive abitazioni, senonchè giunti nella via, si presentò ad essi la Lodovico che, armata di un coltellaccio, prese a minacciare tutti. Tale Luciano Collaldo si fece allora prontamente avanti per disarmare la delinquente, ma prima che egli potesse afferrarla, la donna gli vibrò una tremenda coltellata in direzione del cuore. Il Collaldo, colpito mortalmente, cadde a terra lanciando un grido di dolore, mentre i suoi amici, dopo un po' di esitazione, si lanciarono sull'assassina, disarmandola. Intanto il disgraziato Collaldo, che versava copiosamente sangue dalla tremenda ferita, cessava di vivere. Numerosi popolani accorsero immediatamente sul posto e volevano far giustizia sommaria dell'assassina, ma fortunatamente giunsero poco dopo sul posto i carabinieri, che riuscirono ad evitare il linciaggio della Ludovica, traducendola, non senza sforzi, in caserma. Il Collaldo lascia la moglie e quattro bambini in tenera età.

Omicida per amore della suocera

BRESCIA, 17

Da due anni, in una stanzetta che serviva da cucina e da camera da letto, vivevano due coniugi, Ghilardi Giacomo, di 65 anni e la moglie Medeghini, di 64 anni. Circa un anno e mezzo fa, presso i Ghilardi andava ad abitare l'operaio meccanico Zanin Giovanni, di 48 anni, rimasto vedovo di una figlia dei Ghilardi. Dopo breve tempo, durante il quale i rapporti tra i parenti furono regolari e corretti, si formò una situazione che al vecchio Ghilardi diede seri motivi di lagnanze, perchè mentre egli veniva fatto dormire in un lettino, lo Zanini occupava il letto matrimoniale con la suocera. Da ciò i frequenti litigi che turbavano i rapporti fra i tre. Sabato notte, dopo aver trascorso la serata per le osterie, i due amanti tornarono a casa mezzo ubriachi, trovando nel letto il Ghilardi, che ebbe parole assai risentite, specialmente per la scandalosa condotta della moglie. I vicini asseriscono che dopo il solito scambio di ingiurie, nella stanza del Ghilardi era ritornato il silenzio e che tutta la notte non fu notato nulla di sospetto. Alla mattina lo Zanin e la Ghilardi denunciarono alla Questura che il vecchio Ghilardi era morto per una caduta dal letto. Le indagini permisero subito di assodare che il vecchio era stato colpito con una bottiglia alla testa durante il sonno e quindi fatto cadere dal letto per far avvalorare l'ipotesi della disgrazia. Quando gli agenti si recarono sul posto, lo Zanin si trovava in una vicina osteria, mentre la moglie era appisolita sopra una sedia sulla porta della stanza ove giaceva il marito ucciso. I due colpevoli furono tratti in arresto e mentre lo Zanin confessava il delitto, la Ghilardi si manteneva negativa.

Accoltellato per motivi politici

CARRARA, 17

Nell'alpestre frazione di Castelpoggio il Ferragosto è stato funestato da un tragico fatto. Tra Rodolfo Vaira e Aurelio Nicolai pare che da tempo non corressero buoni rapporti anche per ragioni politiche. Ieri sera i due si sono incontrati ed hanno iniziato una discussione vivace. Passati a vie di fatto il Nicolai armatosi di un coltellaccio da cucina affrontava l'avversario e gli inferiva un colpo al torace. Il Vaira è caduto al suolo e trasportato all'ospedale vi è giunto cadavere. L'omicida è latitante.

Un grave incidente durante una festa in mare

LIVORNO, 17

Una pittoresca luminaria in mare indetta dalla sezione dei Fanti del Mare è stata ieri sera funestata da una grave sciagura. La massa corale della società «Concordia e Costanza» che si trovava a bordo di un brigantino è caduta nella stiva dell'imbarcazione avendo il boccaporto ceduto sotto il considerevole peso dei numerosi cantori. E' stato un momento di vivissima emozione. Il ministro Ciano che era a bordo di un motoscafo vicino al brigantino si rese subito conto della disgrazia e volle insieme alle persone che si trovavano con lui prodigare i primi soccorsi ai feriti. I feriti più gravi sono una quindicina, la maggior parte con ferite alle gambe, alle braccia e al volto. Gli altri hanno riportato solo contusioni di lieve entità, ed hanno potuto dopo le necessarie medicazioni fare ritorno alle rispettive abitazioni.

Le cure miracolose di Anisim
Un Rasputin comunista sul banco degli accusati

VARSAVIA, 17

Al Tribunale rivoluzionario di Leningrado, si svolge in questi giorni, un interessante processo. Sul banco degli accusati siede un personaggio famoso in tutta la Russia, una specie di Rasputin comunista: il vecchio Anisim.

Anisim è un portinaio, il quale, come il suo illustre predecessore, si dilettava di operare cure miracolose. Anche all'aspetto rassomiglia a Rasputin: lunga barba bianca, figura imponente, blusa di seta alla russa e stivaloni laccati. Secondo quanto egli afferma, i malati, dopo curati da lui, camminavano, vedevano ed erano sani, anche se prima erano zoppi, ciechi od afflitti da gravi malattie. La sfilata dei credenti nelle sue guarigioni miracolose era così fitta e continua, che la gente attendeva il turno fin dalle ore di notte.

Giudici e medici sottoposero i pazienti di Anisim ad un esame accurato, da cui risultò che tutti erano malati come prima, soltanto il loro sistema nervoso aveva acquistato una certa calma. L'unica medicina ordinata dal dottore-portinaio era l'olio di cotone. «Il popolo è sciocco — disse egli al giudice — le mie cure all'olio facevano miracoli».

Ma quando Anisim stesso cadde ammalato, si rivolse ad un vero medico. Ai suoi fedeli egli vendeva peli della lunga barba, come talismani. Mostrandola in Tribunale, esclamò sorridendo: «Questo è il mio capitale e vale qualche migliaio di rubli d'oro».

Anisim aveva anche i suoi dodici apostoli e li chiamava «la dozzina dei diavoli». Inoltre, ad alcune cerimonie partecipavano due «madri di dio», due donne giovani e piacenti, che in realtà erano le sue amanti.

Bravo organizzatore, l'astuto portinaio aveva saputo diffondere la sua fama in tutta la Russia, mediante vari agenti nelle città più grandi. Ultimamente, insieme ai suoi discepoli — un migliaio circa — Anisim voleva fondare un «Club», e già ne aveva presentato gli statuti alle autorità comuniste per l'approvazione. Questi suoi discepoli gli fornivano grosse somme per la propaganda; in realtà, il denaro gli serviva per pagarsi un'abitazione principesca di sette stanze.

Circondato da una specie di guardia del corpo e da una muta di cani feroci, ammetteva in sua presenza soltanto chi si dichiarava seguace delle sue teorie. Riceveva in una sala, disteso su di un letto con baldacchino; accanto a lui sedevano le due «madri di dio», ed un po' più lontano, i dodici apostoli, in atto di benedire chi entrava. Dopo le visite, l'ex portinaio passava in un'altra sala, dove teneva le sue prediche nebulose e folli.

Si teme che ora le sue facoltà miracolose non riescano a sottrarlo da una pena molto severa...

Due esecuzioni capitali a Londra

LONDRA, 17

Due assassini, Arturo Bishop, di 18 anni, e Guglielmo Cronin, sono stati impiccati stamane nel carcere di Penthonwille. Entrambi avevano passato una notte insonne. Il primo è andato al patibolo sorridente, il secondo, che all'atto della condanna aveva esclamato: «Grazie, signor giudice, sono lieto di dirvi che avete condannato a morte un innocente», si dimostrava inquieto. In novanta secondi, dal momento in cui i due condannati lasciarono la cella, giustizia venne fatta.

Fra le merci giacenti nei depositi doganali di Genova alla fine dello scorso giugno vi erano quasi 39.000 tonnellate di cereali e legumi, 9743 tonnellate di nafta, quasi 8000 di oli minerali lubrificanti, 8121 di caffè, 6335 di pesci secchi, salati e sott'olio, oltre 2700 di cotone greggio e cascami di cotone, oltre 1500 di metalli greggi, oltre 1300 di paraffina, ed oltre 1300 tonnellate di cacao.

Le memorie del direttore
dei teatri dello Czar

LONDRA, 17

Un delizioso libro di ricordi ha ora pubblicato il colonnello Telyakowsky, che fu direttore dei teatri imperiali in Russia dal 1901 al 1917. Vi troviamo aneddoti curiosi sui più celebri artisti russi, che si sono imposti in tutto il mondo da Chaliapin alla Pavlova, dalla Karsavina a Diaghileff, e curiose informazioni sulle relazioni fra la Corte e i teatri che saranno un giorno di inestimabile aiuto a chi farà la storia della Russia nel passato regime.

E' un colpo di fortuna che portò il colonnello Telyakowsky dal comando di un reggimento a quello di sette compagnie di attori, cantanti, ballerini e musicisti e che erano tutte sotto il controllo del ministro della Casa reale.

Una volta erano stati rifiutati due posti a Chaliapin, che cantava allora a Mosca. Immediatamente il celebre basso mandò un biglietto in cui intimava: «O ricevo i due posti o invece di venire a cantare sul palcoscenico mi troverò in platea per vedere come qualcun altro può fare la mia parte!».

La più inesorabile nei suoi capricci era la Kshesinskaya, la più grande fra tutte le ballerine e la più altamente protetta. Ella considerava che qualsiasi parte da lei rappresentata diveniva ipso facto di sua proprietà personale, e nessuna ballerina aveva il diritto di assumerla senza il suo consenso. Sorse così una crisi, allorchè un giorno il colonnello direttore annunciò che aveva affidato alla ballerina italiana signorina Grimaldi una parte già tenuta dalla stessa russa. Questa notificò semplicemente: «Non lo permetterò mai!». La Grimaldi mostrava che il suo contratto era chiaro e insisteva a voler apparire nella parte promessale, ma la Kshesinskaya continuava ad opporre il suo veto. Ci furono interviste, telegrammi, telefonate, senza concludere nulla. Finalmente si dovette decidere di ricorrere all'autorità suprema. Fu mandato un telegramma in cifre al barone Fredericks, ministro della Real Casa, che si trovava con lo czar in Danimarca, e subito dopo giungeva la risposta dell'autocrate di tutte le Russie: «La parte appartiene alla Kshesinskaya e deve tenersela».

La grande gara automobilistica Parigi-Roma

ROMA, 17

Sabato scorso il Presidente del Consiglio ha ricevuto il direttore dell'*Epoca* on. Bottai, il quale gli ha riferito del lavoro di organizzazione della grande gara automobilistica Parigi-Roma. Il Presidente si è molto interessato dell'iniziativa ed ha promesso tutto il suo appoggio per l'ottima riuscita del grande avvenimento sportivo, al quale hanno già aderito le principali case costruttrici di automobili d'Italia e di Francia e le più spiccate personalità politiche e dello sport delle due nazioni. L'on. Mussolini doterà la gara di un grande fascio littorio d'oro massiccio che costituirà un trofeo di inestimabile valore morale e intrinseco.

La tombola e le corse

UDINE, 17

Si è tenuta sul campo Polisportivo la tradizionale tombola del Ferragosto. Alle ore 17, vennero sospese le corse e davanti una moltitudine di gente si iniziò la estrazione dei numeri. La cinquina di lire 500, venne vinta dal contadino Antonio Ferro, da Mortegliano; la prima tombola di lire 2000 dal signor Leonardo Orlando di Leonardo, da Molinis; la seconda tombola fu divisa fra i signori Giovanni Ersettig di Udine, Nicola Zuarino di Lavariano, G. B. Lorenzutto di Udine, Adolfo Beltarini di Udine e Giovanni Mignon da Santa Maria la Longa.

Terminata l'estrazione della tombola, sul campo polisportivo continuarono le corse a cavalli, con i seguenti risultati:

«Premio Gorizia», lire 3 mila (vincere due prove): 1) «Baccante», scuderia Boldini; 2) «Beppo Binlan»; 3) «Alfiano»; 4) «Tita Ruffo».

«Premio Italia», lire 3 mila (vincere tre prove): 1) «Trecatho» (scuderia Bianchini); 2) «Adana»; 3) e 4) diviso tra «Teoltas» e «Siever».

«Premio allievi», lire 2500 (vincere due prove): 1) «Manganello», scuderia Boldini; 2) «Principino»; 3) «Alfiano»; 4) «Leviano».

Ieri poi si è svolta davanti ad un numeroso e scelto pubblico, la terza ed ultima giornata di corse. Eccone i risultati:

«Premio Treviso», lire 3000, vincere due prove, metri 1609. Prima prova: 1) «Beppo Binlan», di Marchioro, in 2'39" 2) «Clarina», di Mangilli; 3) «Alfiano», di Bellotti; 4) «Napoleone», di Serafini; Seconda prova: 1) «Clarina», in 2'40"; 2) Alfiano»; 3) «Napoleone»; 4) «Titta Ruffo»; Terza prova: 1) «Napoleone», in 2'42"; 2) «Alfiano»; 3) «Clarina»; 4) «Beppo Binlan». Risultato definitivo: I, II e III premio divisi fra «Beppo Binlan», «Clarina» e «Napoleone»; 4) «Alfiano».

«Premio Piave», lire 2500, vincere due prove, m. 1609. Prima prova: 1) «Antenore», di Rizzi, in 2'25"; 2) «Eva Todd», di Marchioro; 3) «De Roy» di Bergami; 4) «Silver» di Garrella; Seconda prova: 1) «Silver», in 2'27"; 2) «Eva Todd»; 3) «Bisamberg»; 4) «Adana»; Terza prova: 1) «Antenore», in 2'38" 1/5; 2) «Silver»; 3) «Eva Todd»; 4) «De Roy». Risultato definitivo: 1) «Antenore»; 2) «Silver»; 3) «Eva Todd»; 4) «De Roy».

«Premio Congedo», lire 2000, m. 2000. prova unica: 1) «Fuoco», di Broili, in 3'12"; 2) «Bisamberg», di Mangilli; 3) «Titta Ruffo, di Garrulla.

COMUNICATI *)

Non rispondo per debiti contratti o da contrarsi da mia moglie Maria nata De Stefani.

Dott. Giovanni Silvestri

Gorizia, 12 agosto 1925.

Corsi autunnali
di riparazione e ripetizione

Dal 18 agosto al 30 settembre presso l'Istituto Italiano Ravà di Venezia si terranno lezioni per riparare ad esami falliti e ripetere, avvantaggiandosi, i programmi assolti o da assolvere.

I ragazzi sono assegnati a corsi regolari, hanno 4 ore di scuola al giorno, dalle 8 alle 12.30, con mezz'ora di intervallo. Nelle ore pomeridiane possono godere il doposcuola o la colonia di Lido.

L'Istituto offre anche speciali servizi di semiconvittore o convittore.

Considerata la ben nota serietà e severità dell'antico Istituto e la diligente operosità dei docenti tutti, l'ambiente costituisce quanto di meglio si possa desiderare per gli studi e l'educazione dei ragazzi.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità N. 23-25, pianoterra
Incanto
che verrà tenuto mercoledì 19 corrente, dalle 9 alle 11:
Mobili e batteria da cucina, attaccapanni, modiglioni, sedie, lampada luce elettrica, servizio piatti 12 persone, bijouterie diverse, vestiti e biancheria usati.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE
Espresso passeggeri
TRIESTE-VENEZIA
col piroscafo a turbine
"VENEZIA,,
da TRIESTE (Molo Audace), ogni giorno alle 9;
da VENEZIA (Bacino S. Marco), ogni giorno (eccettuata la domenica), alle 1? la domenica alle 21.
I Classe, corsa semplice, L. 70.— andata e ritorno L. 110.—
II Classe, corsa semplice, L. 50.— andata e ritorno L. 80.—
III Classe, corsa semplice, L. 35.— andata e ritorno L. 55.—
Biglietti di gita domenicale, andata-ritorno validità due giorni:
I Classe L. 80.— ; II Classe L. 65.— ; III Classe L. 50.—
Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Centrale Viaggi della Venezia Giulia, della Borsa 2, e al Casello sociale del Molo Audace, nonchè presso tutti gli uffici viaggi dell'interno e dell'estero.

COSULICH-LINE
per NEW YORK:
«PRESIDENTE WILSON», 12 settembre
«MARTHA WASHINGTON», 3 ottobre
per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«ATLANTA» . . . . . . 19 settembre
«SOFIA» . . . . 21 ottobre

Jadranska Plovidba d. d. Susak
Il piroscafo sociale
"HERCEGOVINA,,
in linea
TRIESTE-SUSAK-PIREO-SALONICCO
si troverà sotto carico i giorni 19 e ? corrente ed assumerà merci per i porti di Sussak, Sebenico, Spalato, Gravosa, Corfù, Patrasso, Catacolo, Calamata, Nauplia, Pireo, Volo e Salonicco.
Per assunzioni di carico ed informazioni rivolgersi presso la
JADRANSKA PLOVIDBA d. d.
Rappresentanza generale di Trieste
(presso gli uffici della Società di Navigazione «Dalmazia») via Sanità N. 24 - Tel. 25.?

L'ambulatorio dentistico del
dott. Giorgio Vivante
VIA S. NICOLO' 7, III p.
E' RIAPERTO
Riceve dalle 8.30 - 12.30 e dalle 16-?

Chi va in villeggiatura
non tralasci di provvedersi di: Polizza d'Assicurazione bagaglio e di assicurare il proprio quartiere contro il furto per isoasso, per senza di 1 o 2 mesi.
Informazioni e preventivi fornisce GASTONE LEVI, Ufficio Assicurazioni, Trieste, Piazza Unità 3, primo piano.

Attrezzamento completo lavori portuali nel basso Adriatico e Jonio, composto di rimorchiatori, pontoni, biga, grue, Decauville, sollevatore idraulico, pese a ponte, torni ecc., vende RESTA, via Bigli 22, Milano.

IDEAL
la più perfetta e moderna macchina per scrivere. Depositari Rakos & C.o, via Milano N. 1?
Tel. 36-34

Oro, brillanti comperiamo pagando massimo. Offriamo grandiosi simi anelli rosette, brillanti da L. 100 in poi; orologi a nastro, braccialì oro 18 carati prezzi buoni, facilitazioni pagamento. Riparazioni. Oreficeria N. BORSATTI e FIGLIO Corso Vitt. Em. III 47 (vicino Farmacia Rovis, piazza Goldoni).

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)
Piazza Goldoni 11 Tel. 42-73 Ore 11-12.30 e 17-?

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 Telefono ?
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 18-19
(SALE D'ASPETTO SEPARATE)

Nuovi arrivi
Camere da pranzo
Camere matrimoniali
Studi - Salotti
Prezzi ribassati
M. Steiner
Via Geppa 15 e 17

*) La Redazione si dichiara estranea tanto alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

CRONACA DELLA CITTÀ

I nostri bagni popolari marini

Le lamentele delle bagnanti — I confronti sono sempre odiosi — Chi ce n'ha - i bei vestiti - e chi non ce n'ha — Un viaggetto di scoperta lungo le rive — Ciò che sono e ciò che potrebbero essere i nostri bagni popolari

Sui bagni popolari marini di tratto in tratto giunge qualche reclamo da parte del pubblico: o perchè insufficienti, o perchè non provvisti del necessario acciocchè i bagnanti godano di quel minimo di comodità consentito anche quando si paghi nulla, o perchè il reparto donne è affidato alla sorveglianza del bagnino — maschio — e del vigile urbano — maschio — che una qualche bagnante — femmina — subisce malvolentieri.

Una questione di carattere intimo

Poi? Poi c'è qualcuna la quale fa dei paragoni. Ad esempio: spogliarsi tutte insieme — si sia pur donne — significa mettere al sole i propri panni, i quali non sempre sono puliti e raramente eleganti. Ma le eleganti ci sono lo stesso, onde le poco o niente eleganti in fatto di «mise intime» sono costrette a subire una certa umiliazione provocata dalla vista di — mettiamo — un paio di mutandine ricamate, o di una camicia infestonata di punto di Venezia, o di calze di seta sopraffina armate e sorrette da un magnifico paio di giarettiere. Con che si viene a stabilire una... differenza di classe — ci scrive una lettrice e bagnante — incompatibile con la necessità comune di metterci nude — sia pure in costume — per immergerci nel grande elemento livellatore per eccellenza com'è il mare.

Occorrono dei camerini — suggerisce un'altra appartenente alla categoria, ormai preziosamente rara — delle pudiche. Non è possibile spogliarsi, mettere in mostra ciò che non è decente davanti al bagnino che, volere o volare, è maschio: non le sembra? Il bagni marini sono o non sono un servizio pubblico? E allora, perchè spendere tanto denaro per delle cose le quali servono a deliziare i gusti artistici — soggiunge la pudica bagnante — di pochi, mentre il bagno di mare rappresenta una misura igienica di carattere generale?

Insomma, l'elemento femminile reclama, strilla, vuole che i bagni popolari — dove non si paga — non abbiano nulla da invidiare ai bagni non popolari in cui si paga e salato. Tutte eguali quando si sia in acqua, salvo, s'intende, le differenze imposte da madre natura, per cui una è bella e l'altra è brutta. Ma in ciò l'autorità comunale non ha nulla che vedere. L'autorità in genere non deve avere occhi e orecchi per i propri amministrati. In un sol caso le si può concedere di vedere e di udire: quando si tratta di far pagare i propri contribuenti.

In giro per le spiagge che non ci sono

Ebbene: le lamentele delle nostre naiadi, ci hanno indotto a vedere da vicino cosa sono i bagni popolari marini di Trieste, e la gita — un po' lunga — non è stata inutile.

Un piccolo viaggio di scoperta, il quale è servito a persuaderci che, in fondo, i reclami peccano di esagerato pessimismo: che, naturalmente, i bagni potrebbero contenere maggiori comodità, assai più di quanto non ne presentano attualmente, ma che a seguire e soddisfare i desideri delle nostre belle — perchè ce ne sono di molto belle — bagnanti, bisognerebbe sacrificare qualche cosa come un quarto almeno del bilancio del Comune.

Le cabine? Gli scompartimenti in modo da essere al riparo dai desiosi sguardi del vigile o del bagnino? A noi, sinceramente sembra che il vigile e il bagnino abbiano altre «chats à foutter» che di guardare le cose più naturali di questo mondo. Tant'è che tutta la scogliera lungo la riva di Barcola, nei giorni di festa, e anche in quelli feriali, è popolata di uomini e di donne, i quali fanno il loro comodo senza che perciò ne sia offuscato il sentimento del pudore. Si tratta, infine, di saper fare e, quando si vuole, nessuno vede ciò che non si crede vantaggioso di mettere in mostra.

Il viaggio di scoperta cominciò dal bagno di S. Sabba. Una bella spiaggia come non c'è in nessuno stabilimento bagni a pagamento. Un'acqua limpida, trasparente. Veniva voglia di tuffarvisi così come s'era, belli e vestiti. E tutte le comodità compatibili col «non pagare». Doccia d'acqua dolce, fontanella per bere, cassetta per primi soccorsi e così via.

L'unico difetto, grave secondo noi, è la insufficienza dello spazio. I bagnanti — così accade del resto in tutti gli altri bagni popolari — i bagnanti, diciamo, sono molti, specialmente nei giorni festivi. A S. Sabba accorrono gli abitanti del prospero sobborgo di Servola e delle vicinanze. Ma particolarmente le donne. Per cui lo scompartimento assegnato alle donne non basta a contenerle, mentre quello per gli uomini è più che sufficiente al bisogno.

Ciò che diciamo per S. Sabba vale per gli altri bagni. In genere l'assegnazione degli spazi è eguale: tanto per gli uomini quanto per le donne: ma non si è pensato forse che generalmente con le donne sono insieme nidiate di bambini, i quali, da per loro occupano più spazio dei grandi, avendo più di questi bisogno di muoversi, correre, saltare, giuocare.

D'altro canto gli uomini anche fuori degli stabilimenti trovano da spogliarsi e fare il bagno; le donne preferiscono, e con ragione, usufruire dello stabilimento. Onde lo spazio per le donne — come abbiamo osservato anche ieri — è quasi sempre pieno a differenza di quello per gli uomini. L'inconveniente può esser facilmente eliminato. Non c'è che da spostare il tavolato divisorio dei due scompartimenti, allargando lo spazio assegnato alle donne. E pare che il Comune sia deciso a farlo.

Dopo S. Sabba, S. Andrea; il più bel bagno di Trieste. Vedere per credere. Provvisto di spogliatoio, di doccia, di fontanella e di un personale diligente, che ha trovato anche il tempo di infiorarlo con piante gentili e farvi crescere financo qualche pomodoro.

Al solito, è insufficiente ai bisogni, tanto più che è adibito ai bagni dei militari.

A S. Andrea non vi è divisione fra maschi e femmine. La divisione avviene con l'orario, per cui le prime ore del mattino e le ultime del pomeriggio — logicamente — sono assegnate agli uomini, le altre alle donne, salvo le due ore giornaliere in cui lo occupano i nostri soldati.

Le difficoltà della Capitaneria di porto

Ma è insufficiente, mentre potrebbe essere allargato. Vi si è sempre opposto il Governo marittimo, ora Capitaneria del porto. Ma è pur da considerare che i bagni marini rappresentano, oltre che una provvidenza igienica — pulizia del corpo — un grande sollievo alla crescenza dei nostri bambini e una benefica cura per gli ammalati. Che, insomma, giovano a tutti indistintamente, per cui nel loro insieme costituiscono un servizio di pubblica utilità. A che vale quindi contrastare la concessione di pochi metri di riva per la problematica ipotesi di una eventuale richiesta da parte delle industrie? Dello spazio ce n'è, e non saranno certamente i pochi metri ceduti ai bagni popolari che faranno diminuire il tonnellaggio del nostro porto.

Dopo S. Andrea, la Lanterna. Altra spiaggia — vera spiaggia — accorsata, con acqua limpida e queta, quando non c'è la bora. Ma quando tira la bora l'acqua è mossa e torbida da per tutto. Qui esiste la divisione fra uomini e donne, ma, al solito, lo scompartimento delle donne non basta al bisogno. Occorre perciò decidersi una buona volta: allargare, dare un respiro maggiore a tutti i bagni popolari; è il migliore anzi l'unico mezzo per attirare la popolazione al mare. Ne guadagnerà la salute cittadina.

E infine Barcola. Piccolino rispetto agli altri stabilimenti, ma pulito, ben tenuto, con una certa aria civettuola per le due terrazzine al mare, e acqua assai più pulita — perchè battuta — di qualche stabilimento a pagamento delle vicinanze.

Se non che, con nostra meraviglia, abbiamo constatato che dopo tanto discutere e una decisione consigliare la quale — se non erriamo — data dai primi dell'inverno scorso, la somma — 70 mila lire — che, avrebbe dovuto servire per allargare sulla destra lo stabilimento di Barcola per circa 76 metri, è ancora da impiegare. Il generale Piccione, strenuo difensore della buona causa in Consiglio comunale precisamente per l'allargamento dei bagni popolari di Barcola, avrà da fare delle non liete riflessioni in proposito. Di questo passo — dirà fra sè — mi toccherà ritornare alla carica alla nuova sessione del Consiglio, senza nemmanco il conforto della certezza di riuscire a condurre in porto l'opera di cui è già stata deliberata la spesa.

Quello che si potrebbe fare

Questo ci suggerisce la rapida visita compiuta ai quattro stabilimenti balneari del Comune, e altro ancora.

Poichè non comprendiamo come, stando così le cose, il Comune non si sia ancora deciso a trasformare in opera permanente ciò che rappresenta un servizio di generale utilità. Quelle povere tavole messe su come dio vuole, esposte a tutte le intemperie invernali, si deteriorano rapidamente, onde una continua spesa per riattamento e riparazioni. O non sarebbe più logico — e più economico — procedere alla rapida costruzione in cemento armato la cui durata e resistenza certo ripagherebbe ad usura la spesa? Perchè mai seguitare a insistere con questi metodi che sanno di provvisorietà, mentre i bagni marini pubblici sono di utilità permanente?

Poi: le donne in genere, vorrebbero dei camerini, la qual cosa, anche noi siamo convinti, è una pretesa eccessiva. Se vogliono i camerini e il resto se lo paghino ai bagni dove si paga per bagnarsi. Ma qualche cosa si potrebbe pur fare. Delle leggere divisioni negli scompartimenti assegnati alle donne non costerebbero molto. Si guadagnerebbe spazio, la qual cosa può sembrare un paradosso, ma non è.

Infine: si potrebbe costruire una sopraelevazione, per cui lo spazio per spogliatoi verrebbe raddoppiato. E magari nella parte elevata sarebbe possibile ricavare un certo numero di cabine, per le quali si fisserebbe un'aliquota modesta — 0.50 o una lira — per coloro che ne volessero usufruire.

Insomma: i nostri bagni marini pubblici non sono da disprezzarsi. Nel loro insieme offrono comodità che altrove — nelle altre città marinare intendiamo — sarebbe difficile trovare. Per la loro ubicazione, per essere, i primi tre — escluso cioè quello di Barcola — forniti di una buona spiaggia, sono preferibili agli stabilimenti a pagamento esistenti. Il personale che vi è adibito presta con molta diligenza la propria opera, talchè non si è quasi mai avuto a deplorare disgrazie. La gente che li frequenta, in genere, ne è contenta.

Ma sono insufficienti, ripetiamo, per cui è necessario allargarli e sistemarli quindi in maniera più razionale e duratura.

L'onomastico della Regina

Oggi ricorre l'onomastico della nostra Regina, e il cuore di tutti i cittadini si rivolge con affettuosa devozione alla sposa del Re, che dall'antico trono sabaudo irradia tanta luce di bontà e tanto regale fascino di modestia e di domestiche virtù.

Ma con particolari sensi di amore e di fedeltà formano oggi i voti più graditi al suo cuore di madre, di sposa e di Regina, gli italiani delle Alpi Giulie, che dopo la lunga, dolorosa attesa hanno potuto finalmente salutare in Elena di Savoia il simbolo gentile dell'unità della Patria.

Dia questo giorno alla Regina testimonianza dell'affetto concorde, onde tutti gli italiani sono perpetuamente legati alle domestiche e civili virtù dei nostri Sovrani.

Il primo congresso provinciale della Corporazione del teatro. Dalla segreteria della Corporazione nazionale del teatro ci viene comunicato che domenica 23 corr., alle 10.30, avrà luogo il primo congresso provinciale della Corporazione nazionale del teatro, nella sala del teatro Eden.

Al congresso ha assicurato il suo intervento il comm. Luigi Razza, segretario generale della Corporazione del teatro, il quale farà una estesa relazione dell'attività della Corporazione e sulle finalità che essa si propone nel campo del lavoro teatrale. Al congresso saranno invitate tutte le personalità del nostro mondo teatrale e tutte le categorie degli artefici dell'arte.

Borse di studio dell'Associazione Mutua. L'Associazione mutua fra impiegati apre il concorso a sei borse di studio di cui due di lire 100 cadauna per studenti di una scuola elementare e complementare, tre di lire 250 cadauna pre studenti di una scuola media e una di lire 1000 per uno studente della R. Università di studi economici e commerciali di Trieste. Possono partecipare al concorso soltanto gli studenti bisognosi orfani di soci, di cittadinanza italiana, che frequentino con profitto le scuole predette. Alla borsa di studio di lire 1000 potranno concorrere, oltre agli orfani o ai figli di soci, anche figli di non soci. Le domande corredate dei rispettivi certificati scolastici e dei documenti atti a comprovare le condizioni richieste dal concorso, dovranno essere presentate alla segreteria sociale (via P. L. da Palestrina N. 3, primo) entro il 31 agosto a. c.

La nuova sede dell'Ufficio metrico e del saggio. L'Ufficio metrico funzionerà a datare dal giorno 21 corr. mese nei nuovi locali di via Galileo Galilei N. 7, all'ammezzato. Gli utenti di pesi e misure dovranno quindi rivolgersi nella nuova sede.

L'assemblea straordinaria della Ginnastica

La sezione foot-ball parteciperà ai prossimi campionati

Fu, quella di ieri sera, una assemblea straordinaria di grande importanza, nella quale furono toccati i più vitali interessi della società, che tante simpatie raccoglie nella nostra città. Il presidente della Ginnastica, avv. Lodovico Carniel, con rude schiettezza ha fatto una relazione sulle condizioni finanziarie che impegnano il consiglio direttivo a provvedimenti di grande portata, come quello della sistemazione a nuovo della palestra e del campo sportivo. Per questa sola sistemazione, degna dei grandi avvenimenti sportivi — disse il presidente — occorre una spesa di circa 40.000 lire. La Ginnastica deve raggiungere una formazione anche nel campo footballistico, degna delle sue tradizioni: portare a compimento questa sistemazione vuol dire affrontare provvedimenti di primo ordine, sia finanziari che tecnici. Il Consiglio direttivo era perciò d'avviso di sospendere per quest'anno la partecipazione della squadra al campionato regionale, nel quale essa si è piazzata oggi magnificamente, tra i primi posti. I colori della società sono stati difesi brillantemente, ed è con grande accoramento che il consiglio direttivo, constatata la situazione, decise la rinuncia alla partecipazione della squadra al campionato. Il presidente dichiarò che tuttavia si voleva in proposito un pronunciamento dell'assemblea, e che avea convocato l'adunata straordinaria in seguito al commosso memoriale presentato da un forte gruppo di soci sostenitori della valorosa squadra, per la quale essi caldeggiavano decisioni favorevoli per la continuazione dell'attività calcistica e per la partecipazione ai campionati.

L'atteggiamento del consiglio direttivo

Il consiglio direttivo — concluse il presidente — è d'avviso che le aspirazioni della squadra devano allargarsi verso i campi nazionali, più che regionali, e che a tale scopo occorra creare un campo degno delle più belle competizioni e tale da corrispondere alle esigenze regolamentari.

Per queste considerazioni era d'avviso, per voto del Consiglio direttivo, di cercare provvedimenti che non si potevano attuare nel momento presente e che occorreva una tregua di un anno, in capo al quale si sarebbe potuto, trasformato il campo, riprendere posizione di combattimento con una formazione perfetta e tale di essere, in partenza, sicura contro le più agguerrite sorprese tecniche delle squadre avversarie. Dichiarò inoltre che esigenze di estrema necessità inducevano il Consiglio direttivo a dar mano a lavori nella palestra, dove le altre sezioni svolgono una attività altrettanto importante.

Aperta la discussione, parlò con elevata parola il comm. Piccoli, l'amato ex presidente della Società, il quale sostenne la proposta del Consiglio direttivo, accentuando gli scopi di educazione fisica per i quali la Società è sorta, che deve essere considerata non esclusivamente una palestra per i virtuosi, ma una scuola elementare per l'educazione fisica. Il calcio è uno sport di primo ordine nella vita moderna, e per promuoverlo a fondo importa una spesa notevolissima, come quella urgente per il campo di S. Sabba. Propone che la decisione sia rimandata al congresso.

L'avv. Carniel rileva che la questione non può essere rimandata, perchè la decisione nei sensi voluti dal memoriale dei calcisti ha carattere d'urgenza. Dichiara che anche la sezione di foot-ball rientra nel programma dell'educazione fisica delle masse, le quali s'interessano vivamente a questa forma sportiva. Io sono preoccupato — dichiara il presidente — del fatto che l'ambiente per la formazione dei nostri atleti non sia alla altezza delle necessità e che per mantenere una posizione brillante, che costò tanti sacrifici, occorra rivedere la situazione, sia dal punto di vista amministrativo che tecnico.

L'ordine del giorno votato

Il dott. Cesare Pagnini, uno dei firmatari del memoriale, è preoccupato per il fatto che, rinunciando alle competizioni del campionato, la squadra perda la posizione conquistata con tanto slancio dai colori della Ginnastica.

Sulla questione del finanziamento parlano il cav. Cavazzani e il dott. Rabler, ai quali risponde esaurientemente il presidente.

Difende la tesi della partecipazione della squadra ai campionati, efficacemente, il rag. Marcovich, il quale dichiara che il campo, così com'è, può bastare per l'allenamento delle squadre e per le competizioni.

Ancora il presidente avverte che l'anno finanziario testè chiuso, per la sola sezione di foot-ball, ha un deficit di 22 mila lire, e sostiene che per affrontare con successo la gestione futura occorre rendere il campo capace di richiamare il grande pubblico, quindi la necessità di spese per costruire le tribune, gli spogliatoi e altri lavori.

La discussione si prolunga ed ha fasi di appassionata polemica tra i sostenitori delle due tesi. Parlano ancora il dott. Lorenzutti, il cav. Comici, Cavazzani e, infine, il prof. Furlani, segretario al consiglio direttivo, a nome del quale chiarisce alcuni punti.

Riassume la discussione con molta serenità il presidente avv. Carniel, il quale invita l'assemblea a formulare delle proposte concrete.

Mingotti presenta il seguente ordine del giorno: «I soci della Società Ginnastica Triestina, convocati in assemblea generale straordinaria, intesa la esposizione del consiglio direttivo e la discussione seguitane; considerati i risultati brillanti ottenuti nello scorso anno sportivo dalla sezione calcistica, la quale piazzò nelle prime file del campionato giuliano il nome della Ginnastica, con una squadra composta di soli elementi nazionali, riafferma la necessità che la sezione calcistica sia mantenuta in vita per le future immancabili vittorie nelle prossime competizioni di campionato 1925-1926, con quei mezzi che le finanze sociali e l'entusiasmo di singoli soci consentiranno».

L'avv. comm. Piccoli fa una dichiarazione di voto che provoca una manifestazione di simpatia alla sezione calcistica e che riconferma la fiducia al consiglio direttivo. Dopo di che l'assemblea approva a grande maggioranza l'ordine del giorno.

Il sig. Comici propone che per i soci volonterosamente sostenitori della sezione calcistica sia aumentato del doppio il canone sociale.

L'assemblea è levata alle 22.30, tra i canti dei calcisti.

Un legato in favore del R. Istituto commerciale. Il compianto comm. Vittorio Venezian, che di questo patrio istituto fu sempre il figlio più affezionato, l'ammiratore più convinto, il paladino più forte e ardente, ha voluto dare anche in morte, come risulta da una nobilissima lettera fatta pervenire alla direzione dalla famiglia dell'estinto, un segno tangibile del suo affetto con un lascito di nominali lire 10.000 in Consolidato, affinchè con i frutti venisse istituita una borsa di studio per uno studente bisognoso dell'Istituto, scelto di anno in anno per merito dalla direzione.

La commissione fiduciari alla Ferriera di Servola. Con un appello agli addetti, in cui si esortano a stringersi disciplinati intorno all'organizzazione fascista di categoria, la Federazione provinciale dei sindacati comunica che a far parte della commissione fiduciari della Ferriera di Servola sono chiamati i seguenti: Stude, reparto pesa, Dornich, altiforni, Surian e Coren, carriola, Franceschin e Curci, reparto «coch», Mendetti, reparto zappa, Dan, porta ferro, Barcarichio, centrali, Mione, depurazione, Camoagra, officina, e Alifredi, reparto ferrovia.

L'impressionante sciagura aviatoria di Pola

Abbiamo da Pola, 17:

Sulla gravissima sciagura aviatoria di cui vi ho dato oggi notizia, ho potuto raccogliere i seguenti ulteriori particolari. Questa mattina alle 9.45 un idrovolante della 188.a Squadriglia dell'idroscalo Garassini doveva compiere un volo di esercitazioni per prendere alcune fotografie. L'apparecchio, un tipo Savoia 16, era pilotato dal sottotenente Vittorio Consolini, d'anni 24, da Bologna, e aveva a bordo quale osservatore il maresciallo Rodolfo Di Giovanni, d'anni 32, di Castellamare Adriatico. Dopo aver compiuto per oltre un'ora evoluzioni sulla città, il pilota iniziò da circa 800 metri la manovra di ammarraggio. Tutto sembrava procedere regolarmente, quando, in seguito a un viraggio troppo stretto, fu visto l'apparecchio scivolare d'ala e quindi, fatti alcuni giri, imbarcarsi e precipitare con fantastica velocità verso il suolo. L'osservatore, maresciallo Di Giovanni, conscio del pericolo, si gettava fuori dello scafo dell'idrovolante e finiva sulla riva del mare, tra gli scogli, riportando gravissime ferite, per cui poco dopo spirò.

L'apparecchio, col pilota, che aveva ormai perduto il comando, precipitava al suolo in località posta fra Monumenti e Valle Zonchi, a circa 500 metri dal mare. Il povero ufficiale rimase schiacciato dal pesante velivolo. Il cadavere è irriconoscibile, ridotto a un'informe poltiglia, mentre l'apparecchio è andato totalmente distrutto.

Sul luogo della sciagura si portarono immediatamente ufficiali dell'aviazione, che avevano assistito terrorizzati al volo fatale. Dalle macerie si è potuto estrarre l'informe corpo del tenente Consolini, mentre la salma del maresciallo Di Giovanni, pietosamente raccolta, veniva trasportata all'ospedale di Marina. Verso le 15 giunse la Commissione agli istantanei col consigliere dott. Scomersich, che diede il nulla osta per la rimozione del cadavere del pilota, il quale fu pure trasportato all'ospedale di Marina.

Particolare pietoso: La madre del maresciallo Di Giovanni, che abita nei pressi dell'idroscalo, assistette a tutte le fasi del tragico volo e, sapendo il figlio sull'idrovolante, seguì ogni mossa dell'idrovolante che si rovesciava e precipitava al suolo. Quando il figlio si gettò dall'apparecchio, ella si mise a correre pazzamente verso il luogo dove esso era caduto. Fu fermata in tempo da alcuni passanti, che pietosamente le nascosero la verità, dicendo che il figlio era solamente ferito.

Il ten. Consolini, ardito pilota, aveva recentemente compiuto assieme alla sua Squadriglia, comandata dal cap. Arcidiacono, il «raid» periplo d'Italia e, dopo aver percorso circa 4000 km. attraverso l'Italia, era ritornato a Pola, dopo un volo avventuroso che aveva messo a dura prova la resistenza dei piloti e degli apparecchi. Conosciutissimo a Pola, aveva stretto amicizie con molte persone. Il cadavere informe giace ora sul freddo marmo della Camera mortuaria dell'ospedale di Marina. Ufficiali aviatori in grande uniforme monteranno la guardia per tutta la notte.

Il maresciallo Di Giovanni, simpatica figura di aviatore, aveva fatto la guerra come osservatore e aveva acquistato il brevetto di pilota recentemente e stamane era salito a bordo per prendere delle fotografie. L'impressionante sciagura ha vivamente addolorato la cittadinanza. Alle salme si stanno preparando solenni onoranze funebri.

Un accidente disgraziato

L'impressionante disgrazia accaduta sabato poco dopo mezzogiorno, in via Giulia, avrà oggi alle 14.30 il suo epilogo: Riccardo Loviscek, di 23 anni, abitante in Guardiella Scoglietto N. 188, rimasto ucciso perchè investito da un autotassametro mentre voleva scendere da un carro, verrà trasportato all'estrema dimora. Il corteo funebre muoverà dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Come è noto, la disgrazia mortale fu dovuta a pura fatalità. Lo chauffeur dell'auto investitore, Romeo Viola, non poteva prevedere che il Loviscek sarebbe saltato giù dal carro in corsa, sicchè, quando volle fermare la vettura, era troppo tardi: investito in pieno, il disgraziato giovane fu scaraventato con forza contro il marciapiedi in modo da averne sfracellato il cranio. In seguito a queste risultanze, confermate da parecchi testimoni alla tragica scena, il Viola fu rimesso in libertà.

Un marito fuori della grazia di Dio. Ieri sera alle 23.30 si presentò alla Guardia medica certa Rosa Sabatel, di 32 anni, abitante in via S. Filippo n. 14, dicendosi ferita. Visitata la donna, incinta di tre mesi, il dott. Ferra, di turno all'istituzione, le riscontrò due ferite lacero-contuse alla regione fronto-temporale destra, una ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra, una ferita di taglio al dito medio della mano sinistra e contusioni alla regione lombare sinistra. Medicata e dichiarata guaribile in dieci giorni, la Sabatel, interrogata, raccontò che poco prima, in Scorcola-Romagna, sulla pubblica via, aveva avuto un diverbio col marito. Questi, esasperato, levò di tasca un coltello e la colpì col manico. Senonchè, per schivarsi dai colpi che piovevano su di lei, la donna afferrò l'arma dalla parte della lama e si ferì al dito. Dopo queste dichiarazioni la Sabatel rincasò.

Una donna imprudente. Sabato mattina fu trasportata all'ospedale civico certa Lucia F., di 45 anni, che versava in gravi condizioni in seguito a procurato aborto. Accolta nel reparto ginecologico, la donna fu fatta segno alle cure più attente, ma, nonostante ciò, domenica mattina, essendosi aggravato il suo stato durante la notte, cessò di vivere. La disgraziata, che s'era specializzata nella pratica dell'aborto, poichè se n'era procurati da sè ben 14, questa volta ne rimase vittima, proprio quando riteneva la pratica senza pericolo alcuno.

(Note di cronaca)

Un'ultima visita alla Merveilleuse

prima della partenza per la villeggiatura si impone alle signore eleganti. Esse troveranno in liquidazione nel noto negozio di Corso Vitt. Em. n. 27, i più recenti modelli di mantelli in lana fantasia, ridotti ad un terzo del loro prezzo. Quale occasione migliore per provvedersi di un capo di vestiario elegante ed utilissimo contro gli sbalzi della temperatura? A prezzi ribassatissimi abiti di crepe cotone, tela seta, crepe chine imprimé ecc. ecc.

Nuovo avvocato. Presso la locale Corte d'appello ha superato con esito brillante l'esame di avvocato il concittadino dott. Gino Knezevich. Esso è stato iscritto nell'albo degli avvocati di Trieste.

Giubileo di lavoro. Ieri il sig. Giovanni Wührer, droghiere, in via Mazzini 36, compiva 50 anni di lavoro trascorsi, prima come addetto e da 36 anni come proprietario, sempre nella stessa drogheria. Per l'occasione del raro giubileo si ebbe omaggi e doni da parte dei parenti, degli amici e degli addetti.

Il mistero nell'assassinio nei pressi di Montebello

L'impressionante delitto avvenuto in circostanze misteriose a Montebello nella notte di sabato e del quale ci siamo diffusamente occupati ieri, fornendo tutti i particolari che era possibile di conoscere, ha destato viva impressione anche per la brutalità con cui esso fu commesso. Come è noto, l'ucciso è il bracciante Giuseppe Russich, di 38 anni, abitante in via Pier Paolo Vergerio 23. Quando fu rinvenuto, alle 4 del mattino, il cadavere era in una pozza di sangue e la testa era stata ridotta, a colpi di sasso, ad una massa informe e sanguinolenta, tanto che la materia cerebrale era completamente sparsa al suolo.

Assunta la direzione delle indagini, il cav. Morante, del Commissariato di via Brunner, e il tenente comandante la stazione dei carabinieri di via delll'Istria, procedettero al fermo dei congiunti dell'ucciso, e cioè della moglie Vittoria ved. Turcovich, della figliastra Regina, della madre della donna, Anna Visintin in Ivanoff, e del cognato del Russich, Antonio Ivanoff, di 25 anni. Le ragioni del fermo sarebbero da ricercarsi nel fatto che i parenti non erano in troppo buone relazioni col Russich. Questi, condannato parecchie volte e uscito dal carcere in questi ultimi giorni, in seguito alla sopravvenuta amnistia, era dedito al bere e, violento, maltrattava spesso la moglie e i figli. Sei mesi or sono la suocera voleva querelare il Russich per le sevizie cui assoggettava i suoi, ma alll'ultimo momento non ne fece nulla, perchè il Russich, dati i suoi precedenti penali, non se la sarebbe cavata troppo facilmente.

Sabato sera il Russich minacciò la moglie e cercò di colpirla con una forchetta, trovata più tardi accanto al cadavere. La donna, rifugiatasi con i figli presso la madre, che abita nella stessa casa, raccontò l'accaduto. Da questo momento ben poco si sa. L'Ivanoff, fratello della Turcovich, uscì di casa alle 23.30 per cercare il cognato.

Dopo di ciò non si è potuta raccogliere che la testimonianza di due donne abitanti nei pressi della trattoria «All'Ippodromo», le quali raccontarono che alle 3.30 udirono delle grida. Accorse alla finestra, scorsero due individui che si azzuffavano. In quel momento passò di là un'automobile e lo «chauffeur» fermò la vettura vicino ai due rissanti, ma uno di essi gli impose di continuare la sua strada. Le donne osservarono allora uno dei due afferrare l'altro per il collo, scaraventarlo a terra e colpirlo alla testa tre o quattro volte di seguito con una pietra e quindi darsi alla fuga.

Ieri sera sono state rimesse in libertà la figliastra e la suocera del Russich, mentre fu mantenuto il fermo della di lui moglie e del cognato Ivanoff, un pezzo d'uomo di forme erculee. Questi furono messi a disposizione della Procura del Re.

Gli spettacoli di cine e varietà alla Società Ginnastica. Oggi alle 20.30 nel giardino della Società Ginnastica si terrà uno spettacolo di cine e varietà. Si proietterà il «Dottor Jack», protagonista Harold Lloyd. La varietà verrà sostenuta dal prof. G. Berardi con macchiette, giuochi di prestigio, trasmissione di pensiero, e dizione di versi del Trilussa. Si raccomanda ai soci di ritirare i biglietti nel pomeriggio dalle 17 in poi.

TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

Il "Proton" torna molto utile alle donne durante il periodo dell'allattamento, come dimostra la seguente lettera:

Sig. Dott.
C. Rocchietta,
Pinerolo

Mia moglie aveva avuto un bambino da poche settimane. Soffriva di debolezza, di inappetenza. Il suo latte era scarso ed acquoso. Ora, dopo di avere preso il "Proton", essa mangia volentieri qualunque cibo. Sentendosi forte, può accudire a tutti i suoi lavori. Di giorno in giorno il latte aumenta di quantità e di bontà.

MOTTA GIACOMO
Rue Lothaire N. 27-A
Sablon-Metz (France)

A-71

CHIEDETE AL PARRUCCHIERE
CHE USI PEI VOSTRI
CAPELLI e BARBA
L'Acqua CHININA-MIGONE

E DOPO POCHE APPLICAZIONI
SARETE CONVINTI DELLE SUE
STRAORDINARIE VIRTÙ
DEPOSITO GENERALE DA
MIGONE & C. - Via Orefici - MILANO

NUITS POMPEÏ
LA CIPRIA DI GRAN MODA
VELLUTA E RINGIOVANISCE LA PELLE
RANCÉ & C.

RAMIOLA
APPENNINO PARMENSE
CASA di CURA e CONVALESCENZA
per i malati di
STOMACO, INTESTINO, CUORE
ARTERIOSCLEROSI, SANGUE
RENE, DIABETE, GOTTA,
NEVROSI FUNZIONALI, ASTENIE,
Indirizzo postale: RAMIOLA (Parma)
Telegr.-telef.: STABILIMENTO DI RAMIOLA

Abano Terme
Prov. di Padova - Staz. ferroviaria
CELEBRI CURE DI FANGHI E BAGNI
GRANDI STABILIMENTI HOTELS
„OROLOGIO"
„TODESCHINI"
alimentati dalla sorgente radioattiva di Montirone (87.o cent.) la sola del luogo che abbia dato fama nei secoli alle cure di Abano.
15 MAGGIO - 30 SETTEMBRE
Consulenti: Profess. Donati, Frugoni, Lucatello, Murri, Viola, F. Vitali
Dirett. medico residente:
Gr. Uff. Prof. Dott. L. Peserico
Per Trieste informa la Farmacia MARIO LANG, angolo via Bosco

CARLO ERBA-MILANO
FARINA LATTEA

Vendesi
Motore Gas 16 HP
adattabile Gas povero, prezzo d'occasione.
Rivolgersi Küchler & C. - Trieste, Punto Franco 4.

Furti e borseggi di Ferragosto

L'attività dei ladri durante le due feste

Nelle due giornate festive di sabato e domenica, se tutti gli altri cercarono di riposare e divertirsi, forse per questo i ladri si diedero d'attorno più attivi. Le feste sono anzi le giornate di maggiore attività per i ladri di modeste esigenze, perchè sanno che le occasioni per il piccolo borseggio, per spogliare un quartiere e simili, sono più frequenti e favorevoli.

Ecco in colonna i furti commessi in questi giorni e denunciati ai diversi commissariati:

Un'abitazione svaligiata

Provvisti di chiavi false, ignoti ladri penetrarono l'altra notte nell'abitazione incustodita del signor Antonio Galetto, in via Giorgio Vasari N. 11. Rovistato in ogni angolo, finirono per scassinare alcuni armadi, dai quali rubarono parecchi effetti di vestiario per un valore di circa mille lire. Rincasato più tardi, il derubato constatò il furto, che si recò a denunciare al Commissariato di via Brunner.

Ruba un carro e il cavallo

Un altro colpo degli ignoti fu commesso in danno del signor Carlo Zadnich, proprietario di uno stallaggio in Santa Maria Maddalena superiore N. 564. Trovato un carro con cavallo momentaneamente incustodito, i ladri se ne impossessarono e, frustando la bestia ben bene, non tardarono a scomparire. Lo Zadnich, che soffre un danno di circa 3000 lire, denunciò il furto ai carabinieri del quartiere.

Furto di filo telefonico

Nella notte dell'11 corrente ignoti ladri s'impadronirono di 700 metri di filo telefonico asportato dal tratto di linea all'altezza del chilometro 188, tra lo scalo ferroviario di Opicina e l'imbocco della galleria di Monrupino. Del furto se ne accorse per primo il guardafili Giacomo Crevatin, abitante in Villa Opicina N. 379, il quale presentò denuncia ai carabinieri di quella borgata, a nome del danneggiato Circolo costruzioni e manutenzione delle linee telegrafiche e telefoniche di Trieste. Il valore del filo rubato, dello spessore di 3 millimetri e del peso di 48 chilogrammi, è stimato 800 lire.

La linea fu riattivata il giorno appresso, alle 20, ora in cui fu terminato il lavoro per il riattacco del filo.

Alleggerito del portamonete e della catena d'oro

Il signor Angelo Zaccala, di 40 anni, si trovava l'altra sera, alle 22, in una trattoria, quando fu avvicinato da due individui dall'aspetto poco rassicurante che, preso posto al suo tavolo, attaccarono discorso con lui. Senonchè, partiti i due e venuto il momento di pagare il conto, lo Zaccala non trovò più il portafogli contenente 45 lire e l'orologio con catena d'oro, del valore di circa 300 lire. Riuscita vana ogni ricerca per ritrovare i due messeri, il borseggiato si recò a denunciare il fatto, non nascondendo i suoi sospetti sui due sconosciuti.

Un vecchio spazzino in amore

Ieri mattina il vecchio spazzino Antonio Di Lena, abitante in via Vidali, si presentò al Commissariato di via Amerigo Vespucci per denunciare un furto.

— Me xe sta portà via el portafoglio con novantadue lire.

— Come? Quando? Da chi?

— Mi me trovavo in via Montecchi. Andavo a casa. Iera note tarda e un poco iero alegreto. Alora se ga avicinà a mi una doneta che la me voleva carezar e la se ga oferto da compagnarme a casa. Fato sta che mi ghe go prestà fede, ma ela la me ga... carezà al portafoglio. Co' la ga fato 'l colpo, la se ga messo corer fazendome marameo!

— La conoscete quella donna?

— La prima volta che la vedevo. No posso dir gnanca se la xe bionda o mora.

Lo spazzino, fatta la denuncia, se ne andò sperando che gli agenti, per virtù indovina, potessero acciuffare la notturna prestidigitatrice.

Per dormire sopra una panca pubblica

Certo Angelo Boccolo ebbe, l'altra notte, l'infelice idea di sdraiarsi su una panchina di Riva Grumula e di mettersi a dormire della grossa, quasi fosse stato sul suo letto. Ciò gli costò caro perchè, svegliatosi ieri mattina, si trovò alleggerito dell'orologio di metallo e della catena d'oro che aveva sul panciotto. Non restandogli altro a fare, si recò al Commissariato di via della Sanità a denunciare il borseggio.

Una serie di disgrazie

Può dirsi fortunato di averci rimesso il naso

Sul piroscafo «Splendor», della Società Columbia, ormeggiato al molo di S. Sabba, accadde ieri alle 15.30 un infortunio sul lavoro, in seguito alla caduta di un pezzo di ferro che s'era staccato dall'imbragatura di una coffa sollevata dalla grua. Il pezzo di ferro colpì al dorso nasale il marittimo Giuseppe Bentivoglio, di 39 anni, da Recco (Genova). Con l'autotassametro 74-1498 il ferito fu trasportato all'ospedale civico, ove l'accompagnò il terzo ufficiale di bordo Luigi Borlosca. La grave ferita lacero-contusa fu medicata e il marittimo fu trattenuto nella divisione di turno.

Un'autocorriera contro un palo telegrafico

L'autocorriera scolastica di Villa Opicina, domenica alle 5, causa un improvviso guasto alla balestra anteriore, sterzò nella discesa lungo il viale tra Opicina e l'Obelisco, e investì violentemente un palo telegrafico atterrandolo. La macchina, guidata dallo «chauffeur» Romeo Nusdorfer, non riportò gravi danni e dopo le riparazioni fu messa nuovamente in moto.

Atterrata da un ciclista

Adele Deluca, di 34 anni, abitante in Cologna in monte n. 317, rincasava domenica mattina, quando nei pressi di casa sua fu investita e gettata a terra da un ciclista che scendeva la via in volata. Accorsi alcuni passanti, la povera donna, che appariva gravemente ferita, fu adagiata in autotassametro e trasportata all'ospedale Regina Elena. Riscontratele dal sanitario di turno all'astanteria gravi contusioni all'addome, la Deluca ebbe le medicazioni necessarie e quindi fu accolta nel quarto reparto.

Ferroviere investito da un vagone

Domenica sera il ferroviere Giovanni Blasizza, di 27 anni, abitante a Barcola Bovedo n. 409, lavorava alla Stazione Centrale, allorchè fu urtato da un carro ferroviario che lo gettò a terra in modo da produrgli una ferita lacero-contusa alla faccia. Recatosi all'ospedale civico il Blasizza ottenne le medicazioni necessarie.

Per evitare un gruppo di bimbe

Domenica mattina il muratore Arturo Zorzenon, di 22 anni, si recò in bicicletta a Gradisca. Senonchè lungo lo stradone provinciale dovette improvvisamente sterzare per non investire un gruppo di bambine che ad un tratto gli si erano parate dinanzi, nel bel mezzo della strada. La rapida manovra gli fece fare un sobbalzo tale che cadde di sella. Rialzatosi alquanto malconcio, risalì in macchina e venne a Trieste, dove si recò all'ospedale. Quivi il sanitario di turno all'astanteria gli riscontrò la frattura del pollice destro, escoriazioni alla spalla e alla spalla e alla coscia sinistra. Avute le medicazioni necessarie, fu accolto nel pio luogo e giudicato guaribile in circa tre settimane.

Una ragazzina ha le vesti incendiate

Il grave stato dell'ustionata

Amelia Ghergia, di 11 anni, abitante in Corso Garibaldi N. 27, ieri a mezzogiorno si trovava vicino al focolare ad accudire alle faccende domestiche, quando una favilla le appiccò il fuoco alle vesti, provocando una fiammata che la investì quasi completamente. Accorsa alle grida disperate della poverina, la madre, pazza di dolore, le gettò addosso una coperta riuscendo a spegnere il fuoco.

Subito dopo telefonato alla Guardia medica accorse sul posto il dott. Ferra, il quale constatò subito che l'infelice ragazzina versava in condizioni gravissime: infatti aveva il corpicino ridotto a una piaga, per aver riportato ustioni di primo e secondo grado. Avute le prime medicazioni, la Ghergia fu adagiata nell'autolettiga e trasportata all'Ospedale, ove fu accolta nel reparto dermatologico, con prognosi riservata.

Un giovane che ha perduto il senno

Iersera, verso le 23, dal Caffè ai Giardini, in piazza G. B. Vico, fu chiesto l'intervento della Guardia medica, per un pazzo, il quale dalle scale di via dei Pallini lanciava sassi ai passanti e commetteva ogni sorta di stranezze. Immediatamente con l'autolettiga uscì il dott. Ferra, accompagnato dagli infermieri Buranello e Micol. Difatti, quando il sanitario fu sotto la rampa delle scale, si vide venir incontro un giovane il quale raccontò ch'era stato colpito alla spalla destra da un sasso lanciato dal pazzo. Il sanitario incaricò i due infermieri di avvicinare cautamente il pazzo, il quale con sassi e con minacce teneva a bada una discreta folla di curiosi. I due infermieri, inosservati dal povero pazzo, riuscirono in breve a prenderlo alle spalle e, dopo una violenta lotta corpo a corpo, a impadronirsene, mentre il disgraziato, digrignando i denti, urlava parole sconnesse. Il forsennato fu quindi posto nell'autolettiga e trasportato al Frenocomio. Egli è Luigi C., di 26 anni, abitante in via di Rena.

Una locomotiva deraglia presso Opicina

Nessun danno alle persone

Nei pressi di Villa Opicina accadde domenica mattina un incidente ferroviario che per poco non ebbe gravi conseguenze. Fortunatamente non vi fu che un po' di panico fra i viaggiatori e qualche guasto al materiale.

Partito dalla stazione di Campo Marzio alle 6.10, l'accellerato N. 4342 diretto a Piedicolle, esso procedette a velocità normale sino al chilometro 182.6 nei pressi di Opicina. Improvvisamente, per cause non ancora precisate, la locomotiva deragliò. Tuttavia il macchinista, chiusi prontamente i freni, riuscì ad arrestare di colpo il convoglio, evitando così un disastro. I viaggiatori, impressionati per l'istantanea fermata, scesero dalle vetture temendo che fosse successo qualcosa di grave.

Avvisati i carabinieri della località e quindi l'autorità ferroviaria, fu provveduto per il trasbordo dei passeggeri in altro treno formato sul momento. Dopo un'ora e un quarto di lavoro la linea potè essere sgomberata e riattivata.

I cattivi incontri

Domenica nel pomeriggio si presentò all'Ospedale civico il tipografo Oreste Caotto, di 19 anni, abitante in via Media N. 7, per farsi medicare una ferita lacero-contusa alla palpebra dell'occhio sinistro. Ottenute le cure necessarie e dichiarato guaribile in tre giorni, il giovane raccontò che poco prima, uscito da un cinematografo di Corso Garibaldi, aveva avuto un contrasto con uno sconosciuto, il quale ad un certo momento lo colpì con una tenaglia.

— Aggredito domenica nel pomeriggio da sconosciuti presi dal vino, il bracciante Guattillio Mini, di 27 anni, abitante in via del Solitario N. 2, riportò un ematoma ed un'escoriazione all'occhio sinistro e delle lesioni all'occhio destro e alla fronte. Recatosi da solo, ieri mattina, all'Ospedale Regina Elena, ottenne le medicazioni necessarie e fu dichiarato guaribile in dieci giorni.

Ricupera la bicicletta mentre ne va a denunciare il furto. L'agente Rosin, del Commissariato di via Vespucci, notò sabato notte due individui sospetti affaccendati a rimorchiare una bicicletta. L'agente, come fece per avvicinarsi ai due, se li vide scappare sotto il naso abbandonando la bicicletta, che fu presa in consegna dal funzionario. Questi, il giorno appresso, riceveva la visita del signor Francesco Rotter, proprietario di un magazzino di carbone, dal quale i due ignoti avevano trafugato la macchina, che egli poi riconobbe per quella sequestrata dall'agente.

Teatri e concerti

Filodrammatico. La magnifica film «Il giogo» ha destato vivissimo interesse e ammirazione. Il pubblico accorre in folla a tutte le rappresentazioni e la film perciò continua a proiettarsi con successo. Stasera le rappresentazioni si riprendono dalle 18.

Eden. Anche all'ultimo giorno della film «Papà» convenne molta gente. Oggi, dalle 18 in poi, «Amori campestri». Fra giorni «Fabiola», con Amleto Novelli e Livio Pavanelli.

CINEMA E VARIETA'

Oggi ultimo giorno di «Labbra suggellate» al Modernissimo. Il grande dramma passionale «Labbra suggellate» si replica oggi per l'ultimo giorno. Principia alle 17.

Domani: «Mimì e gli straccioni», comico-sentimentale. Sono interpreti eletti artisti, fra i quali Margot Pellegrinetti, Luigi Serventi, Laura Zanon-Paladini e Virgilio Mezzetti.

Al Novo Cine si replica per l'ultimo giorno «Trittico», il capolavoro di R. Bracco con Rina de Liguoro, M. Sabbatini, A. Bertone e M. Bonnard. Il primo spettacolo si inizia alle 17.

E' viva l'attesa della «première» dell'allegra pochade «L'ideale della telefonista» con Glady Walton.

«Venti anni prima» al Cine Savoia. Un lavoro veramente artistico va oggi allo schermo, una brillantissima interpretazione di Max Linder: «La parodia dei tre moschettieri» ovvero «Venti anni prima», che tanto successo riportò nel principale teatro di Trieste.

I posti lire 1.30; II posti cent. 90.

Cine Edison. Oggi un commovente dramma di amore dal titolo «La figlia della tempesta», di Carmine Gallone e Gino Cucchetti. Interprete principale Marcella Sabbatini.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Filodrammatico. Dalle 18 in poi: «Il giogo» con Robert Heunes.

Eden. Dalle ore 18 in poi: «Amori campestri».

Modernissimo. Dalle 17 in poi: «Labbra suggellate», dramma passionale.

Cine Edison. Dalle 17 in poi: «La figlia della tempesta» con Marcella Sabbatini.

Novo Cine. Dalle 17 in poi: «Trittico».

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Chiuso per restauro.

Maxim (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle 16.30 in poi: «Kean», dramma passionale con Ivan Mosyoukine.

Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 17 in poi «L'arte di farsi amare» con Leda Gys, Leonie Laporte e Silvio Corsini.

Cine Buffalo Bill (via Raffineria 11). Dalle 15.30 in poi: «Venere propizia» con Lidia Quaranta.

Notiziario sportivo

La Tofana di Roces scalata per la parete sud

CORTINA D'AMPEZZO, 17

La parete sud della Tofana di Roces è stata superata dalla cordata triestina composta dei sucaini Gino Razza e Mario Rauber, primi triestini che superano questa celebre parete. I medesimi hanno altresì effettuato la prima salita del Torrione Sucai, nel gruppo delle Tofane.

Altre cordate di sucaini hanno toccato le vette della Croda da Lago, Punta Fiammes, numerose le ascensioni alle Cinque Torri, al Laguzioi, al Sass di Stria, alle Tofane, al Pomagognon, al Pelmo, al Sorapis e all'Antelao. Martedì due cordate triestine partiranno per la Marmolada e le Pale di S. Martino, altra per le Dolomiti di Fanis. Una cordata milanese ha salito per via nuova la Piccola Cima di Lavaredo e, inoltre, ha superato la medesima vetta per la parete nord. I medesimi sucaini milanesi hanno scalato pure il Campanile di Val Montanaia e la parete sud della Tofana di Roces.

Cordate triestine sono pure partite per le Torri di Vajolett. In Val Gardena una cordata opera da vario tempo con brillanti risultati. Da Chamonix giunge poi la notizia che il socio Bruno Nice ha scalato il Monte Bianco.

La prossima gita del R. Y. C. Adriaco a Portorose. Come fissato dal calendario sportivo di quest'anno, domenica prossima l'Adriaco effettuerà una gita a Portorose. Quella ridente baia sarà in tale occasione meta di tutti i soci dell'Adriaco e vedrà raccolte tutte le imbarcazioni a vela iscritte al sodalizio. Capodistria, Parenzo, Umago, saranno rappresentate. Non mancherà per tale occasione una piccola regata delle yole adriatiche, e tutto fa prevedere che questa manifestazione della nostra maggiore società nautica riuscirà degna di quelle finora organizzate. La Commissione di cura di Portorose sta preparando pure da parte sua dei festeggiamenti. Ci saranno delle attrattive speciali, fra cui un «garden-party» alla villa S. Lorenzo, dove verrà servita pure la colazione per la quale si accettano sin d'ora le prenotazioni in sede sociale, ballo, ecc. Si prevede un concorso numerosissimo.

Bollettino dello Stato Civile

del 17 ottobre 1925

Pubblicazioni di matrimonio: Zega Giuseppe, bracciante, con Zaller Mercede, pulitrice; Nicolini Carlo, bracciante, con Mularoni Bianca, casalinga; Battaglia Riciotti, argentiere, con Spada Gemma, impiegata; Gvozdenovich Liubimiro, impiegato, con Zidar Alma, casalinga; Daneu Carlo, pesatore, con Stocca Amalia, sarta; Medurga Pietro, tramviere, con Semolich Sofia, casalinga; Giraldi Eugenio, commesso in manifatture, con Sabo Emilia, impiegata; Blasevich Giuseppe, automobilista, con Bratos Francesca, domestica; Hrovatin Roberto, cuoco, con Africh Maria, cuoca; Colavini Giulio, ragioniere, con Genuzio Rachele-Caterina, civile; Beltrame Giovanni, commerciante, con Plumetto Vincenzina, casalinga; Taboga Ermando, elettricista, con Cechich Fosca, stiratrice; Cotterle Giovanni, meccanico, con Perentin Luigia, casalinga; Calz Antonio, guardia daziaria, con Gherghich Maria, casalinga; Zanot Giuseppe, fattorino, con Cozzi Giovanna, casalinga; Brusini Antonio, ingegnere, con Rocchelli Maria, casalinga; Fabris Maria, pasticcere, con Pardubizchi Olga, casalinga; Collini Vittorio, bracciante, con Zigante Lucia, casalinga; Conte Giusto, impiegato, con Rossetti Anna, impiegata; Mauro Giacomo, carrettiere, con Srebot Angela, casalinga; Babich Matteo, bracciante, con Pomasan Rosa, casalinga; Laurencich Nerone, meccanico, con Gherghigh Giovanna, casalinga; Bertoch Giuseppe, muratore, con Candus Maria, lavandaia; Sila Marcello, cocchiere, con Zavarise Bianca, casalinga; Visal dott. Giorgio, impiegato, con Sclingher Elsa, casalinga; Poli Glauco, macchinista, Scipioni Giovanna casalinga; Convediz Emilio, agente di negozio, con Facchina Santa, sarta; Kiss Oscar, capo cameriere, con Andreoni Aldina, telegrafista; Hoff Desiderio, negoziante, con Eppinger Alma, casalinga; Sartorio Guido, impiegato, con Taccani Francesca, casalinga; Vouch Romano, pasticcere, con Divo Emilia, casalinga; Schwagel Alberto, impiegato, con Cormel Lionella, casalinga; Nichitovicz Norberto, impiegato, con Forheson Giuseppina, casalinga; D'Iorio Pasquale, guardiano, con Venier Antonia, casalinga; Muradori Aldo, cameriere, con Corrado Argia, casalinga; Gerolimich Ermanno, con Ragusin Nerina; Panucia Giorgio, costruttore navale, con Lorini Tommasini, privata; Iuvancich Giuseppe, impiegato, con Pangos Giuseppina, casalinga; Orso Mario, impiegato, con Orso Oliva, casalinga; Vouch dott. Giovanni, candidato di avvocatura, con Dellasavia Ida, maestra; Valich Francesco, agente in manifatture, con Preghel Maria, casalinga; Grezar Antonio, carrettiere, con Bogme Anna, casalinga; Rubnich Giuseppe, muratore, con Stochel Erminia, giornaliera; Comelli Mario, cuoco, con Pertot Maria, casalinga; Kraservec dott. Cirillo, avvocato, con Meszhez Slava, casalinga; Zalateo Olivieri, ingegnere, con Borcich Amalia, casalinga; Miclaus Giuseppe, bracciante, con Cociancich Giuseppina, casalinga; Caraciolo Bernardino, ragioniere, con Carminati Fedora, casalinga; Franceschinel Antonio, macellaio, con Iurettich Emilia, casalinga; Monticco Mario, bracciante, con Stival Giuseppina, casalinga; Salomon Augusto con Payer Matilde; Peciar Antonio, falegname, con Bandel Francesca, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

Povero addetto. 1) Un «bell'augurio» per una signorina? Voi ritenete che un augurio possa bastare, per quanto «bello»? 2) Tutti gli impiegati privati con meno di cinque anni di servizio hanno diritto a dieci giorni di permesso estivo; in nessun caso però prima del periodo di prova. 3) I vostri capelli ingialliti dal sole aspettino l'inverno senza preparati per ritornare allo «statu quo ante». — *Povera madre.* Fate scrivere una lettera in ordine alla Direzione di quell'azienda.

Grazie infinite. Rinunciate ad una parte dello strozzinesco interesse e probabilmente il vostro debitore vi pagherà. — *Mora.* 1) Evitate cibi grassi e farinacei. 2) Alla Società ginnastica triestina. — *Luigi.* Non c'è una scuola per sordomuti; sentite il parere del perito prof. Calligaris, via Bramante 7, dalle 12 alle 13.

Volonteroso. Gli arruolamenti nel R. Esercito sono ora sospesi; potete eventualmente arruolarvi come allievo sergente quando sarà aperto il concorso, cioè fra pochi mesi. — *Scommessa.* Avete vinto il cocomero. Con l'introduzione dell'ordinamento italiano dello stato civile, un libero cittadino non è libero di prendere moglie senza il consenso paterno prima di avere compiuti venticinque anni. — *Patriottica assidua.* A San Rossore.

Curiosa. Sicchè voi avreste un innamorato, il quale dedicandosi alla carriera militare in concorrenza a San Martino, diventerebbe persino caporale maggiore? Oggi non si «usa» più far la carriera da soldati, ma almeno si frequenta il corso allievi sergenti e poi, con alcune ferme, il vostro ideale può raggiungere il grado di maresciallo maggiore.

IDROLITINA

LA PIÙ GUSTOSA · LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA · ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

PELLE MORBIDA VELLUTATA
Nuovo SUPER
SAPONE BANFI
Marca Gallo Oro - profumato e non
PROVATELO - IL PIÙ FINO DEL MONDO
AMIDO BORACE BANFI
lucida, conserva la biancheria

TOSSE **ASININA** Guarita col Sciroppo **NEGRI**

UNA MIGLIORE DIGESTIONE

Una cattiva digestione è spesso dovuta ad una soverchia acidità nello stomaco. Sopprimete quest'acidità e toglierete la causa del cattivo funzionamento dello stomaco. Quindi, se soffrite di disturbi digestivi, provate a prendere un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata immediatamente dopo il vostro prossimo pasto. Essa neutralizza la soverchia acidità e fa sparire in pochi minuti i bruciori di stomaco, eruttazioni acide, flatulenze e qualsiasi malessere digestivo. Si garantisce piena soddisfazione, altrimenti il denaro viene rimborsato. La Magnesia Bisurata si trova in vendita in tutte le farmacie.

Usate i
DADI per minestra della Compagnia LIEBIG
Sono incomparabili

Società Italiana di Credito
Società anonima
Capitale inter. versato L. 40.000.000
Direzione centrale MILANO
Sedi: MILANO, TRIESTE, VIENNA
Tel. 21-18, 26-82, 27-28, 31-14
SEDE DI TRIESTE, via Mazzini 30
Libretti a risparmio al 4%
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Eau de Cologne Chypre Sauzé Frères Paris
EAU DE COLOGNE CHYPRE
SAUZÉ FRÈRES - PARIS
RIEVOCA LE FRAGRANZE DELLA PRIMAVERA
Come essenza sostituisce l'estratto pel fazzoletto. · Come Acqua di Colonia nessuna marca può sostituirla. · E' in vendita ovunque.
Ingrosso nostra sede: S. JONASSON & C. - PISA
DALMONTE ACME MILANO

Collegio TOMMASEO · TREVISO
Istituto di primo ordine
Scuole pubbliche e private autorizzate

In meno di un mese otterrete un bel **SENO**
PROTUBERANTE TURGIDO PERFETTO
senza ricorrere a nessuna altra cura interna ed esterna inefficace o dannosa all'organismo.
TRATTAMENTO SCIENTIFICO ESTERNO
Sviluppa, rassoda, conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque Seno floscio, deficente, aplastico, atrofico, avvizzito per qualsiasi causa: parti, aborti, allattamento, esaurimento, ecc.,
SOLO E VERO METODO RAZIONALE MODERNO
Stampati, corrispondenza ed Opuscolo gratis a richiesta.
Dr. K. S. PARKER - Via Passerella, 3 — MILANO (4)
Anche cura per ingrassare. Cura frigidità, isterismo, sterilità, ecc.

Visitate i nuovi arrivi MOBILI
viennesi, tipi del massimo buon gusto, con garanzia assoluta; grande assortimento, a prezzi di vera concorrenza.
Deposito in Punto Franco senza dazio.
R. Camponovo
TRIESTE
Viale XX Settembre N. 33
Telefono 793

Brillanti, perle, pietre preziose,
platino, oro, argento, dentiere acquistiamo per conto ditte estere, pagando prezzi massimi — Comperiamo pure biglietti di pegno
PORTICI DI CHIOZZA N. 1, III piano · Tel. 31 - 41
Stima gratuita tanto in ufficio, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18, come pure a proprio domicilio

Banco Metalli Preziosi
Via della Borsa N. 2 Telefono 12-97
COMPERA corone, fiorini, in genere monete d'oro e d'argento fuori corso, nonchè oro, argenterie, platino e gioie, PAGANDO AI MASSIMI PREZZI

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA
FONDATA NELL'ANNO 1859
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO E RISERVE LIRE 117.000.000.
SEDE CENTRALE: TRIESTE, Via Mazzini 34
(Proprio centralino telefonico)
UFFICI CAMBIO: Via Dante Alighieri 5 (Servizio Cassette di Sicurezza (Safes)); Tergesteo (Piazza della Borsa 18) Tel. 2198
SEDI: MILANO, via Dante, 10; ROMA, Corso Umberto I, 287; TORINO via dell'Arsenale 14
FILIALI: Fiume, Gorizia, Trento
AGENZIE: Cavalese, Cherso, Cles, Lussinpiccolo, Mezolombardo, Monfalcone, Parenzo, Pirano
Indirizzi telegrafici: Per la Centrale «Commerciale»; Per le Sedi, le Filiali e le Agenzie «Triestina»

IMPOTENZA
NEURASTENIA SESSUALE - ESAURIMENTO
Yohimbina Torresi con glicerofosfati, in cachete o Coni rettali, scat. L. 29.65. Cura razionale scientifica d'indubbia efficacia. Venti anni di successo. Medaglia d'oro esposizione Parigi 1905 Roma 1912. Letteratura con istruzioni gratis, per posta L. 2.50. Dott. TORRESI, Premiato Laboratorio chimico, Via Magenta 29, ROMA (21)
A Trieste: Farm. Zanetti, via Commerciale 30 ed in qualsiasi farmacia della Venezia Giulia

Un eccellente primo aiuto
è stato preparato ai piccoli incidenti in casa, al laboratorio, in ufficio o per la strada. Per contusioni, tagli, piccole scottature e per minori lesioni, l'Unguento Foster è il miglior primo aiuto; non state mai senza questo unguento. Ovunque L. 7.—.

CENTAURO
LE MIGLIORI CARTINE PER SIGARETTE

HEADON HILL 12

Il dito dello scheletro

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

— L'azione giudiziaria non può mai considerarsi definitivamente chiusa finchè un delitto rimane avvolto nel mistero — rispose con enfasi l'ispettore Wragge. — Non vi tormentate signore, tutto andrà per il meglio. Potrete sempre citare la signorina per diffamazione qualora lo riteneste necessario per salvaguardare il vostro onore. E, se lo desiderate posso arrestare questo giovanotto alquanto bellicoso, benchè ciò non entri nell'ambito delle mie funzioni.

Il baronetto sorrise infilandosi i guanti.

— Oh! no grazie, non è necessario — rispose con noncuranza. — Ogni cosa a suo tempo.

E così dicendo con un cenno di saluto all'ispettore uscì. S'intese il suo passo allontanarsi per le scale.

CAPITOLO IX.

Maud Blair

Ma, finalmente solo all'aria aperta, sir Dudley fu assalito da un folle terrore e il suo volto si cosparse di un pallore cadaverico.

— Che può averle detto quel demonio di Simone? — chiese a sè stesso. — Ella riferirà tutto all'ispettore, non v'ha dubbio. Maledizione!

Dopo che sir Dudley si fu allontanato, Wragge si volse ai due giovani.

— E' un errore agire di propria iniziativa, al di fuori della legge — disse con accento severo.

Caterina lo guardò sorridendo amabilmente.

— Perdonate signore — rispose — mio cugino voleva costringermi ad accettare la sua proposta di matrimonio imponendomi un ricatto. Naturalmente il capitano Slater ed io non potevamo subire una simile imposizione senza ribellarci.

— Naturalmente — replicò Wragge brevemente. — Siete fidanzata al capitano Wragge, suppongo.

La fanciulla guardò di sfuggita il giovane ufficiale. Ma Norman, grave, impettito rimase impassibile pur celando una viva ed intensa commozione.

— Sì — rispose dopo una breve pausa — ma non abbiamo ancora stabilito la data precisa del matrimonio.

L'ispettore Wragge, s'inchinò, poi traendo una fotografia di mezzo ai fogli dell'inseparabile libriccino di appunti riprese:

— Desidero esporvi il motivo della mia visita, signorina. Le informazioni da me raccolte a Beechwood, sono molto sommarie. Conto quindi su di voi per fornirmi degli importanti particolari.

— Interrogatemi pure liberamente, signore — rispose Caterina.

— Giovanni Grimes, il guardacaccia di vostra padre, aveva una graziosa figliuola a quanto mi venne riferito — interrogò Wragge sfogliando i suoi appunti.

— Sì, Margherita — confermò la fanciulla sul cui volto apparve una breve nube di turbamento. — Infatti, ma era molto avvenente.

— Riconoscete le sue sembianze? — chiese Wragge porgendole la fotografia.

— Oh! sì — esclamò senza esitare Caterina. — E' proprio Margherita Grimes. Ma, in che modo...

— Permettete, signorina, lasciatemi continuare — riprese Wragge. — Vi prego di scusarmi se mio malgrado sono costretto ad entrare in particolari d'indole alquanto delicata. Ma l'interesse della giustizia lo impone. Non avete mai notato che vostro fratello circuisse la signorina Grimes di una corte forse un po' troppo assidua, attratto dalla bellezza ardita e procace di lei?

— Oh! no — rispose ridendo Caterina. — Mio fratello non era un volgare seduttore. Egli conosceva Margherita fin dall'infanzia, ciò spiega la loro intimità. Giorgio era troppo serio per far cosa meno che onesta.

— Non ne dubito — replicò Wragge con un sorriso adulatore. — Ma allora siete forse in grado di ricordare il nome di qualche ammiratore della giovane Margherita.

— No, signore — rispose Caterina esitante — non ricordo. Margherita abbandonò Beechwood poco tempo dopo la partenza di Giorgio per l'America e, mai più nulla si seppe di lei. Corse voce nel villaggio che ella si era maritata, ma nè Giovanni Grimes, nè sua moglie confermarono mai la cosa. Anzi, essi evitano sempre qualunque allusione alla loro figliuola.

— Scusatemi allora per avervi inutilmente disturbata, signorina — disse allora Wragge disponendosi a prendere commiato e cercando il suo cappello.

Ma Caterina lo invitò col gesto a rimanere.

— Oh! signor Wragge — esclamò — vi prego rimanete ancora un istante. Poco fa ebbi la visita di uno strano individuo, il signor Simone Trickey, antico segretario di sir Dudley quando mio cugino si occupava di affari. Il signor Trickey mi ha narrato delle cose molto interessanti promettendomi inoltre di ritornare. Sir Dudley lo ha scorto e ciò lo ha reso furibondo.

— Davvero? — fece Wragge con apparente noncuranza. — Che cosa vi ha egli narrato?

— Simone Trickey — riprese Caterina — venne inviato in America poco tempo dopo la partenza di mio fratello Giorgio, allo scopo di rintracciarlo. Infatti lo trovò a Lone City Wolf Montana.

— Nel luogo dove in seguito morì, secondo quanto adducono i documenti?

— Sì, appunto. Un luogo quasi selvaggio.

— Prima di procedere oltre — disse pensieroso l'ispettore — sarà bene ricollegare gli avvenimenti con una certa regolarità. Quanto tempo prima della morte di vostro padre, vostro fratello partì per l'America?

— Ma... circa un anno prima — rispose Caterina.

— Ed in quale epoca sir Dudley inviò il suo segretario in America?

— Un mese dopo la morte di mio padre e a quanto afferma Trickey, quando nulla si sapeva ancora della sorte di Giorgio.

(Continua)

Marina e navigazione

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto

Situazione giornaliera dal 17 per il 18 agosto

Turno generale: marinai: 184; giov. cop. in I: 72; giov. cop. in II: 8; mozzi cop.: 58; fuochisti: 275; carbonai: 117; mozzi macchina: 1; giovani cucina: 11; mozzi cucina: 56; mozzi camera: 81; giovani camera: 11.

Turno Lloyd: marinai: 145; giovani cop. in I: 75; giov. cop. in II: 67; mozzi cop. 55; fuochisti: 275; carbonai: 153; mozzi macchina: 45.

Turno Cosulich: marinai: 41; marinai sud: 29; giov. cop. sud: 5; mozzi cop. sud: 3; fuochisti sud: 45; carbonai sud: 76; fuochisti nafta sud: 6; giov. macchina sud: 1; giov. coperta: 55; mozzi cop. 32; fuochisti in I: 110; fuochisti nafta: 36; carbonai: 44; II camerieri: 2; III camerieri: 79; giov. camera: 48; mozzi camera: 18; III cuochi classe: 5; giov. cucina: 39; giov. macchina: 13; allievi cuochi: 6.

Totale inscritti al 17 corr.: 1407; imbarcati e cancellati: 32; totale inscritti al 18: 1376.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Ugo Bassi» naz. da Newcastle con 1930 tonn. carb.; m. v. «Carina» germ. da Venezia, vuoto; «Taranto» naz. da Brindisi con 45 pass. e 107 tonn. merci; «Alfieri» naz. da Fiume vuoto; «Lepanto» naz. da Venezia; «Barion» naz. da Rodi con 39 pass. e 163 tonn. merci; «Cleopatra» naz. da Costantinopoli con 59 pass. e 258 tonn. merci; «Kosovo» jugosl. da Metcovich con 16 pass. e 94 tonn. merci; «Friuli L.» naz. da Gravosa; «Vienna» naz. da Alessandria.

Partirono ieri i piroscafi: «Cherso» naz. per Fiume; «Vesta» naz. per Poti; «Arcangelo» naz. per Arsa; «Gorizia» naz. per Braila; «Arcadia» naz. per Casablanca; «Alfieri» per «Valencia»; «Barion» naz. per Venezia.

Situazione dei piroscafi

Porto Vitt. Em. III: M. 0 H. 30: «Lodovica»; M. I, H. 23: «Fram»; test.: «Campidoglio»; H. 22: «Praga»; H. 21: «Ischia»; R. II, H. 14: «Giovinezza»; M. II, test.: «Kosovo»; R. III, H. 9: «Teresa»; M. III, H. b: «Cleopatra»; M. III, H. a: «Gastein»; M. IV, H. 1: «Vienna».

Porto Doganale: M. Audace: «Venezia»; M. Bersaglieri: «Carniolia», «Friuli L.», «Quieto»; M. Venezia: «Belrorie»; Sacchetta: «Georges, «Enrico G.», «Cyclops», «Quinto»; R. Ott. Augusto: «Carlo»; M. Fratelli Bandiera: «Galata»; Riva Faro: «Francesca».

Porto Duca d'Aosta: M. V, tr.: «Ivo Racic»; «Ugo Bassi»; R. VII, fra H. 55-58: «Bavarian»; H. 58: «Boheme»; Riva VII, H. 69: «Thurso», «Rodoni»; H 71: «Lepanto».

Arsenale Lloyd: «Palatino», «Persia», «Rosandra», «Tevere», «Aventino», «Africa», «Diana», «Palacky».

Cantiere S. Marco: «Viminale», «Leme», «India», «Fella», «Duino».

S. Servola: «Izrada», «Erato», «Glauco».

Riva Ferriera: «Lodoletta», «Severnmede», «Parnon»; rada: «La Foce», «Fedora».

Cant. S. Rocco: «Remo», «Nippon», «Cellina».

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Associazione nazionale alpini. Questa sera dalle 19.15 alle 20 si chiudono le iscrizioni per l'escursione che la sezione effettuerà il 23 e 24 corr. sul Monte Nero, partecipando la domenica all'adunata delle Fiamme Verdi a Udine e il lunedì alla cerimonia sul Monte Nero. Informazioni in sede.

Corporazione studentesca nazionale. Oggi seduta del Consiglio direttivo alle 17.

Unione sportiva triestina. La prima squadra e le riserve si trovino alle 17 in campo, per l'allenamento.

Società corale teatrale G. Verdi. Oggi alle 20 prova per le signore. Alle 21 per i signori.

Gruppo Deror. Il comitato organizza per domenica 23 corr. una festa campestre, che avrà luogo sul pattinaggio di Barcola dalle 16 alle 21. Vi saranno varie sorprese, tra cui una pesca miracolosa, una lotteria. Per gli amatori delle danze vi sarà il ballo. La prima parte del programma è riservata all'inaugurazione del gagliardetto sociale, che si trova esposto nelle vetrine della ditta Steiner.

Squadra escursionisti studenti industriali. La direzione è convocata mercoledì 19 corrente.

Edera S. Giacomo. L'allenamento dei calciatori resta sospeso e rimandato a giovedì. Alle 21 i podisti al solito luogo per l'allenamento. Domani alle 21 è convocata la direzione.

La quotazione della lira a Zurigo

ZURIGO, 17

Nelle contrattazioni di Zurigo, la lira è stata quotata a 18.58. Un lievissimo indebolimento si nota anche nel franco francese, con la media di 24.02. Il franco belga è rimasto quasi fermo a 23.20.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 18.5375; Vienna 0.0072675; Londra 25.0375; Parigi 23.975; New-York 5.15 7/16; Bulgaria 3.75; Praga 15.2325; Belgrado 9.225.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 6.00 T. P. (Milano-Losanna-Parigi); 6.05 A.; 8.00 O. S. (Milano-Losanna-Parigi-Londra); 8.30 A. (Monfalcone); 10.05 A.; 14.00 D.D. (Milano-Parigi); 15.20 A.; 17.00 D.; 18.00 O. (Portogruaro); 19.30 D.D. (Roma); 23.45 A.

UDINE: 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.00 D.; 17.40 D.; 19.45 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.15 A. (Lubiana); 6.50 D.D (Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.15 D. (Lubiana-Belgrado); 14.15 O.; 16.30 A.; 18.30 A. (Prestrane); 19.15 D.D. (Vienna); 21.45 S. O. (Belgrado-Bucarest-Costantinopoli).

FIUME: 6.50 O.; 9.25 D.; 14.15 A.; 18.30 A.

ARRIVI

VENEZIA: 6.30 A.; 8.05 O. (Portogruaro); 9.50 D.D.; 11.25 A.; 13.20 D.; 14.30 D.D.; 18.10 D.; 18.55 O. (Monfalcone); 20.30 A.; 21.15 S. O. (Londra-Parigi-Losanna-Milano); 23.50 P. T. (Parigi).

UDINE: 7.45 O.; 8.55 D.; 11.50 A.; 14.10 D.; 17.45 A.; 18.55 O (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.

POSTUMIA: 4.00 D.; 7.00 O.; 7.25 O. S.; 8.30 D.; 9.30 D.; 12.05 A.; 12.55 A. (S. Pietro); 16.40 D.; 18.40 O.; 20.05 A.; 21.35 D.D.; 23.05 O.

FIUME: 9.20 A.; 12.55 D.; 18.40 D.; 23.05 O.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.06 M.; 9.30 M. (fino Buie); 14.00 M.; 18.30 M. (fino a Brie).

COSINA-POLA: 5.20 O.; 12.20 D.; 19.10 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.30 D.; 6.10 O.; 11.30 A.; 18.10 D.; 18.50 O. (Gorizia).

ARRIVI

PARENZO: 7.50 M. (da Buie); 12.15 M.; 17.56 (da Buie); 21.20 M.

COSINA-POLA: 7.35 M. (Erpelle); 10.00 O.; **GORIZIA-PIEDICOLLE:** 7.40 O. (Gorizia); 16.00 D.; 21.05 A.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste».

Contro i

Bruciori ... dello **Stomaco**
Pesantezza ... dello **Stomaco**
Acidità ... dello **Stomaco**
Catarri ... dello **Stomaco**
Nervosità ... dello **Stomaco**
Crampi ... dello **Stomaco**
Debolezza ... dello **Stomaco**
Infiammazione dello **Stomaco**
Inerzia ... dello **Stomaco**

I Medici prescrivono il

«TOT»

DIGESTIBLE-CACHETS

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

LA VETTURETTA 5 HP

Peugeot

ITALIANA

di soli 720 cmc. di cilindrata, inscritta e partecipante nella categ. di 1100 cmc. contro numerosi concorrenti

VINCE TRIONFALMENTE

la V

COPPA DELLE ALPI

con la sua èquipe:

1.o Bianchi Anderloni avv. Felice
2.o Letailleur Maurice

VINCE INOLTRE: La Coppa speciale di categoria ed il I e II premio

MONTANDO PIRELLI

SUPERFLEX CORD

VETTURE dello stesso tipo carrozzate turismo e sport sempre pronte

SOCIETA' COMMERCIALE
PEUGEOT ITALIANA
MILANO
AGENZIA ESCLUSIVA
PER LA VENEZIA GIULIA E FIUME
TRIESTE
VIA UDINE 6 - TEL. 42-68

SOCIETA' ITALIANA
PIRELLI
TRIESTE
PIAZZA OBERDAN 1
Centralino telefonico 29-87, 3-81

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle ore ... alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Agli importi degli avvisi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.50 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 20 per ogni inserzione.

Nelle offerte indicare sempre il numero di controllo e la sigla della rubrica che figurano nell'indirizzo dell'avviso cui si riferiscono le offerte stesse.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo possono servirsi delle caselle istituite nei nostri Uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci, lire 3 per quindici.

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonnes, istitutrici, scelto personale per Hotels, alberghi, pensioni, bars, Trieste fuori, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 71682 A

A. A. BAMBINAIE, cuoche, domestiche, cameriere, prestaservizi, bonnes, scelto personale per locali, offre prontamente per Trieste, fuori, Ufficio collocamento, via Machiavelli 24, p.terra. 71606 A

A. A. DOMESTICA ottimi attestati, capacità cucina, altri lavori casa, miti pretese, offresi. Piazza Goldoni 3, primo. 71656 A

CUOCA offresi per trattoria. Via Mazzini 32, V piano. 71396 A

CUOCHI, cuoche, cameriere, lavapiatti, prestaservizi, bambinaie, servette, camerieri, domestiche, sanno lavare, cucinare, rispettose per privati, albergatori, Trieste, fuori, offronsi. - Valdirivo 3. 71718 A

CUOCO capacissimo specialità dolci, altro come secondo, offronsi. Rivolgersi via Machiavelli 24, pianoterra. 71606 A

DOMESTICHE due, per tutto assieme, una donna di chiavi, offronsi. Felice Venezian 8, pt. 6930 A

PERSONA ammodo con figlia decenne, collocherebbesi presso piccola famiglia per cucinare, cucire, lavori leggeri. Scrivere «71911 A» Piccolo 71911 A

RAGAZZA brava offresi per cucinare tutto il giorno o per stirare. G. Gallina 2, portiere. 72003 A

VEDOVA trentenne offresi direttrice casa presso vedovo anche con figli. Indirizzo al Piccolo. 71907 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A A A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, prestaservizi, bambinaie, personale speciale Hotel, altissima paga, cercansi. Piazza Goldoni 3, I. 71660 B

A. A. CUOCHE pensione, domestiche, cameriere, bambinaie, prestaservizi Trieste, fuori, cerca Provveditorio, S. Lazzaro 23. 71682 B

A A. DOMESTICHE, cuoca, lavapiatti per restaurant, 450 mensili, cameriere, altro personale, cercansi d'urgenza. Via Machiavelli 24, pt. 71606 B

BAMBINAIA buona cercasi prontamente, senza dormire. Viale Venti Settembre 21, II 71837 B

CAMERIERA primario albergo, facchino, cuoca, sottocuoca restaurant, lavapiatti, cuoche, domestiche private, cerca Agenzia Merlo, Ginnastica 12. 71638 B

CUOCA capace per cucinare, trattoria, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71915 B

CUOCA giovane, brava cucinare, buon trattamento, per trattoria, cercasi subito. Piazza S. Caterina 3. 71915 B

CUOCA cercasi per trattoria. Via Geppa 16. 71761 B

DOMESTICA cercasi per Roma, buoni attestati. Ruggero Manna 9, secondo. 71947 B

DOMESTICA capace, buona paga, cercasi. Piccolomini 4, I, Janovitz. 71630 B

DOMESTICA brava cercasi per piccola famiglia, buon salario. Viale Venti Settembre 21, II. 71835 B

DOMESTICA tedesca o friulana cercasi. Corso Garibaldi 9, negozio manifatture. 71813 B

DOMESTICA sappia cucinare, per piccola famiglia, cercasi. Via Gelsi 7, quarto. 71779 B

DOMESTICA praticissima, lunghi attestati, attualmente per villeggiatura, cercasi da piccola famiglia, in mattinata. Corso Garibaldi 4, II piano, porta 10. 71763 B

DOMESTICA capace cucinare, con attestati, cercasi. Viale Regina Elena 15, Bidoli. 71762 B

DONNA pulizia caffè cercasi. Presentarsi con attestati, via Battisti 18, IV piano, scala destra 71961 B

DONNA lavapiatti pratica trattoria, volonterosa, orario 8.30 mattina, 10.30 sera, mensile 150 e vitto, cercasi. Trattoria «Antichi cacciatori» Chiozza 6. 71635 B

DONNA servizio due ore pomeriggio, cercasi; presentarsi con attestati. Corso Garibaldi 23, I piano. 71594 B

DONNA per trattoria, ragazza per tutto giorno, cercasi, vitto e paga. Indirizzo al Piccolo. 72057 B

DOMESTICA onesta, con attestati, cercasi. Via Felice Venezian 4, Bonivento. 6938 B

DOMESTICHE due, buone referenze, cercansi. Felice Venezian 8, pianoterra. 6931 B

GIOVANE o anziana, ore pomeridiane, specialmente per custodire bambini cercasi. Rivolgersi Bonvicini, via Bramante 4, primo, ore 10 alle 12. 71617 B

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. S. Lazzaro 7, terzo. 71989 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina, Via Trenta Ottobre 3, terzo. 71937 B

PRESTASERVIZI cercasi. Valdirivo 3, II, sin. 71679 B

PRESTASERVIZI giovane, onesta, cercasi due volte al giorno. Corso 31, porta 3. 71877 B

PRESTASERVIZI intera giornata oppure ragazza stabile, cercasi per coniugi soli. Petronio 12. 71813 B

PRESTASERVIZI volonterosa cerca Ristorante «Piave», Piazza Studi. 71735 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Via Michelangelo 10. 71493 B

PRESTASERVIZI che sappia tedesco, per mattina, cercasi. Rivolgersi via Gatteri 5, mezz.; presentarsi dalle 14 alle 15. 71454 B

PRESTASERVIZI per pomeriggio, cercasi prontamente. Viale Regina Elena 25, IV. 71678 B

RAGAZZA buoni attestati, tutti lavori casa, amorevoli cure bambini, famiglia tedesca, cercasi. Epstein, Corso Garibaldi 3, negozio. 71801 B

RAGAZZA pratica condurre carrozzella, cercasi per alcune ore pomeriggio. Via Ginnastica 5, I piano. 71496 B

RAGAZZA prestaservizi pomeriggio cercasi. Foscolo 25, porta 10. 71625 B

RAGAZZETTA cercasi prontamente per alcune ore al giorno. Kandler 6, quarto. 71576 B

RAGAZZETTA domestica brava, onesta, cercasi prontamente. Negozio, Orologio 4. 71767 B

RAGAZZETTA domestica oppure prestaservizi cercasi, piccola famiglia. Laurencic, Gatteri 7. 71720 B

RAGAZZETTE capaci a-jour cercansi prontamente. Ginnastica 37, porta 10. 71698 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. SIGNORINA corrispondente, dattilografa italiano, francese, inglese, offresi. Offerte Piccolo «71378 C». 71378 C

ALIMENTARI: impiegato, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, pratico tutti lavori d'ufficio, offresi ditte ramo alimentari o affini. Scrivere Piccolo «72066 C». 72066 C

ASSISTENTE edile, pratico direzione lavori, disegno, contabilità, corrispondente italiano, tedesco, desiderando cambiare offresi anche per altro ramo. Scrivere «71575 C» Piccolo. 71575 C

CALZOLAIO ammogliato offresi come portinaio. Scrivere: Simone Sarino, via Concordia N. 19. 71418 C

CHAUFFEUR meccanico, con certificati di meccanico, parla italiano, tedesco, offresi a casa privata. Scrivere «71398 C» Piccolo. 71398 C

CHAUFFEUR meccanico, lunga pratica, cerca posto presso privati e ditta seria. Indirizzo al Piccolo. 72047 C

CHAUFFEUR meccanico, praticissimo, sobrio, offresi per privati o camion, pretese minime. Offerte sub «71740 C» Piccolo. 71740 C

CONTABILE assumerebbe amministrazioni stabili e contabilità per alcune ore giornaliere. Offerte sub «71809 C» al Piccolo. 71809 C

CORRISPONDENTE ottimo, concetto, veloce dattilografo, contabile, fatturista, magazziniere, miti pretese, offresi. Scrivere «71436 C» Piccolo. 71436 C

CORRISPONDENTE tedesco, inglese, studi commerciali, offresi seria ditta. Indirizzare offerte Emilio Helm, Salvore. 71402 C

DATTILOGRAFO pratico lavori ufficio cerca posto, miti pretese. Offerte «71939 C» al Piccolo. 71939 C

FALEGNAME raccomandasi famiglie, lucidare mobili, piani. Recapito Battisti 13, lavaguanti. 72011 C

GIOVANE 25.enne, volonteroso, buona condotta, cerca posto per fattorino, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 71997 C

GIOVANE tedesco, intelligente, assolto Accademia commercio, occuperebbesi presso qualunque ditta, preferibile in legnami, con un anno di pratica. Offerte «71450 C» Piccolo. 71450 C

IMPIEGATO redento, cauzione, offresi per posto fiducia o cassiere importante istituto. Scrivere «71367 C» Piccolo. 71367 C

PRINCIPIANTE buone referenze offresi banco lotto o appalto. Scrivere «71382 C» Piccolo. 71382 C

RAGAZZO quindicenne, buona famiglia, assolto complementari, volonteroso, conosce stenografia, offresi seria ditta quale praticante, miti pretese. Scrivere «72015 C» Piccolo. 72015 C

RAPPRESENTANZE: impiegato conoscenza lingue, contabilità, corrispondenza, offresi ditte del ramo. Scrivere «72063 C» Piccolo. 72063 C

RISCUOTITRICE o qualsiasi lavoro decoroso, occupato diversi anni posto fiducia, ottime referenze, offresi pronta entrata. Offerte «71534 C» Piccolo. 71534 C

SEDICENNE fidatissimo offresi ore pomeriggio, quale fattorino. Indirizzo Piccolo. 71647 C

SIGNORA offresi mezza lavorante stiratrice o rammendare, pulizia stanze, o guardarobiera. Viale Venti Settembre 70, porta 9. 71633 C

SIGNORINA tedesca di buona famiglia, parla italiano, cerca posto presso distinta famiglia per uno due bambini non inferiori ai tre anni. Offerte al Piccolo «71741 C». 71741 C

SIGNORINA offresi quale principiante cassiera miti pretese. Offerte «71472 C» al Piccolo. 71472 C

SIGNORINA media età cerca posto presso una o due persone qui o fuori. Offerte «71775 C» al Piccolo. 71775 C

SIGNORINA perfetta conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, offresi quale praticante ufficio. Offerte «71544 C» Piccolo. 71544 C

VENTIDUENNE licenza tecnica, abile dattilografo, pratico tessuti, offresi mattina. Dellacà, Scala Santa 199. 71364 C

VENTICINQUENNE desideroso migliorare attuale posizione, offresi ditte locali ove possa fare carriera commerciale. Scrivere «72061 C» al Piccolo. 72061 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

ASSUMONSI vestiti uomo per pulitura e stiratura, prezzi modici. Via S. Michele 5, II, scala sinistra. 71941 CC

MATERASSAIO offresi domicilio, lavorazione a macchina, prezzo lire 17. Chiozza 15, Ugo Foscolo 31. 71971 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania, ripara a domicilio macchine cucire. Venti Settembre 60. 02003 CC

PITTORE in stanze damascate, cuscini, stoffe, tabelle, mobili ecc., offresi prezzi e preventivi miti. G. Brunner (ex Bachi) 3 telefono 42-78. 71184 CC

RICAMO e a-jour a mano si eseguisce prontamente. Madonnina 33, II, destra. 71863 CC

SARTA offresi 7 lire giorno, Via Francesco Rismondo 12, Ospizio. 71914 CC

SARTA bravissima offresi in giornata a domicilio. Offerte Predonzani, presso Masè, Pozzo del Mare 2. 71899 CC

SARTA confeziona con giornali speciali vestiti, mantelli tailleur, prezzi convenienti. Piazza Ponterosso 5, primo. 71859 CC

SARTA bravissima, lunga pratica, confeziona subito elegantissimi vestiti signora lire 30, tailleur perfettissimi mantelli lire 50, rimoderna vestiti, mantelli, facendoli come nuovi; prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, primo. 71732 CC

SIGNORINA offresi a giornata per cucire, stirare. Offerte «71773 CC» al Piccolo. 71773 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

A A A. STENODATTILOGRAFA italiano, tedesco, perfettissima, preferibilmente corrispondente indipendente per posto stabile, ben rimunerato, cercasi. Offerte indicando età, posti occupati, pretese, referenze «71731 D» al Piccolo. 71731 D

A. SIGNORINA pratica macchina scrivere, conteggi, cercasi per seria ditta. Via Machiavelli 24, pianoterra. 71605 D

APPRENDISTA panettiere già pratico cercasi. Ugo Foscolo 4, panetteria. 70718 D

APPRENDISTI bandai e installatori cercansi. Ginnastica 29. 01988 D

APPRENDISTI falegnami cercansi. Indirizzo al Piccolo. 71596 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. «Ocif», via Ghirlandaio. 71640 D

AUTOGENISTI provetti cercansi. Offerte Piccolo «72025 D» Piccolo. 72025 D

BANDAIO-installatore e ragazzo, cercansi. Ghiaccera 3. 71736 D

CAPO muratore, abile, cercasi per Gorizia. Offerte «71352 D» al Piccolo. 71352 D

CONDUTTORE con cauzione cerco per primario Ristorante, Monfalcone. Rivolgersi Campi Marcello, Cantiere Trevisan. 71721 D

CORRISPONDENTE pratico italiano, tedesco, cercasi prontamente. Schmuckler, via S. Sebastiano 2. 71841 D

DATTILOGRAFO celere, pratico lavori ufficio, serie referenze, cercasi. Offerte dettagliate al Piccolo «71865 D». 71865 D

DONNA per magazzino, possibilmente pratica vini, liquori, cercasi. Rivolgersi via Galatti 16. 71464 D

FALEGNAMI lavoranti, mezzo lavoranti e lucidatori, cercansi. Rivolgersi Scalinata 10. 72059 D

FALEGNAME abilissimo, specializzato macchine, cercasi. Via Fabio Severo 24. 71716 D

GIOVANE praticissimo negozio manifatture e vetrinista cercasi. Offerte con referenze al Piccolo «71893 D». 71893 D

GARZONA sarta uomo cercasi urgentemente. Sartoria Paludetto, via S. Nicolò 12. 71540 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Malcanton 7, Sartoria Colusso. 71953 D

GARZONE e ragazza pratici manifatture cercansi. Corso Garibaldi 12, Levi. 71843 D

GIOVANE e ragazzo cercansi prontamente per bar. Indirizzo Piccolo. 71568 D

GIOVANE per macelleria cercasi. Cecilia Rittmeyer N. 7. 71793 D

GIOVANE per negozio, di famiglia distinta, settimanali 60, cercasi. Kappermann, Sanità 1. 71446 D

GIOVANI bella presenza visitare famiglie, cercansi: stipendio, provvigione. Maiolica 14, terzo. 71474 D

GIOVANOTTI, signorine bella presenza, lavoro facile, guadagni lauti, cercansi. Istituto 22, negozio. 71955 D

GIOVANOTTO con buone referenze, pratico portare vino domicilio, cercasi. Offerte indicando emolumento mensile al Piccolo «71831 D». 71831 D

IMPIEGATO anziano di fiducia, con cauzione, cercasi, lire 400 mensili. Via Maiolica 14, terzo piano. 71456 D

IMPIEGATO giovane con buone referenze e conoscenza lingue tedesca, francese, cercasi per ditta locale. Offerte al Piccolo sub «71428 D». 71428 D

LAVORANTE sarta donna capace cercasi. Indirizzo Piccolo. 72031 D

LAVORANTE macchina a jour cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71648 D

MECCANICI ramo automobili, apprendisti e mezzi lavoranti cercansi. Viale Venti Settembre N. 66. 02005 D

MEZZA lavorante sarta cercasi. Procureria 4, negozio. 8923 D

MEZZO lavorante orologiaio cercasi. Rivolgersi via C. Battisti N. 2. 71654 D

MEZZO lavorante calzolaio cerco. Via Media 1. 71412 D

MODISTE premier brave lavoranti cerca Salone Francescato, via Pesce 4. 8932 D

OPERAI fabbri specializzati ogni genere lavori edili, vengono assunti prontamente. «Ocif», via Ghirlandaio. 71640 D

PELLICCIAIA pratica per laboratorio assumesi prontamente. Inoltre cercasi abile macchinista per pellicceria. Gatteri 32, porta 9. 71506 D

RAGAZZA punto inglese a giornata cercasi. Piazza Goldoni 3, primo piano. 71372 D

RAGAZZA cerca spaccio vini. San Michele N. 43. 71488 D

RAGAZZE pratiche lavori latteria assumonsi. Via Roma 17. 71512 D

RAGAZZI cercansi. Pasticceria Antonio Redivo, via Francesco Denza N. 6. 8926 D

RAGAZZETTO cercasi. Bar Mignon, via Cavana 6. 72035 D

RAGAZZETTO per consegna merci anche solo pomeriggio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 71878 D

RAGAZZA per macelleria cercasi. Rivolgersi: Beccherie 5. 71616 D

RAGAZZO forte per magazzino vetrami cercasi. Presentarsi 13-15, indirizzo Piccolo. 71951 D

RAGAZZO pratico cerca pistoria, piazza Cornelia Romana. 71969 D

RAGAZZO lavoro carbone cercasi. Molinari, Tiziano 9. 71945 D

RAGAZZO tappezziere cercasi. S. Maurizio 7. 71644 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Ugo Foscolo 31. Chiarattini. 71620 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Orologio 4. 71610 D

RAGAZZO pratico per restaurant e buffet cercasi prontamente. Piazza Oberdan N. 1. 71578 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Conti 40. 71823 D

RAGAZZO 14-16 anni cerca negozio pellicciaio con paga. Presentarsi con genitori. Imbriani 5. 71500 D

RAGAZZO cerca falegname, via della Guardia N. 6. 71424D

RAGAZZO apprendista cercasi. Presentarsi dalle 17-19, panetteria, piazza S. Francesco 7. 71425 D

RAGAZZO negozio manifatture cercasi. Via Sette Fontane 24. 71777 D

RAGAZZO bravo, capace cantina, con buone referenze, cercasi. Ristorante Carducci, via Carducci 19. 71536 D

RAGAZZO cercasi. Via S. Lucia 5, Jug. 71604 D

RAGAZZO negozio confezioni cercasi. Iess. Corso Garibaldi 15. 71895 D

RAGAZZO cameriere cercasi. Trattoria Ponte Rosso, via G. Rossini 13. 72067 D

RAGAZZO principiante cercasi. Legnamificio, via Fabio Severo 24. 71716 D

SALDACONTISTA provetto (a) capace disbrigo relativa corrispondenza, contabile e stenodattilografa giovane, preferibile cognizioni tedesco, cercansi da importante casa commerciale. Inutile offrirsi senza indicare pretese, migliori referenze, posti occupati. Scrivere «71901 D» Piccolo. 71901D

SARTO mezzo lavorante cercasi subito. Via Carducci 12. 71410 D

SIGNORINA bella presenza, ottima calligrafia, pratica lavori ufficio, conoscenza perfettissima dattilografia (macchina Olivetti) cercasi da importante ufficio, pronta entrata. Offerte dettagliate Piccolo «72005 D» 72005 D

SIGNORINA pratica dirigere latteria, energica, persona distinta, cercasi. Offerte con referenze al Piccolo «71865 D». 71865 D

SIGNORINA conoscenza stenodattilografia italiana e lingua tedesca cercasi prontamente. Scrivere «71594 D» Piccolo. 71594 D

SIGNORINA intelligente, che parli perfettamente italiano e tedesco, cerca Salone Peroutka quale venditrice. Corso 31. 71789 D

SIGNORINA praticante per ufficio, con bella calligrafia, conoscenza lingua tedesca e macchina da scrivere cercasi. Corso Cavour 15, primo, destra. 71436D

SIGNORINA pratica lavori ufficio, con bella calligrafia, conoscenza lingua tedesca e che sappia scrivere a macchina, cercasi. Offerte Piccolo sub «71552 D». 71552 D

SIGNORINA dattilografa corrispondente perfetta tedesco, francese, cercasi da ditta seria. Offerte «70881 D» Piccolo. 70881 D

STENODATTILOGRAFA italiano-tedesco, conoscenza inglese preferita, cerca subito ditta marittima. Indirizzo Piccolo. 71607 D

STIRATRICE capacissima cercasi giornata. Madonna del Mare 18, secondo, interno. 8925 D

STIRATRICI per lucido, abilissime, cercansi prontamente per Abbazia. Scrivere Lavanderia Adria, Abbazia, Hotel Augusst. 71392 D

STIRATRICI abili cercansi. Stireria via Cesare Battisti N. 20. 71664 D

VENDITRICE cercasi prontamente casa Mode Destefani, Silvio Pellico 4. 71676 D

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

A. CAMERE vuote, ammobiliate, comodo cucina, uso ufficio, ecc., cercansi. Prenotazioni gratuite. Piazza Goldoni 3, primo. 71666 E

AMMOBILIATA matrimoniale, pranzo, uso cucina, presso distinta signora sola o piccola famiglia cercano coniugi con due bambini. Preferibile in villa. Offerte dettagliate «71458 E» Piccolo. 71458 E

AMMOBILIATE elegantissime, comodo cucina, cercansi urgentemente. Via Brunner 5, latteria. 71566 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cerco. Offerte Piccolo «71578 E». 71578 E

CAMERA ammobiliata, comodo cucina, cercano coniugi soli, stabili, paraggi case nuove, via Tigor. Offerte Piccolo «71588 E». 71588 E

CAMERA soleggiata, comfort moderno, cerca giovane triestino, ottime referenze, soltanto presso distinta famiglia. Offerte dettagliate al Piccolo «71556 E». 71556 E

CAMERA con costo cerca padre con figlio presso piccola seria famiglia non mestierante. Offerte dettagliate al Piccolo «71562 E». 71562 E

CAMERA pulitissima eventualmente con pensione, cerca amburghese. Offerte «71476 E» Piccolo. 71476 E

CAMERA matrimoniale modesta, ammobiliata, comodo cucina, cercano coniugi soli. Scrivere «71753 E» Piccolo. 71753 E

CAMERA bene ammobiliata, luce, ingresso libero, cerco. Scrivere «71542 E» Piccolo. 71542 E

CAMERA vuota, comodo cucina, cercasi pagando 3 mesi anticipati. Offerte «71550 E» Piccolo.

CAMERA, possibilmente vitto, cerca distinta signora. Offerte al Piccolo «71700 E». 71700 E

CAMERA ammobiliata ed una uso ufficio cercansi posizione centrale, vicino posta. Indicare pretese sub «72019 E» al Piccolo. 72019 E

CAMERETTA ammobiliata cerca signora assente tutto il giorno. Indicare prezzo al Piccolo sub «71929 E». 71929 E

CAMERETTE una o due, ammobiliate, cercansi. Scrivere «71548 E» Piccolo. 71548 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, primo settembre cercano coniugi con bambino, offrendo 250. Scrivere «71432 E» Piccolo. 71432 E

STANZA bellissima e stanzetta pulita chiara affittansi prontamente. Via Eremo 4, secondo.

STANZA vuota, possibilmente centro, presso famiglia distinta cercano coniugi soli. Offerte al Piccolo «71366 E». 71366 E

STANZA, luce, massima pulizia, presso famiglia non mestierante cerca giovane serio, stabile. Scrivere «72033 E» Piccolo. 72033 E

STANZA ammobiliata cerca signora con bambino, nessun disturbo. Offerte al Piccolo sub «71991 E». 71991 E

STANZA ammobiliata chiara, comodo cucina cercano coniugi presso signora o coniugi soli. Offerte «71851 E» Piccolo. 71851 E

STANZA ammobiliata, con costo, cerca signore tedesco, preferibile vicinanze stazione centrale, famiglia tedesca. Offerte Piccolo «71440 E». 71440 E

STANZA o stanzetta pulitissima, ammobiliata, cerca impiegato stabile. Scrivere «71388 E» Piccolo. 71388 E

STANZA grande, vuota, per ufficio, luce, primo piano, ingresso libero, cerco paraggi Corso. Offerte Piccolo «72055 E». 72055 E

STANZE due, ammobiliate, posizione centrica, cercansi prontamente per coniugi con due figlie, primo piano o ascensore; non si bada spesa; esclusi mediatori. Offerte al Piccolo «72029 E». 72029 E

STANZE due vuote, almeno uso cucina, ricercano coniugi senza figli, entro mese corrente. Scrivere «72027 E» Piccolo. 72027 E

STANZE una o due, comfort moderno, posizione piuttosto centrale, presso piccola distinta famiglia, cerca giovane distinto, stabile. Offerte al Piccolo «71558 E». 71559 E

STANZE due vuote con comodo cucina cercansi. Offerte al Piccolo «71422 E». 71422 E

STANZETTA ammobiliata cerca impiegato stazione centrale. Inviare offerte «71448 E» Piccolo. 71448 E

VITTO sano, familiare, cercasi da signore stabile. Offerte Piccolo «71995 E». 71995 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. AFFITTO bellissime stanze matrimoniali, cucina; altre liberissime. Sandri, Trentaottobre 17. 71949 F

A. CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, 1. 71660 F

A. STANZE matrimoniali, comodo cucina, ingresso libero, uso ufficio, con salotto, ammobiliato, affittansi. Piazza Goldoni 3, primo. 71666 F

AMMOBILIATA due letti, affittasi. Via Felice Venezian 20, secondo. 71017 F

AMMOBILIATA elegante, grande, luce elettrica, vista mare, ingresso libero, 15-20 giorni, affittasi, persona distinta. Giustinelli 11, II, porta 7. 71917 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, affittasi, centro. Indirizzo al Piccolo. 71859 F

AMMOBILIATA grande, luce, centro, affittasi a due distinte persone statali, eventualmente vitto. Indirizzo al Piccolo. 71799 F

AMMOBILIATA grande, elegantissima, ogni comfort, ingresso indipendente, affittasi a scapolo distintissimo. Valdirivo 12, II., destra. 71516 F

AMMOBILIATA affittasi a signore distinto, stabile. Molingrande 34, pt., destra. 71484 F

AMMOBILIATE elegantissime, garçonnieres, ingresso libero, comodo cucina, offre via Brunner n. 5, Latteria. 71566 F

AMMOBILIATE vuote, comodo cucina, uffici diverse posizioni, condizioni, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 71606 F

BARCOLA Riviera 16, strada cimitero, affittasi camera mobiliata a distinti signori, impiegati o operai, con pensione, vicino tram. 71845 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a due distinti signori, volendo vitto, centro. Indirizzo al Piccolo 71374 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a giovane serio Via Ginnastica 22, I. destra, Fiorin. 71821 F

CAMERA ammobiliata, affittasi a signorina sola. Gatteri 31, pt. 71811 F

CAMERA ammobiliata affittasi per 1.o settembre a impiegato. Via Roiano 2, IV., porta 17. 71490 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 71406 F

CAMERA matrimoniale, camera pranzo, uso bagno, comodo cucina, affittasi. Milner, Caffè Adriatico. 71694 F

CAMERE lussuose, ammobiliate, uso bagno, salotto, vitto, comodo cucina; più modeste, un letto, ingressi liberi, vuote, per uffici, affittansi. Rivolgersi via Genova 17, Caffè. 71919 F

CAMERETTA vuota, affittasi prontamente a signore solo. Indirizzo al Piccolo. 72001 F

CAMERETTA ammobiliata, affittasi con vitto. Madonnina 11, porta 6. 71634 F

CAMERINO vuoto, ingresso libero, affittasi a ragazza onesta. Via Carducci, Trattoria «Due Colonne», mediatore Vittorio. 71504 F

COMPAGNA di stanza cerca signorina sola. Via Ventisettembre 25, V. 71470 F

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 71674 F

MATRIMONIALE pulitissima, vicino posta centrale, affittasi alcuni giorni. Indirizzo al Piccolo. 71722 F

STANZA due letti, grande, pulitissima, luce; altra 1 letto, attigue, affittansi a persone distinte. Via Lodovico Ariosto 2, porta 7. 71977 F

STANZA ammobiliata per una persona sola, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71592 F

STANZA bene ammobiliata, chiara, luce elettrica, pianoforte, unico inquilino affittasi. Tor San Lorenzo 4, II., porta 6. Paraggi S. Michele. 71917 F

STANZA ingresso libero, affittasi, escluso donne. Via Geppa 16, III, porta 10. 71909 F

STANZA a un letto e matrimoniale, con luce elettrica, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 71819 F

I collettivi continuano in VI pagina

CARTINE DI SIGARETTE
EXCELSIOR
... TRIESTE

ANTIFLUSS

L'unico rimedio, ormai controllato, per guarire, in modo completo le forme più ostinate di

BLENORRAGIA

(Goccetta militare, ecc.)

In pochi giorni uccide il gonococco, anche se rintanato nella profondità della mucosa malata.
Non richiede regime speciale di vita.

Prezzo L. 13.20 - per posta L. 17.—

Dr. prof. ANGELINI-MARINUCCI, Ascoli Piceno

Fatene richiesta al vostro farmacista.

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Via Vidali 4, porta 15. 71893 F

STANZA affittasi a impiegato stabile. Via Milano 29, IV., porta 11. 71765 F

STANZA ammobiliata affittasi a persona distinta o studente. S. Vito 6. 72051 F

STANZA matrimoniale, affittasi per pochi giorni. Via Rapicio 5, IV., porta 18. 71734 F

STANZE due, vuote per ambulatorio medico o ufficio affittansi, buona posizione, I piano. Indirizzo al Piccolo. 71728 F

STANZE due, vuote, affittansi per i primi settembre, con luce. Via Kandler 7, I, porta 5. 71897 F

STANZE due, ingresso libero, centralissime, uso ufficio, affittansi. Rivolgersi Mazzini 37, I, sinistra. 71536 F

STANZETTA semplice affittasi distinto; escluse donne. Giulia 69, porta 12. 02004 F

STANZETTA pure in compagnia cercasi. Tiziano 16, porta 12 71953 F

STANZETTE tre, ammobiliate, comodo cucina soltanto per piccola famiglia, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 71049 F

VITTO presso piccola distinta famiglia troverebbero 1-2 impiegati. Indirizzo al Piccolo. 71724 F

VITTO famigliare troverebbe impiegato, presso distinta piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 71642 F

Istruzione

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz Schol, via Torre Bianca 21, Trieste, aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di francese, inglese, tedesco, italiano per stranieri, spagnolo, sloveno e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità, successo garantito. 16 G

A A A. LATINO, esami riparazione ottobre. Allievi suddivisi secondo rispettive classi. L'onorario comprende la sorveglianza nello studio che viene totalmente compiuto nella scuola, lasciando libero l'allievo da ulteriori preoccupazioni scolastiche. Chiedere informazioni giornalmente. Autorizzata scuola «Audace», Lavatoio 5 (angolo Trenta Ottobre). 02007 G

A. «CESARE Battisti» (Battisti 10). Istituto scolastico privato: corsi medi, diurni, serali, abbreviati tutte scuole. Ripetizioni collettive, singole. Insegnano professori. Informazioni, iscrizioni all'Istituto «Cesare Battisti» (via Battisti N. 10). 02011 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese semigratuito. Ginnastica 45. 71310 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi celerissimi, speciali; lezioni anche violino. Viale Venti Settembre 12, terzo. 02010 G

DOTTORE cerca persona parlante perfettamente francese per conversazioni rettribuite serali. Indiizzo al Piccolo. 72013 G

ESAMI ottobre, riparazione, ammissione, licenze elementari, cittadine, istituto (ragioneria), passaggi ad altra scuola. Corsi diurni, serali. Autorizzata scuola «Audace». Lavatoio 5. 02007 G

INGLESE insegnante cerco per preparare esami. Via Battisti 29, I. 71426 G

INGLESE, insegnante impartisce lezioni, metodo diretto, onorario modesto. Scrivere «71791 G» al Piccoli. 71791 G

INGLESE, grammatica, corrispondenza, conversazione, insegna maestro. Via Tarabocchia 1, terzo. 71478 G

MAESTRO violino impartisce lezioni. Settefontane n. 46, primo. 71891 G

MAESTRO o professore per istruzioni corrispondenza italiana, tedesca, cercasi. Offerte «71714 G» al Piccolo. 71714 G

MATEMATICA, fisica lezioni alunni scuole medie. Prof. Meneghetti, via Barbariga 2. 71376 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— H

CANARINO fuggito vicino giardino pubblico, persona pregata portarlo Fabio Severo 11, porta 2, generosa mancia. 71434 H

CANE caccia, smarrito, pregansi signori cacciatori Venezia Giulia e vecchie Provincie di restituirlo in via trattabile. Pelo bianco, senza coda, fianco destro tre macchie, schiena una, orecchie arancio. Miclavets. S. Anna 94. 71408 H

LUPINA grigia, smarrita, mancia portandola via S. Vito 9, trattoria. 71430 H

MATRICOLA d'imbarco N. 162, smarrita. Mancia 50 lire portandola via Bosco 40, Cedioli. 71965 H

PORTASIGARETTE d'argento, smarrito domenica Volti di Chiozza, mancia al portatore. Indirizzo al Piccolo. 71661 H

POVERA donna smarrì tratto via Pondares, Piazza Borsa, cordone otto fili, medaglione con iniziali e fotografie; trattandosi cara memoria di persone morte, l'onesto rinvenitore farebbe opera meritoria restituindolo verso generosa mancia. Indirizzo al Piccolo. 71463 H

SPILLA colombo, oro, smarrita tratto tram San Sabba, Cimitero, generosa mancia; onesto rinvenitore, trattandosi memoria defunto. Ferfoglia, via dell'Officina 10. 71662 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— I

A A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, semiammobiliati, senza buona uscita, cedonsi; oltre 90 scambi disponibili. Rivolgersi Piazza Goldoni 3, I. 71666 I

A. APPARTAMENTI vuoti, mobiliati, buone condizioni, offre prontamente Sandri, Trentaottobre N. 17. 71949 I

A. QUARTIERE semiammobiliato, due stanze, cucina, accessori, affitto conveniente, paraggi Foscolo, Gatteri, cedesi al miglior offerente, ritiro giovedì. Offerte «71923 I» al Piccolo. 71923 I

APPARTAMENTI 2, vuoti, paraggi giardino; altro Lazzaretto vecchio, uno ammobiliato in subaffitto villa; diversi scambi, magazzini affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 71606 I

APPARTAMENTO 4 camere, camerino, cucina, II piano, elettrica, gas, acqua, cedesi completamente ammobiliato, eventualmente vuoto. Indirizzo al Piccolo. 01998 I

APPARTAMENTO signorile, centrale, 6 stanze, bagno, luce, accessori, telefono, cedesi preferibilmente scambiasi con altro di uguale condizione almeno 6 camere, pianoterra, primo piano od ascensore, possibilmente giardino. Offerte al Piccolo «71215 I». 71215 I

APPARTAMENTO signorile, centralissimo, 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, comfort, giardino, prontamente disponibile. Offerte «71925 I» al Piccolo. 71925 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucna, semiammobiliato, cedo, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 71528 I

APPARTAMENTO completamente ammobiliato, 3 camere, bagno, accessori, paraggi fabbrica Dreher, affittasi, eventualmente cedesi. Indirizzo al Piccolo 71710 I

APPARTAMENTO in villa, ammobiliato, 3 stanze, veranda, cucina, camerino, bagno, accessori, gas, cantina, giardino, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 71646 I

BOTTEGA con camerino, uso abitazione, acqua, gas, cedesi 500. Indirizzo al Piccolo. 71967 I

CAMERA, camerino, cucina, città, scambiansi. Indirizzo al Piccolo. 71368 I

CAMERA, cucina ammobiliata, cedesi causa partenza. S. Michele 2, IV. 8936 I

CAMERA, cucina in campagna, soleggiata, vicinanze Kandler, scambiasi qualunque posizione, preferibile più grande. Offerte «71730 I» al Piccolo. 71730 I

LOCALE tre fori in facciata, con scrittoio, affittasi. Via Filzi 15 15175 I

LOCALI due, con 1 foro in facciata, affittansi. Riva Grumula 22 15173 I

MAGAZZINETTO adatto per negozietto, lavoratorio, buonissima posizione, acqua, gas, elettricità, con banco, scansie, cedonsi prontamente. Lazzaretto 43. 71684 I

MAGAZZINI bellissimi, molto vasti, affittansi prontamente. Via Lazzaretto 41, portinaio. 15176 I

MAGAZZINO metri 230 con scrittoio, affittasi prontamente. Via Lazzaretto 34. 15174 I

MAGAZZINO S. Giacomo, affitto anche mensilmente. Rovis, Nazario Sauro 2, II. 72037 I

MAGAZZINO, luce, telefono, mobili, ecc., affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 71999 I

PORTINERIA adatta calzolaio, cedesi in cambio quartiere. Piazza Libertà 3. 71608 I

PORTINERIA con piccolo quartiere, scambio, escluso con figli. Piccardi 48, mezzanino, porta 1. 71761 I

QUARTIERE nuovo, completamente ammobiliato cedesi; quattro stanze, cucina, accessori, luce, acqua, gas; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo 63258 I

QUARTIERE due camere, cucina, pianoterra, spese restauro, vuoto, affittasi. Informazioni: Ghirlandaio 205, Tramous. 8923 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, scambiasi con camera, camerino, cucina. Indirizzo al Piccolo. 71905 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, cedesi 2000. Indirizzo al Piccolo. 71903 I

QUARTIERE 2-4 stanze, cedesi. Rivolgersi via San Cilino 541, barbiere. 71502 I

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, anche senza buona uscita, affittansi. Valdirivo ventuno. 71718 I

QUARTIERINO camera, cucina, paraggi Roiano, semiammobiliato, lire 2000, cedo, trattoria. 71607 I

QUARTIERINO camera, cucina, ammobiliato, cedesi prontamente, paraggi Scorcola. Carducci 37, Trattoria, mediatore Vittorio. 71510 I

QUARTIERE semiammobiliato, camera, cameretta, cucina, cedesi, causa partenza. Carducci 34, portinaio. 02001 I

REGALO 4000 per quartiere 2 stanze, camerino, bagno, centro, Gaspero Weis. Via Mazzini 9, I., telefono 1728, orario 11-12 e 17-18. 71680 I

SALONE e locali adiacenti, uso sartoria, ufficio, cedo in giornata. Indirizzo al Piccolo. 71628 I

STANZA grande, cameretta, 2 camerini, senza cucina, cedesi in giornata. Indirizzo al Piccolo. 71628 I

STUDIO fotografico, cedesi. Indirizzo al Piccolo. 71628 I

UFFICIO quattro locali, pianoterra, affittasi. Milner, Caffè Adriatico. 71694 I

VILLA centro, 6 stanze, accessori, splendido parco, alberi fruttiferi, affittasi. Milliava, Caffè Centrale. 71696 I

VILLINO 6 stanze, oppure quartiere 6 stanze, vista al mare, cercasi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 71680 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— L

A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, posizione prezzo indifferenti, cercansi Prenotazioni gratuite Piazza Goldoni 3, primo. 71666 L

A. PRENOTO gratis qualsiasi locale, cerco urgentemente stanza ingresso scale. Sandri, Trenta Ottobre 17. 71949 L

ALLOGGIO signorile ammobiliato, centro, 6-7 ambienti cercasi affitto. Offerte Hotel de la Ville, camera 56. 71759 L

APPARTAMENTI grandi, piccoli, vuoti, ammobiliati, qualunque posizione, cercansi causa demolizione stabili, pagando qualunque prezzo. Offerte «71803 L» Piccolo. 71803 L

APPARTAMENTO vuoto, due camere, camerino, cucina, pago tremila indennizzo. Offerte «70476 L» al Piccolo. 70476 L

APPARTAMENTO vuoto, signorile, sei stanze, bagno, centrale, ascensore o in villa, cercasi. Offerte al Piccolo «71213 L». 71213 L

APPARTAMENTO di 3-4 stanze, comfort, vuoto oppure ammobiliato, anche in villa, famiglia forestiera cerca, pagando «forte buonuscita. Offerte «71805 L» al Piccolo. 71805 L

APPARTAMENTO ammobiliato oppure vuoto, 4, 5 stanze, vicinanze Goldoni, cercasi subito. Informazioni Chiozza 5, trattoria, Duilio. 71636 L

APPARTAMENTO tre stanze, vuoto cercasi. Offerte «71420 L» al Piccolo. 71420 L

APPARTAMENTO vuoto 2-3 stanze, cercasi, piccola famiglia, massimo 4000 lire, esclusi mediatori. Offerte «71414 L» Piccolo. 71414 L

CAMERA, camerino, cucina, cerco per piccola famiglia, disposto pagare 2000 ceditura. Offerte «71550 L» al Piccolo. 71550 L

MAGAZZINETTO interno, paraggi Volti Chiozza, piazza S. Giovanni, Goldoni, via Lazzaro, cercasi. Offerte «71057 L» al Piccolo. 71057 L

MAGAZZINO per deposito farine cercasi. Offerte, indicando capacità, posizione, prezzo, «71430 L» al Piccolo. 71430 L

MAGAZZINO o quartiere ampio, centro, cerca società. Offerte «02003 L» al Piccolo. 02003 L

QUARTIERE primo piano, massimo secondo, 5 stanze, paraggi piazza Goldoni, cercasi. Rivolgersi ponte della Fabra 2, Bellanova. 71933 L

QUARTIERE 3 stanze, stanzino ecc., cercasi pagando uscita. Offerte «71494 L» Piccolo. 71494 L

QUARTIERE vuoto oppure ammobiliato, 3-4 camere, comfort, cerca distinto signore. Offerte sub «71400 L» al Piccolo. 71400 L

QUARTIERE su Scorcola cercasi. Offerte sub «71678 L» al Piccolo 71678 L

QUARTIERE stanza, cucina, qualunque posizione, pagando bene cerco. Ind. Piccolo. 71726 L

QUARTIERE centro, 3-5 stanze vuote, o semivuoto, cercasi. Offerte «71693 L» Piccolo. 71693 L

QUARTIERI piccoli, grandi, vuoti, ammobiliati, comodità cucina, cerca Valdirivo 21, nessuna spesa portatore. 71718 L

SPOSI offrono lire 1200 a persona che cedesse quartiere camera, cucina, vuoto, paraggi Coroneo, via Giulia. Rivolgersi Officina Fabio Severo 6. 71394 L

UFFICIO, centralissima posizione, primo piano, tre eventualmente quattro stanze, luce, telefono, ingresso libero, tutto rimesso a nuovo, affittasi. Offerte al Piccolo «71755 L». 71755 L

VILLA a Grignano, Miramar, Pirano o Portorose, ammobiliata oppure vuota, cerca per intero anno distinta famiglia. Offerte sub «71524 L» al Piccolo. 71524 L

Vendite d'occasione

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— M

A A A. QUADRO d'autore vendesi. Rebez, Giuseppe Rota 5. 71969 M

BAGNO completo (vasca, apparato ecc.), boillitore tre fiamme, vendesi. Via Carpison 20. 72007 M

CANE caccia capacissimo, anni tre, vendesi (prova). Rivolgersi Ghirlandaia 205, Trampus. 8924 M

CANE nero, giovanissimo, intelligente, regalasi villa famiglia cuore. Offerte «71921 M» Piccolo. 71921 M

CAPRA con due capretti vendo. Indirizzo Piccolo. 71769 M

CARRETTI a due ruote vendonsi. Via Tesa 8. 71261 M

CARRETTI due, di due ruote, vendonsi. Via Concordia 17. 71520 M

CARRETTO a due ruote, portata quintali 2, vendesi. Pietà 17, dalle 9-13. 71467 M

CARROZZELLA pieghevole ottimo stato, vendo. Indirizzo al Piccolo. 72069 M

CARROZZELLA «Premier», quasi nuova, vendesi lire 200. Indirizzo al Piccolo. 71462 M

COPRILETTO matrimoniale, tela antica, filet e ricamo a mano, vendesi. Via Mazzini 37, III. 72039 M

LAMPADA pendente a petrolio vendesi. Esclusi rivenditori. Pietà 31, porta 29. 71380 M

MACCHINA cucire Singer originale, silenziosa, scorrevole; istruzione ricamo gratuita, vendesi piccole rate; ritiro usate. Venti Settembre 60. 02008 M

MACCHINA Singer, divano peluche per camera pranzo, vendonsi giornata. Pozzo Mare 2-I, destra. 71564 M

MACCHINA scrivere ultimo modello, eccezionale occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 71720 M

MACCHINA a jour perfetta vendesi. S. Lazzaro 19, III, sarta. 71682 M

MACCHINA cucire sarto uomo vendesi. Piazza Donota 3, II. 8927 M

MACCHINA a braccio da calzolaio, buonissimo stato, occasione vendo» Sporcavilla 3, calzolaio. 8937 M

PASSEGGIO per sicurezza da bambini vendesi occasione. Ginnastica 15, tappezziere. 71837 M

OCCASIONE. Causa partenza vendesi eccezionale raccolta 50 quadri, varie dimensioni, personalità politiche, artistiche, panorami ogni paese. Indirizzo Piccolo. 71827 M

OCCASIONE. Causa trasloco vendonsi banco, scansia, con marmi, specchi, per bar. Bar Mercurio, via Gallina. 71668 M

PESA carri, portata 40 quintali e argano a a mano cercansi. Scrivere Bernardi, Casa rossa 1 Gorizia. 1946 M

PORTA da camera con cassa, un battente, dipinta; altra senza cassa, legno greggio, 270x105 vendonsi. Cillo, negozio manifatture, piazza Goldoni. 71993 M

PRESSA copialettere, quasi nuova, forte, vendesi. Chiozza 42, II, destra. 71865 M

RACCHETTA tennis, marca primaria, vendo. Via Conti 5, piano primo. 71404 M

SALON nuovo vendesi occasione. Salita Promontorio 19, porta 6 71532 M

SCANSIA in legno con 137 cassetti, alta 4.50, lunga 5 metri, in perfetto stato, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 71546 M

SCANSIE seminuove, adatte per drogheria, commestibili, bar, vendonsi. Spanghero, via Udine 19. 71943 M

SINGER originale industriale per sarto, calzolaio, vendesi. Androna S. Lorenzo 3, II, dalle 12-16. 71438 M

SPOLVERINO moderno, nuovo, seta nera, pesantissimo, persona snella, 200. Indirizzo Piccolo. 71783 M

STUFE carbone-legna, 2, una grande, una media, nonchè diverse lire gas, 1 e 2 fiamme, vendonsi. Cillo, negozio manifatture, piazza Goldoni. 71993 M

TARTARUGHE, differenti grandezze vendo occasione, prezzo conveniente. Offerte, visita. Pescheria, facciata esterna. 71515 M

TAVOLA da disegno massiccia, grande, con cavaletti e tela da disegno vendonsi. Cillo, negozio manifatture, piazza Goldoni. 71993 M

TORNIETTO e banco per tornio cedonsi prezzo mitissimo. Via Ginnastica 15, II. 71871 M

VESTITI uomo finissimi, d'occasione; vestiti usati vendo, metà prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 71002 M

Acquisti d'occasione

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— N

ACCUMULATORE 4 volte comperasi. Italo-Americana, via Pesce 4, I. 71674 N

CARROZZELLA bambini pieghevole, poco usata, acquisterebbesi. Offerte «71875 N» al Piccolo. 71875 N

TABELLA piuttosto grande, per cantonata, cercasi. Offerte in via Ferriera 16, falegname. 71632 N

TRICICLO a gomme, buono stato, comprasi. Indirizzo Piccolo. 71690 N

VIOLINO comprerebbesi usato, anche rotto, guasto, vecchio Rivolgersi Studio mandolinistico, Viale Venti Settembre 12, terzo. 02010 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— NN

A A A A A A. COMPRO mobili, camere pranzo, letto, singoli pezzi, mobili d'ufficio, casseforti, pagando prezzi altissimi. Beccherie 5, Sabbetai. 8934 NN

A A A. SOLTANTO M. Steiner, via Geppa 17, fornisce i mobili con ogni garanzia, a veri prezzi di fabbrica. 239 NN

A. VERA occasione vendonsi letti, toilette, consolle, sgabelli, portafiori, tavoli. Solitario 2, II. 71738 NN

ARMONIUM americano e Anker-Baukasten vendonsi. S. Vito 6. 72061 NN

ARREDAMENTO per ufficio, mobili diversi, condizioni vantaggiose, vendonsi. Visibili dalle 10 all 11, via Mazzini 30, piano I, sinistra. 71927 NN

ATTACCAPANNI, scrivanie (una americana), salotto, decimale, pressalettere, Remington, vendonsi. Piazza Vico 2. 71612 NN

CAMERA matrimoniale moderna, con suste, vendo partenza. Gatteri 23, I, Colautti. 71935 NN

CAMERA laccata bianco, una persona, nuova, occasione vendo. Scalinata 10. 71560 NN

CAMERA letto, anteguerra, lavoro magnifico, armadione con grande specchio, vendonsi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 02009 NN

CUCINA signorile, marmi 1200, senza pittura 800 e 600. Ferriera 16, falegname. 71582 NN

CUCINA usata, ottimo stato, completa vendesi. Foscolo 11, pianoterra. 02009 NN

CUCINA completa, ottomana con materasso, occasione. Commerciale 329, p. 17. 71416 NN

CUCINA usata, 8 pezzi, occasione vendesi. Piccardi 7, porta 2, dalle 14-16. 71793 NN

CUCINE moderne, laccate in bianco, vende falegname, via S. Lucia 5. 71604 NN

DIVANO, sedie, tavolino, sedia sdraio, tavola con 4 cassetti, lampada splendida. Gatteri 32, porta 9. 71506 NN

DIVANO velluto bellissimo, tavolo mogano, grande, allungabile, vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 71394 NN

DIVANO-letto Machnich, ottomane, vende occasione tappezziere, via Maurizio 9. 71670 NN

DIVANO-letto Machnich, materasso crine animale, vendonsi. Via Luciani 13, porta 5. 02002 NN

LETTI 2, suste, 1 armadio, vendo prezzo occasione. Maurizio 7. 71644 NN

LETTI 2 ferro smaltato, con tendine e materassi, vendonsi Valdirivo 12, secondo, destra. 71518 NN

LETTO con susta vendesi, esclusi rivenditori. Pietà 31, porta 29. 71630 NN

MATRIMONIALE buono stato e telefono parete vendonsi 10-12. Indirizzo Piccolo. 71448 NN

MOBILI diversi, cioè: salottino, stanza da pranzo, cucina, scrittoi, floriale ecc., vendonsi a singoli, prezzi occasione, esclusi rivenditori. Via del Pesce 4, II, dalle 10 alle 12. 0200 NN

MOBILI usati vendonsi. Piazza Cornelia Romana 1, primo, porta di mezzo. 72041 NN

MOBILI diversi, usati, cedonsi buone condizioni, dalle 17-18. Rossetti 11, IV. 71622 NN

OCCASIONE vendonsi letto, susta, materasso buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 71787 NN

OCCASIONE vendesi divano-letto Machnich. Ginnastica 15, tappezziere. 71887 NN

OCCASIONE acquistasi saletta pranzo, vetrina cucina, attaccapanni piccolo anticamera. Offerte dettagliate prezzo, Monfalcone, Villa Rasa 32, Ottaviani. 71653 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Ehrbar», «Hoffmann e Czerny», vendita, scambi, facilitazioni anche in prova un anno. Pianino germanico nuovo 4800. Mezzacoda viennese 2300, armonium 900. Via Sanità 16. 71499 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, vendonsi. Scambi. Corso Garibaldi 13. 15183 NN

PIANINI vendonsi cassa oppure facilitazioni, con garanzia per 6 anni, dalla fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, Fabio Severo 36. 71957 NN

PIANINO finissimo, modellino concerto, moderatore, tre pedali, vero mogano, massima perfezione, lussuosissimo, vendesi comprovata, garantita convenienza. Esclusivamente 14-17, Solitario 25, III. 71973 NN

PIANINO perfetto vendo occasione. Via Bosco 6, primo. 71492 NN

PIANOFORTE a coda, ottimo stato, marca Schweighofer, Vienna, noleggiasi o vendesi; vendesi pure cassaforte. 71690 NN

PIANOFORTE autentico Boesendorfer lire 1400 vendesi. Stuparich 16, I, sinistra, ore 10 in poi. 71867 NN

SALOTTO veneziano, stile Settecento, vendesi. Milner, Caffè Adriatico. 71694 NN

STANZA pranzo grandiosa, ottima lavorazione, grandi specchi cristalli, vendesi occasione. Foscolo 11, falegname 02009 NN

STANZA da pranzo massiccia, ottimo stato, vendesi buone condizioni. Commerciale 30, IV. 71460 NN

STANZA pranzo 3500 vendesi. XX Settembre 5, III, sinistra. 71975 NN

Commercio ed industria

cent. 40 la parola Minimo L. 4.— O

A A A A A A. ORO, argento, brillanti, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando prezzi superiori a tutti. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 72021 O

A A A A A A. POLIZZE del Monte di pietà, compera anche direttamente la nota oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 72021 O

A A A A A. PRIMA di vendere il vostro oro, brillanti, monete argento, visitate la nota oreficeria già Chiarelli, Tarabochia 2. 70871 O

A A A A A A. VESTITI, biancheria uomo, mobili macchina cucire, casseforti, grammofoni, porcellanerie, compero pagando prezzi altissimi. Becherie 4, Israel. 8935 O

A A A A A. BRILLANTI, gioie, argenteria, oro, rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 45 1793 O

A A. ARGENTERIE, brillanti, orologi, oro, dentiere, acquista Licher, S. Lazzaro 11, I. 122 O

CADUTA dei capelli e forfora si arrestano usando l'acqua per i capelli «Filotrix», preparata dalla Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. In vendita ovunque. 180 O

CAPPELLI signora, grande scelta, guarniti, semplici, per stagione avanzata, vendonsi a metà prezzo. Assumonsi ordinazioni. Carducci 24, II. 71706 O

LANA per materassi, ottomane, quattro suste, due brande, due materassi crine, quattro lanina, due materassi crine animale, vendonsi; Corso Garibaldi 14, primo, 9. 02005 O

MODISTERIA Alessandro Marcovich, Trenta Ottobre 15: cappelli guarniti lire 35, feltri lire 30 in poi. Riformature prezzi convenienti. 71602 O

OSTI, trattori, arrivata forte partita vino Istria bianco e nero a prezzi convenientissimi. Rivolgersi Valdirivo 21, Bressani. 70654 O

PRESERVATIVI insuperabili «Sanitas» unicamente Steindler, XX Settembre 12, Sebastiano 6. 71016 O

SAPONE lire 180 quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Asti. 6693 O

SARTORIA signora confeziona vestiti, mantelli, tailleurs, ecc. Carducci 24, II. 71706 O

TINTORIA Bcegan, Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito, massima sollecitudine, prezzi modici, perfetta lavorazione. 15554 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 20 la parola Minimo L. 3.— P

AGENTE produttore per Trieste e provincia, formaggi ed affini, cerco. Stipendio e provvigione. Esigonsi referenze di primissimo ordine per affidare eventualmente incarichi di fiducia. Scrivere «71479 P» Piccolo. 71479 P

FABBRICA americana specializzata ombrelloni, tende, spiaggia, giardini, affiderebbe vendita attivo agente introdotto alberghi, ville, stabilimenti. Indispensabili ottime referenze, provata capacità, affiatamento clientela. Offerte «71522 P» Piccolo. 71522 P

PIAZZISTA capace cercasi. Scrivere «71569 P» Piccolo. 71569 P

PIAZZISTA pratico piazza cercasi. Scrivere sub «71985 P» Piccolo. 71985 P

RAPPRESENTANTE per Venezia Giulia con sede Trieste, ditta importante di Venezia, produttrice vermouth, liquori, cerca. Scrivere De Carli, Casella postale n. 457, Venezia 5697 P

RAPPRESENTANZA seria, qualunque articolo, purchè conosciutissimo, assumerebbesi da viaggiatori con abbonamento, introdotti Tre Venezie. Offrire «Condizioni» «71501 P» Piccolo. 71501 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 50 la parola Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRO «Spa 6000», ottimo stato, bollato, vendesi. Donadoni 24, latteria. 72023 Q

AUTOCARRO Fiat Vienna, piena efficienza, 48 HP, eventualmente rimorchio, vendesi. Müller, Caffè Dante. 71614 Q

AUTOVETTURA Ford con avviamento vendesi lire 9000. Geppa 4. 71700 Q

AUTOMOBILE Fiat 3 A, Landaulet, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 71452 Q

AUTOMOBILISTI, motociclisti! Coperture camere d'aria nuove metà prezzo. Stuparich 8. 72009 Q

BICICLETTA nuova vendesi 1.50 al giorno. XXX Ottobre 13, «Iba». 71311 Q

BICICLETTA scorrevole, perfetta, 240, vendesi occasione. Pozzo Bianco 12, barbiere. 71692 Q

FIAT 510 quasi nuova, 5-7 posti, freni anteriori, con ammortizzatori, gommata a nuovo, con 2 ruote scorta, vendesi. Pilann Daniele, Fagagna 5692 Q

FIAT 505 in ottimo stato, vendo prezzo d'occasione, nonchè 2 auto da riparare a prezzo bassissimo. Indirizzo al Piccolo. 71526 Q

MOTOCICLETTA inglese piena efficenza, vendesi prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 71983 Q

MOTOCICLETTA inglese 6 HP, adatta carrozzino, vendo assoluta occasione 5200. Torre Bianca 32, buffet. 71596 Q

MOTOCICLETTA 3 HP, scambiasi con bicicletta, vendesi prezzo lire 1300. Villa Opicina 115. 71514 Q

MOTOCICLETTA inglese nuova, vendesi. Rivolgersi via Montfort 3, pianterreno. 72045 Q

MOTOLEGGERA 3 HP, perfetto funzionamento, vendo; scambierei con bicicletta. Lazzaretto 43. 72063 Q

OCCASIONE. Auto Spa, 6 posti, landaulet, perfettissima, vendesi, cambiasi con più piccola. Corso 39, Zanetta. 71079 Q

Capitali Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent 50 la parola Minimo L. 5.— R

A. DENARO disponibile, grandi piccoli importi, tasso moderato. Piazza Goldoni 3-I. 71660 R

COMMERCIANTE con garanzie e interesse solido, cerca in giornata 4000 lire. Offerte «71656 R» al Piccolo. 71656 R

DECRETO trattoria affittasi o eventualmente cederebbesi. Indirizzo al Piccolo. 71473 R

Lorenzo Fragiacomo

d'anni 63, spirava serenamente dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi.

Addoloratissimi, la moglie **MARIA** nata **VIEZZOLI,** la figlia **MARIA,** a nome pure della sorella **LUCIA** col marito **ALESSANDRO DAPRETTO,** dei fratelli **GIOVANNI** (assente) con la moglie **LINA, GIORGIO** con la moglie **LUIGIA,** delle congiunte famiglie **GIASSI, VIEZZOLI** e **FRAGIACOMO,** nonchè i nipoti tutti, partecipano tale sciagura a quanti l'ebbero caro.

I funerali del caro estinto seguiranno martedì 18 corrente, ad ore 17, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 17 agosto 1925.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Andrea Cuccagna

d'anni 83, dopo lunghe sofferenze spirava ieri a sera munito dei conforti religiosi.

Gli addolorati figli **EDUARDO, ANGELINA** ved. **COLAUTTI** e **GEMMA** in **SLABANIA,** il genero **ADOLFO** e la nuora **MARIA** nata **GASPARI,** il fratello **ANTONIO,** nonchè i nipoti partecipano tale perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 18 corr., alle ore 14, dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, li 17 agosto 1925.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Dopo lunghe sofferenze, spirò iersera alle 23, nella fiorente età d'anni 21

Umberto Paoletich

Immersi nel più profondo dolore, la madre, il fratello e le sorelle partecipano la grave perdita

I funerali seguiranno mercoledì alle 15, partendo dall'ospedale Regina Elena.

Trieste, 18 agosto 1925.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al loro indimenticabile

Carlo Abram

ringraziano di cuore tutte quelle gentili persone che, partecipando ai funerali o in altre varie guise, vollero onorare la Sua memoria.

Famiglie ABRAM e TONON

DEPOSITO vini bene avviato, causa altre occupazioni concederebbe persona pratica, onesta, ottime referenze, affidandole gestione. Occorre disporre lire 10.000. Offerte «71819 R» al Piccolo. 71819 R

LATTERIA con frutta, erbaggi, vendesi Piccardi. Rivolgersi Raffineria 11. 71849 R

LATTERIA con quartiere, vendesi pagamento rateale. Drecs, Conti 4, trattoria. 71981 R

LATTERIA, erbaggi, frutta, vendesi prontamente causa altri affari. Indirizzo Piccolo. 71043 R

LATTERIA con piccola abitazione cedesi. Indirizzo al Piccolo. 71704 R

NEGOZIO commestibili cedo prontamente. Via Boccaccio 7. 71660 R

PISTORIA affittasi. Drecs, Caffè Tomaso ore 9, Conti 4, trattoria, dopopranzo. 71979 R

SIGNORE, signora, disponga piccolo capitale, cercasi per collaborazione intelligente in affari di sicuro esito, splendido introito assicurato. Scrivere «70292 R» Piccolo. 702

SPACCIO vini, centro, cedo. Vittorio, Caffè Italia. 71931 R

500 lire cerco urgentemente; restituisco 160 mensili, forte interesse, massima garanzia. Scrivere «71554 R» al Piccolo. 71554 R

1000 lire, verso pegno, non prezioso, cerco. Offerte «71652 R» al Piccolo. 71652 R

25.000 lire garantite prima ipoteca casa, terreno Opicina, valore 60.000, alto interesse, cerco subito. Scrivere «71600 R» al Piccolo. 71600 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S

CASA 6-8 camere, con annesso giardino, vicinanze città, comodità tram, acquisto se comodità pagamento. Trattative indirizzo Piccolo. 71399 S

CASA vendesi a Muggia, 5 minuti dalla città, con 3 stanze, cucina, camerino, stalla, orto, pozzo, campagna bene coltivata, con frutteti, viti, bellissima vista al mare, adatta villeggiatura, prezzo 40.000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 15500 S

TERRENO 660 tese 8000; casa 9 quartieri, città, 34.000, vendonsi. Luzzatto, Raffineria 3, trattoria. 71624 S

STABILE città, signorile, acquisterebbesi prontamente, massimo 500.000. Offerte dettagliate sub «71825 S» al Piccolo. 71825 S

VILLETTA 2 camere, camerino, cucina, accessori, stalla, terreno 6000 m.2, vendesi subito Opicina 50.000, facilitazione pagamento. Indirizzo al Piccolo. 71598 S

VILLINO 5-6 locali, paraggi Besenghi, Navali, acquisterebbesi contanti. Offerte «71508 S» al Piccolo. 71508 S

Diversi

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— U

A rate da lire 5 a lire 100 mensili, vestiario, calzature, telerie e cotonerie, materassi, orologi da parete, quadri, ecc A. Zitelmann, primaria ditta rateale, piazza S. Giovanni 3. Foglietto informativo gratis a richiesta. 70359 U

ACQUA Colonia 85 gradi, profumatissima, Origana, Ambrata, Lavanda, Fougère, Cipro, lire 65 litro (decilitro 6.50). Profumeria Katz, ponte della Fabra. 71570 U

ALLE signore eleganti: cappelli feltro grandioso assortimento. Riformonsi, propria tintoria. Salone Francescato, via Pesce 4, telefono 35-20. Assumonsi modiste «premieres». 8953 U

ANTI «Fanma» evita gravidanze. Vendesi in tutte le farmacie. 794 U

CAPPELLI da signora feltro, ultime forme, lire 25 in poi. Riformazioni. Risorta 9, corte. 71957 U

CLOROSI, anemie, disturbi delle mestruazioni, guariscono con l'Arsoferril, preparato nella Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. Trovasi in tutte le farmacie. 180 U

DENTATURA sana, invidiabile, si ottiene usando soltanto dentrificio «Fatma» (London). 70463 U

E' stato impossibile partire da Udine domenica sera. Prego attendere giovedì ore 21, luogo primo incontro. L. E. 71452 U

GRATUITAMENTE disinfettiamo abitazione, se non sterminiamo completamente cimici, blatte, ecc. Stabilimento disinfezioni «Asddi», Rossetti 2. 71650 U

ILLO. Se pensi, ricordi, smetti al par di me. Allora scrivi... non fosse che una sola parola. 71618 U

IMPIEGATO contabile 35enne, cerca conoscenza giovane bella signorina o vedova, scopo matrimonio. Offerte «71797 U» al Piccolo. 71797 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adelo Emerschitz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria, telefono 20-64. 70478 U

LEVATRICE diplomata Università Padova; imiezioni, massaggi. XX Settembre 60-I. 71466 U

LILIEN. Immensamente gradito suo scritto, confortomi sapendo che mi pensa; ritiri lettera sua firma presso Espressi veloci Portici Chiozza. F. 71867 U

LUFT. Anniversario, animo tuo ogni bene, felicità. Commossa per ricordo rivoltomi. Affettuosi. 71771 U

LUFT. Scrittoti tre volte! Ricevuto nulla: perchè? Sentistimi ieri? Attendo! Infiniti!... 71658 U

MISSISSIPI' Attendevo con ansia febbrile tue. Grazie. Il mio pensiero ti segue ovunque, in attesa di presto rivederci. Ricordami e scrivimi lungamente. F. 71767 U

OSTETRICA Brelich, diplomata Università Palermo, accoglie gestanti. S. Maurizio 10-I. 71839 U

PRESENTARSI verso le 20 (8 di sera) all'Hotel Milano, stanza N. 16, signora Vivante. 71444 U

SCIATICHE, nevralgie, emicranie, dolori di schiena, lombaggini tutti i malori derivati dal cosidetto colpo d'aria, si combattono efficacemente col «Liquore» o «Cachet Godina». Trovasi ovunque. 180 U

SIGNORINA adotterebbe bambina mesi 15 o 18 Rivolgersi via F. Venezian 14, Gasivolda. 01999 U

SIGNORINA buona famiglia, povera, casalinga, affezionale, massaia, conoscerebbe questo mezzo persona seria, scopo matrimonio. Scrivere «71390 U» al Piccolo. 71390 U

Cav. uff. NICOLÒ BARTOLE

si spense serenamente dopo brevi sofferenze, addì 16 corr.

Immersa nel più profondo dolore, la desolata consorte **MARY** nata **IERALLA,** a nome pure del figlio dott. **ANDREA** (assente), dei fratelli cap. **ANDREA** e **ANTONIO,** nonchè degli altri congiunti, dà parte di sì irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

La cara salma, per espresso desiderio dell'Estinto, è stata trasportata direttamente a Pirano, ove quest'oggi seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 18 agosto 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Domenica, alle ore 20.30, dopo lunga malattia, confortato dalla nostra Santa Religione e circondato dall'affetto dei suoi cari, cessava di vivere il nostro amato

Giovanni cap. Gallovich

d'anni 63, comandante al Lloyd Triestino, i. r.

L'addolorata consorte **PAOLA** nata **FOERG,** la figlia **EMMA,** il figlio capitano **GASTONE** (assente), il fratello **GIUSEPPE** (assente) e il nipote **PAOLO,** a nome pure degli altri congiunti, danno parte dell'irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno martedì 18 corrente, ad ore 16.45, partendo il mesto convoglio dalla via Alessandro Volta N. 4 direttamente al Camposanto.

Trieste, 17 agosto 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

L'addolorata consorte **LUCIA BONALDI** nata **IANCOVICH,** in unione alla figlia **NELLA** col marito **GIUSEPPE SAGGESE** (assente), la sorella **GIUSEPPINA** e gli altri congiunti tutti, partecipa il decesso del suo amatissimo marito

Cesare Bonaldi

capo macchinista del Lloyd Triestino i. r.

avvenuto domenica 16 corrente, alle ore 6, dopo lunghe sofferenze.

La tumulazione della cara salma nella tomba di famiglia seguirà oggi 18 corrente, nella mattina.

Fiesso (Pirano) - Trieste, 18 agosto 1925.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Anna Trambusti nata Spaini

spirò oggi, alle ore 6, lasciando nel dolore il consorte **TOMASO,** i figli **FEDERICO, ALICE** col marito **PIETRO RANGAN, ing. prof. EDGARDO** con la moglie **FANNY nata STUNDNER** ed i nipoti tutti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà martedì 18 corrente, ad ore 16, dalla via Segantini N. 4.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, N. 41

Domenica a sera spirava

GIULIA ved. CANARUTTO

Gli accasciatissimi figli **CARLO, NINA** in de **MUELLER, REGINA, EMMA,** la sorella **ENRICHETTA ved. VITA,** il fratello **MOISE' CANARUTTO** e consorte, il cognato **ANGELO CANARUTTO** e consorte, la cognata **GIULIA FERMO ved. CANARUTTO,** il genero **ALBERTO** de **MUELLER,** la nuora **DELFINA** ed i nipoti tutti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi martedì, alle ore 10 ant., partendo dalla piazza della Libertà (angolo Stazione).

Trieste, 18 agosto 1925.

Nella grave età d'anni 90 si spense serenamente, munito dei conforti religiosi e circondato dall'affetto dei suoi cari

FRANCESCO GABERSICH

Di tale dolorosa perdita danno annuncio i figli **GIULIA** in **MILANO, SANTE, GIACOMO, MARIA** in **TRENTINI** (assente) e **ANNA,** in unione alle congiunte famiglie e ai parenti tutti.

Le amate spoglie vennero tumulate nella tomba di famiglia la mattina di ieri.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta

Trieste, 18 agosto 1925.

Dopo brevi sofferenze, spirava questa mane, assistito dai suoi cari

Giovanni Glavina

d'anni 59, lasciando nel dolore la consorte **MARIA** nata **GERMANIS,** i figli **GIOVANNI** con la consorte **GIUSEPPINA, MARIA** in **PEROSSA, GIOVANNA, GIUSEPPE** (assente), **MARIO** e **VITTORIO,** il genero i quali unitamente ai nipoti e parenti tutti danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 18 corr., alle ore 16.30, partendo il convoglio dalla cappella dell'ospedale Regina Elena.

Trieste, li 17 agosto 1925.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Il **BURRIFICIO G. BUTTIGNONI** compie il mesto ufficio di partecipare la morte del suo benemerito e compianto capo operaio

Riccardo Lovisech

avvenuta per tragico accidente.

I funerali avranno luogo martedì 18 corr., ad ore 14.30, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

Commossi, ringraziamo sentitamente tutti quei buoni che presero parte al nostro dolore e che in varia guisa vollero rendere l'estremo tributo di affetto alla nostra adorata

Mamma

Trieste, 17 agosto 1925. **Fratelli MISINO**